

Club Licensing and Financial Fair Play Regulations

**Federazione Sammarinese Giuoco Calcio
(FSGC)**

Edition ~~2017~~2018

INDICE

Part I. Disposizioni Generali	6
Articolo 1 – Campo di applicazione	6
Articolo 2 – Obiettivi	6
Articolo 3 – Definizione dei Termini	8
Part II. UEFA Club Licensing	15
Articolo 4 – Politica delle eccezioni	15

Capitolo 1: Concessore licenza

Articolo 5 – Responsabilità	15
Articolo 6 – L'amministrazione del concessore di licenza	15
Articolo 7 – I decision-making bodies	17
Articolo 8 – Catalogo di sanzioni	19
Articolo 9 – Il core process	20
Articolo 10 – Procedure di Valutazione	20
Articolo 11 – Equità di trattamento e confidenzialità	20

Capitolo 2: Richiedenti licenza e licenza

Articolo 12 – Definizione di richiedente la licenza e regola dei tre anni	21
Articolo 13 – Responsabilità generale del richiedente la licenza	21
Articolo 14 – Licenza UEFA	22
Articolo 15 – Permessi Speciali	22

Capitolo 3: Criteri del club licensing

Articolo 16 – Generale	23
Articolo 16bis - Champions League femminile	22

Criteri sportivi

Articolo 17 – Programma di sviluppo giovanile	23
Articolo 18 – Squadre giovanili	24
Articolo 19 – Cura Medica dei giocatori	24
Articolo 20 – Registrazione dei giocatori	25
Articolo 21 – Contratto scritto con i giocatori professionisti	25
Articolo 22 – Questioni arbitrali e leggi di gioco (Laws of the Game)	25
Articolo 23 – Pratica dell'equità razziale e contro la discriminazione	25
Articolo 23bis - Protezione dei bambini e welfare	24

Criteria infrastrutturali

Articolo 24 – Stadio per le competizioni di club UEFA	25
Articolo 25 – Strutture per gli allenamenti - Disponibilità	26
Articolo 26 – Strutture per gli allenamenti – Infrastrutture minime	26

Criteria del personale e amministrativi

Articolo 27 – Segreteria del Club	27
Articolo 28 – Direttore Generale	27
Articolo 29 – Responsabile Finanziario	27
Articolo 30 – Addetto Stampa	27
Articolo 31 – Medico	27
Articolo 32 – Fisioterapista	28
Articolo 32bis - Medico squadre giovanili	26
Articolo 33 – Funzionario della sicurezza	28
Articolo 34 – Stewards	28
Articolo 35 – Supporter liaison officer (funzionario di collegamento con la tifoseria) Errore. Il segnalibro non è definito.	
Articolo 35bis – Disability access officer (funzionario responsabile dell'accesso dei disabili)	28
Articolo 36 – Allenatore della prima squadra	29
Articolo 37 – Assistente allenatore della prima squadra	29
Articolo 38 – Responsabile del programma di sviluppo giovanile	29
Articolo 39 – Allenatore delle squadre giovanili	30
Articolo 40 – Condizioni comuni applicabili alle UEFA coaching qualifications nell'ambito della UEFA Coaching Convention	30
Articolo 41 – Diritti e doveri	30
Articolo 42 – Obbligo di sostituzione durante la stagione agonistica	30

Criteria legali

Articolo 43 – Dichiarazione relative alla partecipazione a competizioni per Club UEFA	31
Articolo 44 – Informazioni legali minime	31
Articolo 45 – Contratto scritto con una società calcistica	32
Articolo 46 – Struttura legale del gruppo e struttura di controllo	32

Criteria finanziari

Articolo 46bis – Reporting entity e reporting perimeter (entità a cui si riferisce la rendicontazione e perimetro di rendicontazione)	33
---	----

Articolo 47 – Bilancio finanziario annuale	34
Articolo 47bis - Pubblicazione di informazioni finanziarie	33
Articolo 48 – Bilancio finanziario per un interim period	35
Articolo 49 – Assenza di debiti scaduti nei confronti di club di calcio	35
Articolo 50 – Assenza di debiti scaduti nei confronti degli impiegati	36
Articolo 50bis – Assenza di debiti scaduti nei confronti degli impiegati	37
Articolo 51 – Rappresentazione scritta precedente alla decisione di rilascio licenza 38	
Articolo 52 – Informazioni Finanziarie Previsionali	39
Part III. UEFA Club Monitoring	41

Capitolo 1: diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte

Articolo 53 – Responsabilità del UEFA Club Financial Control Body Non applicabile a San Marino. Errore. Il segnalibro non è definito.	41
Articolo 54 – Processo di Monitoring Non applicabile a San Marino. Errore. Il segnalibro non è definito.	41
Articolo 55 – Responsabilità del conceditore licenza	41
Articolo 56 – Responsabilità del possessore della licenza	42

Capitolo 2: Requisiti di monitoraggio

Articolo 57 – Scopi dell'applicazione ed esenzioni	42
---	----

Requisiti di break even

Articolo 58 – Nozione di introito rilevante e di spesa rilevante	43
Articolo 59 – Nozione di periodo del monitoring	43
Articolo 60 – Nozione di risultato del break even	43
Articolo 61 – Nozione di deviazione accettabile	44
Articolo 62 – Informazioni sul Break even	45
Articolo 63 – Rispetto del requisito di break even	47
Articolo 64 – Proiezioni informazioni di pareggio informazioni finanziarie future	46

Altri requisiti di monitoraggio

Articolo 65 – Assenza di debiti scaduti nei confronti di altri club – Avanzamento 47	
Articolo 66 – Assenza di debiti scaduti nei confronti degli impiegati previdenziali – Avanzamento	49

Articolo 66bis – Assenza di debiti scaduti nei confronti di autorità fiscali e previdenziali – Avanzamento	49
Articolo 67 – Dovere di notificare eventi successivi	50
Articolo 68 – Prescrizioni comuni per tutti i requisiti del monitoring	50
Part IV. Regole finali	50
Articolo 69 – Testo Autorevole e lingua di corrispondenza	50
Articolo 70 – Allegati	50
Articolo 71 – UEFA Compliance audits	51
Articolo 72 – Procedure Disciplinari	51
Articolo 73 – Previsioni di implementazione	51
Articolo 74 – Adozione, abrogazione ed entrata in vigore	51
ALLEGATO I: CORE PROCESS (NUCLEO DEL PROCESSO)	53
LE TABELLE SOTTO ILLUSTRANO IL CORE PROCESS. (NUCLEO DEL PROCESSO)	53
ALLEGATO II: POLITICA DELLE ECCEZIONI	55
ALLEGATO III: DELEGA DELLA LICENZA E RESPONSABILITÀ DI MONITORAGGIO AD UNA LEGA AFFILIATA	57
ALLEGATO IV: APPLICAZIONE STRAORDINARIA DEL SISTEMA DI LICENZA AI CLUB	58
ALLEGATO V: DETERMINAZIONE DI UNA COMMISSIONE DI REVISIONE E LE SUE PROCEDURE DI VALUTAZIONE	49
ALLEGATO VI: REQUISITI MINIMI DI DIVULGAZIONE PER I BILANCI	50
ALLEGATO VII: BASI PER LA PREPARAZIONE DEI BILANCI FINANZIARI	61
ALLEGATO VIII: NOZIONE DI "DEBITI SCADUTI"	63
ALLEGATO IX: PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEL CONCESSORE DELLA LICENZA PER I CRITERI FINANZIARI ED I REQUISITI	64
ALLEGATO X: CALCOLO DEL RISULTATO A PAREGGIO	71
ALLEGATO XI: ALTRI FATTORI DA CONSIDERARE IN RELAZIONE AI REQUISITI DI MONITORAGGIO	72
ALLEGATO XII: ACCORDO VOLONTARIO PER REQUISITO DI PAREGGIO	73
ALLEGATO XIII: CRITERI DEL CLUB LICENSING PER LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE FEMMINILE	

Le seguenti regole sono state adottate sulla base dello statuto FSGC e delle *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations*.

Part I. Disposizioni Generali

Article 1 – Campo di applicazione

- 1 Queste regole si applicano ogni qualvolta si faccia espressamente riferimento a specifici regolamenti che governano una competizione per club che deve essere giocata sotto l'egida della UEFA (di seguito: competizioni UEFA per club) ed anche per competizioni ufficiali FSGC.
- 2 Queste regole governano i diritti, i doveri e le responsabilità di tutte le parti coinvolte nel sistema di rilascio della licenza FSGC ai club e definiscono in particolare:
 - a) I requisiti minimi che devono essere rispettati dalla FSGC per agire in qualità di concessore di licenza per i club affiliati, così come le procedure minime che devono essere seguite dal concessore di licenza per la **sua** valutazione dei criteri **del club licensing**(capitolo 1);
 - b) Il richiedente la licenza e cosa è la licenza richiesta per partecipare alle competizioni UEFA per club ed al Campionato FSGC (capitolo 2);
 - c) I criteri sportivi, infrastrutturali, amministrativi e del personale, legali e finanziari minimi che devono essere rispettati da un club affinché questo possa ricevere una licenza **dal suo Licensor** (FSGC) come parte del processo di ammissione alle competizioni UEFA per club (capitolo 3);
- 3 Queste regole governano inoltre i diritti, i doveri e le responsabilità di tutte le parti coinvolte nel processo di monitoraggio UEFA dei club (parte III) per garantire il rispetto degli obiettivi del financial fair play UEFA, e definisce in particolare:
 - a) Il ruolo ed i compiti del UEFA Club Financial Control Body, le procedure minime che devono essere seguite dai concessori di licenza nella valutazione dei requisiti di monitoraggio dei Club, e le responsabilità di chi ha conseguito la licenza durante le competizioni UEFA per club (capitolo 1);
 - b) I requisiti di monitoraggio che devono essere rispettati dal soggetto che ha conseguito la licenza che lo qualifica per una competizione UEFA per club (capitolo 2).

Article 2 – Obiettivi

- 1 Queste regole si propongono:
 - a) Di promuovere ulteriormente ed incrementare con continuità lo standard di tutti gli aspetti connessi col movimento calcistico a San Marino e di dare costante priorità all'allenamento ed alla cura dei giovani giocatori di tutte le società;
 - b) Di assicurare che le società abbiano un adeguato livello di management e di organizzazione;

- c) Adeguare gli impianti sportivi utilizzati dai club per dare ai giocatori, agli spettatori ed ai rappresentanti dei media delle strutture ben equipaggiate, ben fornite e sicure;
- d) Proteggere l'integrità e la corretta gestione delle competizioni UEFA e di quelle FSGC;
- e) Consentire lo sviluppo del benchmarking per i club di tutta Europa in relazione ai criteri finanziari, esperti, infrastrutturali, legali, amministrativi e del personale.

2 Inoltre **queste regole** vogliono garantire il fair play finanziario nelle competizioni UEFA per club ed in quelle FSGC e in particolare:

- a) Per incrementare la capacità economico finanziaria dei club, incrementando la loro trasparenza e credibilità;
- b) Porre la necessaria importanza alla protezione dei creditori e per assicurare che i club facciano fronte puntualmente ai loro debiti nei confronti di giocatori, oneri fiscali e previdenziali, altri club;
- c) Per introdurre più disciplina e razionalità nella tenuta delle finanze dei club;
- d) Per incoraggiare i club ad operare sulla base delle loro sole entrate;
- e) Per incoraggiare una politica di spesa responsabile per il bene del calcio sul lungo periodo;
- f) Per proteggere la sopravvivenza e la sostenibilità del calcio Sammarinese di club sul lungo periodo.

Article 3 – Definizione dei Termini

Ai fini di queste regole, le definizioni dei termini applicabili sono::

Procedure amministrative	processo volontario o obbligatorio che può essere usato come alternativa alla liquidazione di un'entità, è spesso conosciuta come andare in amministrazione controllata. La gestione giorno per giorno delle attività di un'entità in amministrazione può essere operata dall'amministratore per conto dei creditori.
Agente/intermediario	una persona fisica o giuridica che, a pagamento o gratuitamente, rappresenta i giocatori e/o i club nelle negoziazioni al fine di concludere un contratto d'impiego o rappresenta i club nelle negoziazioni al fine di concludere un accordo di trasferimento.
Procedure concordate	In un contratto per l'esecuzione di procedure concordate, il revisore contabile è assunto per eseguire quelle procedure di natura di revisione contabile, concordate dal revisore contabile, dal soggetto richiedente e dalle parti terze interessate, e al termine riportare le risultanze effettive. I destinatari della relazione devono trarre da essa le proprie conclusioni. La relazione è riservata a quelle parti che hanno concordato le procedure da attuare, poiché le altre parti, all'oscuro delle motivazioni di tali procedure, potrebbero interpretarne erroneamente i risultati.
Associato	un'entità, comprendente un ente senza personalità giuridica come una partnership, che non è né una controllata né una partecipata in una joint venture e in cui l'investitore esercita un'influenza significativa.
Informazione sul pareggio di bilancio	Informazioni finanziarie che devono essere calcolate e riconciliate con il bilancio certificato e le registrazioni contabili sottostanti nel rispetto di ogni rilevante periodo di rendicontazione , che devono essere presentate da un club per valutare la sua conformità con il requisito del pareggio
CL/FFP IT solution	Sistema IT sviluppato dalla UEFA con lo scopo di raccogliere informazioni dai richiedenti la licenza/detentori di licenza, e per condividere informazioni con i concessionari riguardo i loro

	club affiliati, con lo scopo della realizzazione, della valutazione e dell'applicazione del presente regolamento.
Criteri del Club licensing	I requisiti, divisi in 5 categorie (sportiva, infrastrutturale, del personale e amministrativa, legale e finanziaria), che devono essere soddisfatte dal richiedente la licenza perché gli venga garantita la Licenza UEFA dalla FSGC.
Club Licensing Quality Standard	Il documento che definisce I requisiti minimi ai quali i concessionari della licenza devono adempiere per operare il sistema di licenza ai club.
Requisiti del Club monitoring	I requisiti da soddisfare da parte di un richiedente la licenza che si è qualificato per una competizione per club della UEFA, con l'eccezione della UEFA Women's Champions League.
Controllo	Il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'entità così da ottenere benefici dalle sue attività. Il controllo può essere ottenuto per un accordo, per statuto o per possesso di azioni.
Costi da sostenere per il tesseramento di un giocatore	Importi pagati o da pagare per l'acquisizione del tesseramento di un giocatore, ad esclusione di sviluppi interni e di altri costi. Essi includono: a) Tassa di trasferimento e importi di trasferimento condizionali realizzati , inclusa l'indennità di preparazione e i contributi di solidarietà pagata e/o pagabile a un altro club calcistico e/o terzi per assicurarsi l'acquisizione del tesseramento ; b) Onorari di agenti/intermediari; e c) Altri costi diretti all'acquisizione del giocatore, e.g. diritti di trasferimento
Scadenza per la presentazione della richiesta al Concessore della licenza	Data entro la quale il concessionario della licenza esige che i richiedenti la licenza debbano presentare la loro richiesta di una licenza. Le date sono indicate nel core process
Evento o condizione di primaria importanza economica	Un evento o una condizione è di maggiore importanza economica se viene considerato materiale per i bilanci finanziari dell'entità/delle entità dichiarante e se richiede una differente

	presentazione dei risultati di operazioni, posizione finanziaria e patrimoni netti del dichiarante/dei dichiaranti se tutto ciò è avvenuto nel precedente esercizio finanziario o nel periodo intermedio.
Informazioni finanziarie future	Informazioni relative alla performance finanziaria ed alla posizione del club nei periodi di riferimento che finiscono negli anni che seguono l'inizio delle competizioni per club della UEFA (periodi di riferimento T+1 e più tardi).
Government	ogni forma di governo, incluse agenzie governative, dipartimenti governativi e altre corporazioni simili, sia locali che nazionali.
Gruppo	Una società madre e tutti i suoi sussidiari. Una società madre è una entità che ha uno o più sussidiari. Un sussidiario è un'entità, tra cui un'entità senza personalità giuridica, come una partnership, che è controllata da un'altra entità (conosciuta come società madre)
Pagamenti diritti d'immagine	Importi da pagare agli impiegati (sia direttamente che indirettamente) come conseguenza di un accordo contrattuale tra richiedenti licenza/detentori di licenza per il diritto di utilizzare la loro immagine o reputazione relativamente ad attività calcistiche e non.
Periodo Interim	Un periodo di riferimento che è più breve dell'intero anno finanziario. Non deve essere necessariamente un periodo di sei mesi.
International Financial Reporting Standards (IFRS)	Standards and Interpretations adottati dal International Accounting Standards Board (IASB). Essi comprendono: <ul style="list-style-type: none"> • International Financial Reporting Standards; • International Accounting Standards; e • Interpretazioni originate dal International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) o l'ex Standing Interpretations Committee (SIC).
Controllo congiunto	La condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo su un'attività economica, che esiste solo quando le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche relative all'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (partecipanti)

Joint venture	Accordo contrattuale con il quale due o più parti si impegnano in un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.
Dirigenti con responsabilità strategiche	persone che hanno l'autorità e la responsabilità per pianificare, dirigere e controllare le attività di un'entità, direttamente o indirettamente, incluso qualsiasi direttore della società (esecutivo o altro) ma senza essere limitate ad esso.
Licenza	Certificato attestante il soddisfacimento di tutti i requisiti obbligatori minimi da parte del richiedente la licenza, per poter iniziare la procedura di ammissione alle competizioni per Club della UEFA.
Richiedente la Licenza	Un'entità legale pienamente responsabile della squadra di calcio partecipante alle competizioni nazionali ed internazionali per club che richiede una licenza.
Il Licenziato	Soggetto che ha ottenuto la licenza dal concessore della licenza.
Licenza stagionale	Stagione UEFA per la quale un richiedente licenza ha chiesto/gli è stata concessa la licenza. La licenza vale a partire dal giorno seguente la data di scadenza per la presentazione della lista di decisioni sulle licenze da parte del concessore all'UEFA e dura fino alla stessa scadenza dell'anno successivo.
Concessore della licenza	Organo che gestisce il sistema di concessione della licenza e che concede la licenza. Nella Repubblica di San Marino questo organo è la Federazione Sammarinese Giuoco Calcio (FSGC).
Lista delle decisioni riguardanti il processo di licenza	Lista presentata dal concessore della licenza alla UEFA che contiene, tra le altre cose, informazioni sui richiedenti la licenza che sono stati sottoposti al processo di concessione della licenza ed ai quali è stata concessa la licenza da parte degli enti decisionali nazionali nel formato stabilito e comunicato dall'amministrazione UEFA
Materiale o materialità	Omissioni o errori su oggetti o informazioni sono materiali se possono, individualmente o collettivamente, influenzare le decisioni degli

	<p>enti prese sulla base delle informazioni presentate dal richiedente la licenza. La materialità dipende dalla misura e dalla natura dell'omissione o dell'errore giudicato nel contesto e nelle circostanze circostanti.</p> <p>La misura o la natura dell'oggetto, o una combinazione di entrambe, potrebbero essere il fattore determinante.</p>
Criteria Minimi	I criteri che devono essere soddisfatti dai richiedenti la licenza affinché venga concessa loro la licenza.
Prassi contabile nazionale	Le prassi contabili e di segnalazione e le informazioni richieste di entità in un particolare paese
Documentazione di monitoraggio	informazioni finanziarie (includere informazioni di break even, informazioni sui club e informazioni sui debiti scaduti) e rappresentazione della dirigenza che è stata comunicata dal richiedente licenza al concessore e al detentore di licenza tramite la CL/FFP IT solution.
Indebitamento netto	<p>L'aggregato dei seguenti bilanci:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indebitamento finanziario netto (i.e. il netto degli scoperti e finanziamenti bancari, altri prestiti, debiti verso gruppi o altre parti correlate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti) ▪ Saldo netto trasferimenti giocatori (il netto dei crediti e dei debiti da trasferimenti giocatori) ▪ Debiti verso autorità sociali o fiscali (non correnti)
Parti coinvolte	Qualsiasi persona o entità coinvolta nel sistema di licenza ai club della UEFA o nel processo di monitoraggio, inclusa la UEFA, il concessore della licenza, il richiedente la licenza e ogni individuo coinvolto per loro conto.
Parte	Una persona o un'entità legale.
Protezione dai creditori	Procedure ai sensi delle leggi o dei regolamenti i cui obiettivi sono quelli di proteggere una società dai creditori, salvare le società insolventi e consentire loro di portare

	<p>avanti la gestione dei loro affari. Questo processo comprende le procedure amministrative e altri procedimenti di insolvenza (che potrebbero concludersi in un compromesso coi creditori, nel fallimento o nella liquidazione).</p>
--	--

Enti segnalanti	Un membro registrato e/o società di calcio o gruppo di entità o qualche altra combinazione di entità che è incluso nel perimetro di rendicontazione e che deve approvvigionare il concessionario con informazione sia sul club licensing che sul club monitoring.
Periodo di riferimento	Un periodo di riferimento finanziario che finisce con la data di chiusura statutaria, sia che sia un anno o no.
Cambio significativo	Un evento che è considerato materiale alla documentazione precedentemente presentata al concessionario della licenza e che richiederebbe una diversa presentazione se fosse accaduto prima della presentazione della documentazione.
Influenza significativa	la capacità di influenzare le politiche di decision making operative e finanziarie, ma senza controllarle. L'influenza significativa può essere ottenuta dal possesso azionario, da statuto o per convenzione. A scanso di equivoci, una parte o parti aggregate con lo stesso ultimo soggetto controllante (esclusi UEFA, FSGC e una lega affiliata) si ritiene che abbiano un'influenza significativa se si prevede all'interno di un periodo di riferimento un importo equivalente al 30% o più delle entrate totali del possessore della licenza in un periodo di riferimento.
Stadio	Il luogo di svolgimento di una competizione incluso, ma non limitato a, tutte le proprietà circostanti e strutture (per es. uffici, ospedale, aree, centro stampa e centro accreditati).
Data di chiusura statutaria	La data di riferimento della contabilità annuale dell'entità che redige il bilancio
Informazioni supplementari	Le informazioni finanziarie da presentare al concessionario licenza, oltre al bilancio, se non sono rispettati i requisiti minimi per la divulgazione e la contabilità. Le informazioni supplementari devono essere redatte su una base di contabilità, e principi contabili, in linea con il bilancio. Le informazioni finanziarie devono essere estratte da fonti coerenti con quelle utilizzate per la redazione del bilancio annuale. Dove appropriato, l'informativa nelle informazioni supplementari devono concordare con l'informativa rilevante nel

	bilancio, o essere concilianti.
Strutture di allenamento	I luoghi presso i quali i giocatori tesserati del club fanno allenamento e/o si svolgono le attività di sviluppo giovanile su base regolare.

¹ In queste regole, l'uso della forma maschile fa riferimento anche a quella femminile.

Part II. UEFA Club Licensing

Article 4 – *Politica delle eccezioni*

L'amministrazione La UEFA può garantire una eccezione a quanto previsto nella Parte II di queste regole nei limiti considerati in Allegato II.

Capitolo 1: Concessore della Licenza

Article 5 – *Responsabilità*

¹ Il concessore della licenza è la Federazione Sammarinese Giuoco Calcio (FSGC). Questa governa il sistema di concessione licenze.

² In particolare il concessore di licenza deve:

- a) stabilire una appropriata unità di amministrazione delle licenze come definito all'articolo 6;
- b) nominare due organismi decisionali come definiti nell'articolo 7 (National Club Licensing Bodies);
- c) definire un catalogo di sanzioni come stabilito all'articolo 8;
- d) definire il core process come stabilito all'articolo 9;
- e) valutare la documentazione presentata dai **richiedenti licenza club**, considerare se questa è appropriata e ~~stabilire se ogni criterio è rispettato e quali ulteriori informazioni, se ce ne sono, sono ancora necessarie,~~ **definire le procedure di valutazione** in accordo con l'articolo 10;
- f) assicurare uguale trattamento a tutti ~~i club che richiedono~~ **i richiedenti** la licenza UEFA e garantire loro la piena confidenzialità per tutte le informazioni fornite a riguardo del processo di concessione licenza come stabilito all'articolo 11;
- g) determinare se **ciascun criterio è stato rispettato e quali ulteriori informazioni dovessero essere necessarie per far sì** che la licenza possa essere concessa.

Article 6 – *L'amministrazione del concessore di licenza*

¹ FSGC deve nominare un Licensing Manager che sia responsabile dell'Amministrazione del sistema licenze FSGC e, possibilmente, un Deputy Licensing Manager.

² I compiti dell'amministrazione del sistema licenze (LA) includono:

- a) Preparare, implementare e sviluppare il sistema FSGC di club licensing;

- b) Garantire supporto amministrativo ai National Club Licensing Bodies (decision-making bodies);
 - c) Assistere, monitorare, consigliare i possessori di licenza nel corso della stagione;
 - d) Informare UEFA di ogni evento che abbia luogo dopo la concessione di una licenza e che costituisca un significativo cambiamento delle informazioni precedentemente trasmesse dal concessore della licenza, incluso una modifica della forma giuridica o della struttura legale del gruppo;
- e) Servire come punto di contatto e canale per condividere informazioni con gli uffici licenze di altre associazioni membri della UEFA e con la UEFA stessa.

3 Almeno un membro dello staff, oppure un consulente finanziario esterno, deve avere un background finanziario ed un titolo di studio in contabilità/auditing e deve essere iscritto all'albo dei commercialisti o deve comunque avere molti anni di esperienza nei sopramenzionati settori ("riconoscimento di competenza").

4 L'amministrazione del sistema di licenze è composta dal (National) Licensing Manager (LM), che può essere supportato nelle sue funzioni da un Vice (qualora nominato - DLM). Il Licensing Manager ha il dovere di organizzare e coordinare l'intero processo di rilascio licenze. In particolare supervisionare tutta l'attività del management del settore licenze. I componenti dell'amministrazione del sistema licenze sono nominati dal Consiglio Federale FSGC.

5 Oltre a ciò, l'amministrazione del sistema licenze è composta da un Panel di esperti, nominato dal concessore di licenza ed il cui compito principale è valutare, sulla base della documentazione e delle dichiarazioni presentate dal richiedente la licenza e di specifiche verifiche che possono essere richieste dal LM o dal DLM, sia che tutti i criteri non finanziari siano rispettati dal richiedente la licenza che in caso contrario. Inoltre questi esperti garantiscono assistenza tecnica al Licensing Manager, al Vice Licensing Manager ed ai National Club Licensing Bodies (decision-making bodies). I membri del Panel di esperti non possono avere alcuna relazione con i club FSGC.

6 Per valutare i criteri finanziari, FSGC nomina una commissione per l'Audit composta da un Presidente e due altri membri. Vengono nominati dal Consiglio Federale FSGC per un periodo di 3 anni e devono avere le appropriate capacità professionali. Almeno uno di loro deve essere iscritto all'albo degli Auditors di San Marino.

7 La commissione per l'audit deve sottoporre ad audit il bilancio annuale delle società e redigere un report per il club che presenta la domanda di licenza e per la Commissione di prima Istanza (First Instance Body o FIB). Questo report deve essere almeno firmato dal membro della commissione per l'audit che è anche iscritto all'albo degli Auditors di San Marino.

8 Per assicurare la piena indipendenza della Commissione per l'Audit e del Panel di esperti, i loro membri sono strettamente vincolati alla confidenzialità ed in nessun caso è loro consentito avere alcun tipo di relazione con le società che sono affiliate alla FSGC.

9 Chiunque sia coinvolto nel Sistema di Club Licensing & Financial Fair Play per conto di FSGC deve garantire un periodo di preavviso di 60 giorni in caso di dimissioni dal proprio

ruolo. Durante questo periodo di tempo lui/lei dovrà trasmettere tutte le informazioni in proprio possesso a colui/colei che varrà all'uopo incaricato dal Consiglio Federale FSGC.

Article 7 – I decision-making bodies

- 1 I National Club Decision-making Bodies (commissioni che emettono i provvedimenti di rilascio licenza) sono la Commissione di Prima Istanza (FIB), e la Commissione di Appello (AB), e devono essere indipendenti l'una dall'altra.
- 2 La Commissione di prima istanza (FIB) decide se la licenza UEFA deve essere concessa o debba essere revocata ad un richiedente sulla base dei documenti presentati entro la data stabilita dal concessore.
- 3 La Commissione di Appello (AB) decide sulle richieste di appello presentate per iscritto e prende la decisione finale inappellabile se la Licenza UEFA debba essere concessa oppure no.
- 4 L'appello può essere presentato da:
 - a) Un richiedente la licenza che se l'è vista rifiutare dalla Commissione di Prima Istanza;
 - b) Un possessore di licenza già concessa che ne ha avuto la revoca dalla Commissione di Prima Istanza; o
 - c) Il concessore di licenza attraverso il Licensing Manager.
- 5 La Commissione di Appello prende la propria decisione basandosi sulla decisione della Commissione di Prima Istanza e sulle prove fornite ~~o dal concessore della licenza~~ **dal ricorrente dal richiedente la licenza** inserite nella richiesta di appello presentata entro la data prefissata.
- 6 La decisione della Commissione di Appello è finale ed inappellabile, nemmeno di fronte ad una Corte di Arbitrato o di fronte a qualsiasi organismo di giudizio Civile o Sportivo.
- 7 I membri delle Commissioni di Prima Istanza e di Appello (decision-making bodies) sono nominati dal Consiglio Federale FSGC per un periodo di tre anni e sono scelti fra individui con specifiche competenze professionali sulle tematiche contenute in questo manuale di regole. Essi non devono avere relazioni di alcun genere con i richiedenti licenza. Le decisioni delle Commissioni sono prese a maggioranza.
- 8 La FIB è composta da 5 membri: un Presidente, un Vice Presidente e tre altri membri; è convocata dal Presidente e si considera legalmente costituita se tutti i membri sono presenti.
La AB è composta da 5 membri: un Presidente, un Vice Presidente e tre altri membri; è convocata dal Presidente e si considera legalmente costituita se tre dei suoi membri sono presenti, uno dei quali deve essere il Presidente o il Vice Presidente.
- 9 I membri delle Commissioni di rilascio licenze devono:
 - a) Agire con imparzialità nello svolgimento dei loro compiti;

- b) Astenersi qualora sia in dubbio la loro indipendenza da un soggetto richiedente la licenza o qualora vi sia un conflitto di interessi. In ragione di ciò l'indipendenza di un membro non può considerarsi garantita se il membro o un suo familiare (coniuge, figlio, genitore o fratello) sia membro, business partner, azionista, sponsor o consulente del richiedente la licenza. La lista di gradi di parentela è esemplificativa e non esaustiva;
- c) Non agire simultaneamente come Licensing Manager;
- d) Non essere simultaneamente membro di un organismo di giudizio previsto dallo statuto federale del concessore licenza;
- e) non appartenere contemporaneamente al corpo esecutivo della FSGC o alla sua lega affiliata;
- f) non appartenere contemporaneamente alla dirigenza di un club affiliato;
- g) Avere fra i propri membri almeno un avvocato iscritto all'ordine degli avvocati ed un auditor iscritto all'ordine dei Commercialisti.

¹⁰ I membri della Commissione d'appello non devono essere contestualmente membri dello staff amministrativo o di qualsiasi organo statutario, decisionale o di qualsivoglia commissione della FSGC.

¹¹ Il quorum per entrambe le commissioni è di almeno 3 membri. In caso di parità il Presidente ha il voto decisivo.

¹² Le due Commissioni devono operare in accordo con le seguenti regole procedurali:

a) Scadenze

Tutte le scadenze dell'intero processo di rilascio licenze (come previste in Allegato I) sono definite con una timetable, separate, elaborate dalla LA e comunicate ai richiedenti la licenza con la documentazione per la richiesta di licenza ogni anno entro la fine di Dicembre.

b) Diritti procedurali fondamentali di salvaguardia

I diritti fondamentali procedurali sono garantiti alle parti, ed in particolare il diritto ad eguale trattamento (Vedasi Articolo 11) così come il *diritto ad essere ascoltati* (inclusendo, ma non limitandosi a, il diritto di parola, quello di avere conoscenza dell'evidenza e di prendere parte alla produzione delle evidenze ed al diritto ad una decisione ragionevole).

c) Rappresentatività

Tutti i richiedenti la licenza possono richiedere di essere presenti durante i meeting di FIB e AB mentre il loro caso viene discusso. Un soggetto considerato rappresentante del richiedente la licenza deve essere una persona autorizzata esplicitamente dalla società.

d) Il diritto ad essere ascoltati

Tutti i richiedenti la licenza hanno il diritto di essere ascoltati da FIB e AB

e) Limite temporale per presentare appello di fronte all'AB

Una richiesta di appello all'AB può essere presentata entro 7 giorni di calendario dalla data di ricevimento della decisione della FIB via fax.

L'appello deve essere presentato esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno. Chi presenta appello può richiedere di essere ascoltato dalla commissione di appello inserendone richiesta scritta nella domanda di appello.

In nessun caso una società che richiede la licenza può fare appello avverso la concessione della licenza UEFA ad un'altra società.

f) Effetti dell'appello

L'appello non ha effetti ritardanti sul ciclo di licenza.

g) Tipo di prove richieste

Nuove prove possono essere fornite all'AB da chi presenta l'appello allegandole alla domanda scritta di appello.

h) Onere della prova

Il richiedente la licenza ha l'onere della prova.

i) Decisione

La decisione deve essere messa per iscritto e motivata, nonché comunicata alle parti per iscritto. L'Italiano è considerata lingua ufficiale per tutti i documenti riguardanti FIB, AB e procedura d'appello.

j) Contenuto e forma della memoria d'appello

La memoria d'appello deve essere presentata in forma scritta e deve almeno contenere le motivazioni e le basi di richiesta dell'appello.

k) Deliberazione/udienza

La deliberazione è presa in seduta segreta.

l) Costo della procedura / spese amministrative / deposito

Ogni soggetto che presenta appello (ad eccezione del rappresentante del concessore di licenza) deve depositare una somma, il cui ammontare è annualmente stabilito dal Consiglio Federale FSGC e quindi comunicato alle parti in causa. Questo importo in via di principio non viene restituito; in ogni caso, una quota di questa somma può essere restituita solo nel caso in cui la licenza UEFA è concessa dalla commissione d'Appello. Fino ad ulteriore notifica l'ammontare di tale somma è stabilita in 750,00 Euro.

Article 8 – *Catalogo di sanzioni*

- ¹ Le Commissioni di primo grado e d'appello (decision-making bodies) sono gli organismi competenti ad elevare sanzioni nei confronti dei richiedenti licenza e dei possessori di licenza per il non rispetto dei criteri contenuti in questo manuale di regole.
- ² Per il mancato rispetto dei criteri del sistema di licenze per club di cui all'articolo 16 paragrafi 2 e 3, le sanzioni appropriate ed applicabili saranno scelte nel catalogo di sanzioni FSGC, stabilito dal Consiglio Federale FSGC ogni anno per il FSGC Club Licensing System.
- ³ Il mancato rispetto delle regole contenute in questo manuale, con l'eccezione di quanto riportato nel precedente paragrafo 2 (quindi, ad esempio, la presentazione di dati falsificati o deliberatamente non corretti) sarà punito secondo il Regolamento di Disciplina FSGC.

Article 9 – *Il core process*

- 1 Il concessore di licenza definisce il core process per la verifica dei criteri del club licensing e per il controllo del rilascio delle licenze UEFA.
- 2 Il core process inizia al più tardi il 31 Dicembre con l'invio da parte della LA della modulistica per la licenza ai soggetti che devono richiederla, e termina con la presentazione della lista delle decisioni inerenti il rilascio della licenza all'amministrazione UEFA entro la data comunicata da quest'ultima (di regola il 31 Maggio).
- 3 Il core process è definite in Allegato I.
- 4 La data limite di tutti i passaggi del processo descritti in Allegato I è chiaramente definita nella timetable emessa e distribuita a tutte le parti coinvolte nel sistema di club licensing FSGC ogni anno entro il 31 Dicembre. La data limite per la presentazione della richiesta di licenza e della modulistica al concessore da parte dei richiedenti la licenza è stabilita nel 31 marzo.

Article 10 – *Procedure di Valutazione*

~~I metodi~~ Le procedure di valutazione sono stabiliti dal concessore della licenza, ad eccezione di quelli per verificare il rispetto dei criteri finanziari per i quali le specifiche procedure di valutazione da seguire sono specificati in Allegato IX.

Article 11 – *Equità di trattamento e confidenzialità*

- 1 Il concessore della licenza assicura equità di trattamento a tutti i richiedenti la licenza durante il core process.
- 2 Il concessore licenza garantisce al richiedente la totale riservatezza di tutte le informazioni presentate durante il processo di rilascio licenza. Tutti coloro che sono coinvolti a qualunque titolo nel processo di rilascio licenze o che comunque siano nominati dal concessore per un ruolo connesso devono sottoscrivere un accordo di riservatezza prima di assumere le funzioni.

Capitolo 2: Il Richiedente licenza e la Licenza UEFA

Article 12 – Definizione di richiedente la licenza e regola dei tre anni

- 1 Il soggetto che richiede la licenza può essere solamente una società calcistica, o comunque una entità legale che rappresenta con piena responsabilità una società calcistica, che prende parte alle competizioni internazionali e nazionali per club e che è un membro affiliato alla FSGC (Di seguito: affiliato).
- 2 Per la partecipazione alle competizioni UEFA per club, l'affiliazione FSGC deve essere – all'inizio della stagione calcistica di rilascio licenze – di almeno tre anni consecutivi.
- 3 Qualsiasi cambiamento della forma legale della società, ~~e~~ della ~~sua~~ struttura societaria (includendo una fusione con un'altra entità o il trasferimento di attività calcistiche ad un'altra entità ~~ad esempio, il cambiamento~~) o dell'identità (inclusi quartier generale, il nome o i colori societari, ~~o il trasferimento dei diritti fra club differenti~~) di un richiedente licenza durante questo periodo per minare l'integrità della competizione ~~con lo scopo di facilitare la qualificazione in base al merito sportivo e/o per facilitare l'ottenimento della qualifica al richiedente licenza in base a meriti sportivi~~ viene considerato come interruzione di affiliazione nel significato di questo comma. Eccezioni al concetto di tre anni consecutivi possono essere concesse solamente dalla UEFA per potere prendere parte a competizioni per club UEFA.

Article 13 – Responsabilità generale del richiedente la licenza

- 1 Il richiedente la licenza deve fornire al concessore:
 - a) Tutte le necessarie informazioni e/o i documenti importanti per dimostrare pienamente che gli obblighi previsti per il rilascio della licenza sono rispettati, e
 - b) Ogni documento importante per l'assunzione delle decisioni da parte del concessore.
- 2 Questo include informazioni sui dichiaranti relativamente alle informazioni sportive, infrastrutturali, amministrative e del personale, legali e finanziarie che è richiesto siano fornite.
- 3 Ogni evento che accade dopo la presentazione della documentazione per il rilascio della licenza al concessore e che rappresenti un cambiamento significativo alle informazioni precedentemente presentate deve essere notificato tempestivamente al concessore della licenza (incluso un cambio di forma giuridica ~~del richiedente licenza~~~~e~~, di struttura legale del gruppo o identità).

Article 14 – Licenza UEFA

- 1 Le società che si qualificano per le competizioni UEFA per club per merito sportivo devono comunque ottenere la Licenza UEFA rilasciata da FSGC in base alle regole di questo manuale.

Le società che vogliono partecipare al solo campionato Sammarinese sono altamente raccomandate di ottenere la Licenza UEFA rilasciata da FSGC in base alle regole di questo manuale. I club che non richiedono o che non ottengono la Licenza UEFA hanno il permesso di partecipare al Campionato Sammarinese ma non hanno titolo per ricevere qualsiasi contributo per il processo licenze per la stagione seguente il non ottenimento della Licenza.
- 2 La licenza UEFA scade, senza un avviso preventivo, alla fine della stagione sportiva per cui è stata rilasciata.
- 3 La licenza UEFA non può essere trasferita.
- 4 La licenza UEFA può essere revocata dalle Commissioni di prima istanza o di appello (decision-making bodies) qualora:
 - a) Qualora qualunque delle condizioni obbligatorie per il rilascio della licenza non siano più soddisfatte (In ogni caso, se un criterio che aveva motivato il rilascio della licenza non è più rispettato durante la stagione sportiva, per prima cosa la Commissione competente – di prima istanza o di appello – richiederà al possessore della licenza di intervenire e prendere le necessarie misure correttive, stabilendo un termine ultimo per il rispetto del criterio in considerazione anche delle norme di disciplina FSGC; dopo di che, se le misure correttive non vengono comunque applicate entro la data stabilita, la licenza può essere revocata); o
 - b) Il possessore di licenza ha violato qualunque delle obbligazioni contenute in queste regole.
- 5 Non appena una licenza UEFA viene revocata, la FSGC deve conseguentemente informare l'amministrazione UEFA.

Article 15 – Permessi Speciali

Non applicabile a San Marino

Capitolo 3: Criteri del CLUB Licensing

Article 16 – Generale

- 1 Con l'eccezione di quanto definito nei paragrafi 2 e 3 seguenti, i criteri per il club licensing definiti in questa sezione IV devono essere sempre rispettati dalle società affinché sia ad esse rilasciata la licenza UEFA per partecipare alle competizioni UEFA, con l'eccezione della UEFA Champions League Femminile, ed al Campionato Sammarinese.
- 2 Il mancato rispetto dei criteri del club licensing definiti agli Articoli 19(2), 22, 23, 23bis, 26, 35, 35bis, 41, 42 non comporta la non concessione della licenza ma soltanto a sanzioni definite dal concessore licenza secondo il catalogo di sanzioni FSGC per il sistema di Club Licensing FSGC (vedasi Articolo 8).
- 3 Il mancato rispetto dei criteri finanziari definiti all'Articolo 52 non comporta la non concessione della licenza ma a sanzioni definite dal concessore licenza secondo il catalogo di sanzioni FSGC per il sistema di Club Licensing FSGC, a meno che il richiedente la licenza non ricada nel mancato rispetto di uno degli indicatori definiti dall'Articolo 52; in questo caso i criteri finanziari definiti dall'Articolo 52 devono essere pienamente rispettati dalla società affinché le possa essere concessa la licenza UEFA per partecipare alle competizioni UEFA ed al Campionato Sammarinese.

Article 16bis – UEFA Champions League femminile

- 1 Con l'eccezione di quanto definito nel paragrafo 2 precedente, i criteri definiti nell'allegato XIII devono essere soddisfatti dai club perché gli sia garantita la licenza per entrare nella UEFA Champions League femminile
- 2 Il non soddisfacimento dei criteri definiti negli articoli 2(b), 5, 6, 7, 16 e 17 dell'allegato XIII non portano al rifiuto della licenza ma a una sanzione definita dal Licensor in accordo col suo catalogo di sanzioni (vedi articolo 8).

CRITERI SPORTIVI

Article 17 – Programma di sviluppo giovanile

- 1 Il richiedente la licenza deve avere un programma di sviluppo giovanile in forma scritta ed approvato dal concessore licenza. Il concessore licenza deve verificare ~~e valutare~~ le fasi di implementazione del programma di sviluppo giovanile approvato ~~e valutare la sua qualità~~.
- 2 Il programma deve coprire almeno le seguenti aree:
 - a) Obiettivi e filosofia di sviluppo giovanile;
 - b) Organizzazione del settore giovanile (organigramma, organismi coinvolti, relazione con il richiedente licenza, squadre giovanili, etc.);
 - c) Personale (tecnico, medico, amministrativo etc.) e le minime qualifiche richieste;
 - d) Infrastrutture disponibili per il settore giovanile (impianti per l'allenamento e per le partite, e quant'altro);

- e) Risorse finanziarie (budget disponibile, contributi della società che richiede la licenza, giocatori o comunità locale etc.);
- f) Programma di educazione al calcio per tutte le diverse fasce d'età (abilità di gioco, tecniche, tattiche e fisiche);
- g) Programmi di educazione sulle regole di gioco (*Laws of the Game, antidoping, integrità, antirazzismo*);
- ~~h) Programma di educazione sull'anti-doping;~~
- ~~i) Programma di educazione sull'integrità morale;~~
- h) Supporto medico per i giovani giocatori (ivi inclusi *la conservazione delle cartelle cliniche*);
- i) Procedure di verifica e di feedback per valutare i risultati ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- j) Validità del programma (da un minimo di tre anni ad un massimo di sette).

3 Il richiedente la licenza deve inoltre garantire che:

- a) Ogni giovane giocatore coinvolto nel programma di sviluppo giovanile abbia la possibilità di frequentare la scuola dell'obbligo in applicazione delle leggi Sammarinesi; e
- b) Nessun giovane giocatore coinvolto nel programma di sviluppo giovanile sia messo in condizione di non continuare la loro educazione extracalcistica.

Article 18 – Squadre giovanili

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nel proprio ambito societario almeno due squadre giovanili nell'intervallo di età fra 7 e 12 anni, ad esempio Under-11 e Under-13.
- 2 La FSGC deve garantire l'educazione e lo sviluppo dei giovani giocatori nell'intervallo di età 13 – 21 anni.
- 3 Queste due condizioni costituiscono una eccezione alle regole UEFA. Tale eccezione è stata concessa da UEFA senza una limitazione temporale.
- 4 La partecipazione in Accademie Giovanili o a progetti di sviluppo tra club deve essere dichiarata come parte del programma all'articolo 17 sopramenzionato, ma non è in sostituzione degli obblighi del comma 1 di questo articolo.

Article 19 – Cura Medica dei giocatori

1 Il richiedente la licenza deve fissare ed applicare una procedura che assicuri a tutti i giocatori che potenzialmente possono giocare in prima squadra di essere sottoposti ad almeno un approfondito controllo medico annuale, in linea con le regole UEFA ~~per partecipare alle competizioni per club~~ per la *regolamentazione medica*.

2 Il richiedente licenza deve stabilire e richiedere una polizza per cui tutti i giocatori sotto i 12 anni devono sottostare a una visita medica annuale in accordo con i requisiti definiti dal suo licensor in linea con la sua legge nazionale.

Article 20 – Registrazione dei giocatori

Tutti i giocatori della società che richiede la licenza, inclusi tutti i giovani giocatori di età superiore ai 10 anni, devono essere tesserati alla FSGC in applicazione di quanto previsto nelle *FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players*.

Article 21 – Contratto scritto con i giocatori professionisti

Tutti i giocatori professionisti della società che richiede la licenza devono avere un contratto scritto con la società medesima in applicazione di quanto previsto nelle *FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players*.

Article 22 – Questioni arbitrali e leggi di gioco (Laws of the Game)

- 1 Il richiedente la licenza deve frequentare una sessione o un evento sulle questioni arbitrali organizzato da FSGC o in collaborazione con la Federazione durante l'anno precedente la stagione per la quale si richiede la licenza.
- 2 Come minimo il capitano della prima squadra, o un suo sostituto, e l'allenatore della prima squadra, o l'assistente allenatore della prima squadra devono partecipare a tale sessione/evento.

Article 23 – Pratica dell'equità razziale e contro la discriminazione

Il richiedente la licenza deve definire ed applicare una politica per contrastare il razzismo e la discriminazione nel calcio, in linea con il piano di 10 punti della UEFA sul razzismo così come definito nelle *UEFA Safety and Security Regulations*.

Article 23bis – Protezione e benessere dei bambini

Il richiedente licenza deve stabilire e applicare misure, in linea con ogni linea guida UEFA pertinente, per proteggere, salvaguardare e assicurare il benessere dei giovani giocatori e assicurare che essi siano in un ambiente sicuro quando partecipano ad attività organizzate dal richiedente licenza.

CRITERI INFRASTRUTTURALI

Article 24 – Stadio per le competizioni di club UEFA

- 1 Il richiedente la licenza deve avere uno stadio disponibile per le competizioni di club UEFA, che deve essere situato all'interno del territorio della Repubblica di San Marino ed approvato dalla FSGC.
- 2 Grazie ad una eccezione concessa da UEFA senza limitazioni di durata temporale, FSGC mette lo Stadio di Serravalle a disposizione delle società che richiedono la licenza e l'accordo scritto con il rappresentante della proprietà dello Stadio di Serravalle (cioè il Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese) viene quindi sottoscritto da FSGC e non dalla società che richiede la licenza. Quindi il richiedente la licenza non deve esibire un accordo scritto con il rappresentante della proprietà dello Stadio (CONS).

- 3 FSGC assicura che ci sia un accordo scritto in essere con il rappresentante della proprietà dello Stadio di Serravalle; questo accordo scritto deve garantire che lo Stadio di Serravalle possa essere utilizzato dal richiedente la licenza per i match casalinghi UEFA durante la stagione a cui la licenza fa riferimento.
- 4 Lo Stadio di Serravalle deve rispettare i requisiti minimi definite nelle *UEFA Stadium Infrastructure Regulations* ed essere almeno classificato almeno stadio di categoria 2 UEFA.

Article 25 – Strutture per gli allenamenti - Disponibilità

- 1 Il richiedente la licenza deve avere la disponibilità di strutture di allenamento per tutto l'anno.
- 2 Grazie ad una eccezione concessa da UEFA senza limitazioni di durata temporale, FSGC mette almeno uno dei suoi stadi a disposizione per gli allenamenti delle società che richiedono la licenza. L'accordo scritto con il rappresentante della proprietà degli stadi (cioè il Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese) viene quindi sottoscritto da FSGC e non dalla società che richiede la licenza. Quindi il richiedente la licenza non deve esibire un accordo scritto con il rappresentante della proprietà dello Stadio (CONS).
- 3 FSGC assicura che ci sia un accordo scritto in essere con il rappresentante della proprietà degli Stadi per l'allenamento.
- 4 FSGC garantisce che le strutture di allenamento possono essere utilizzate da tutte le squadre del richiedente la licenza durante la stagione per cui la licenza è concessa, tenendo in considerazione anche il programma di sviluppo giovanile.

Article 26 – Strutture per gli allenamenti – Infrastrutture minime

Come minimo le infrastrutture di allenamento devono ~~includere spazi interni ed esterni, spogliatoi ed infermeria~~. Soddisfare i requisiti stabiliti dal Licensor, per esempio:

- a) Strutture interne/esterne rilevanti
- b) Le specificità di queste strutture (es. numero e grandezza dei campi)
- c) Caratteristiche degli spogliatoi
- d) L'infermeria e il suo equipaggiamento minimo (es. defibrillatore e kit di primo soccorso)
- e) Illuminazione
- f) Ogni altro requisito pertinente definito dal Licensor

CRITERI DEL PERSONALE ED AMMINISTRATIVI

Article 27 – *Segreteria del Club*

Il richiedente la licenza deve nominare un numero adeguato e qualificato di membri di segreteria in relazione alle proprie necessità per gestire al meglio le attività quotidiane. Deve avere a disposizione un Ufficio in cui condurre la propria amministrazione. Deve garantire che l'ufficio sia aperto per comunicare con FSGC e con il pubblico e che sia attrezzato, come minimo, con telefono, fax, posta elettronica e sito WEB.

Article 28 – *Direttore Generale*

Il richiedente la licenza deve nominare un direttore generale (General Manager) che sia responsabile della conduzione delle questioni operative.

Article 29 – *Responsabile Finanziario*

1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un responsabile finanziario qualificato che sia responsabile della gestione delle questioni finanziarie.

2 Il responsabile finanziario deve possedere almeno una delle seguenti qualifiche:

- a) Diploma in ragioneria/laurea in economia;
- b) Diploma di revisore dei conti certificato;
- c) ~~“Riconoscimento di competenza”~~ Diploma di ufficiale finanziario rilasciato dal conceditore licenza o da un'organizzazione riconosciuta dal licensor ~~in base all'esperienza pratica di almeno tre anni in questioni legate all'amministrazione finanziaria.~~

Article 30 – *Addetto Stampa*

1 Il richiedente licenza deve avere nominato un addetto stampa qualificato che è responsabile per le questioni legate alla comunicazione.

2 L'addetto stampa deve avere come minimo una delle seguenti qualifiche:

- a) Diploma in giornalismo;
- b) Diploma rilasciato dal conceditore di licenza o da una organizzazione da questo riconosciuta che abilita ad essere addetto stampa;
- c) “Riconoscimento di competenza” rilasciato dal conceditore licenza in base all'esperienza pratica di almeno ~~un anno~~ tre anni in questioni legate ai media.

Article 31 – *Medico*

1 Il richiedente licenza deve avere nominato almeno un medico che sia responsabile del supporto medico durante gli allenamenti e le partite ufficiali, nonché della prevenzione del doping.

2 I titoli che qualificano il medico devono essere riconosciuti dall'Istituto Sicurezza Sociale e/o dall'Ordine dei Medici della Repubblica di San Marino.

3 Il medico deve essere tesserato con FSGC.

Article 32 – Fisioterapista

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato almeno un fisioterapista che è responsabile dei trattamenti fisioterapici e dei massaggi per la prima squadra durante gli allenamenti e le partite ufficiali.
- 2 I titoli che qualificano il fisioterapista devono essere riconosciuti dall'Istituto Sicurezza Sociale.
- 3 Il fisioterapista deve essere tesserato con FSGC.

Article 32bis – Medico squadre giovanili

- 4 Il richiedente la licenza deve avere nominato almeno un dottore o fisioterapista riconosciuto come tale dalle autorità sanitarie nazionali che sia il responsabile della sicurezza salutare dei team giovanili

Article 33 – Funzionario della sicurezza

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un funzionario della sicurezza qualificato che è responsabile per le questioni relative alla sicurezza ed alla prevenzione.
- 2 Il funzionario della sicurezza deve avere come minimo una delle seguenti qualifiche:
 - a) Una certificazione di servizio come agente di polizia o come persona addetta alla sicurezza in base alla legislazione vigente a San Marino;
 - b) Un diploma in tema di sicurezza e prevenzione ottenuto in un corso specifico tenuto dal concessore di licenza o da una organizzazione riconosciuta dallo Stato;
 - c) ~~“Riconoscimento di competenza” rilasciato dal concessore licenza in base all’esperienza pratica di almeno un anno in questioni legate alla sicurezza degli stadi.~~

Article 34 – Stewards

Il richiedente la licenza deve ingaggiare degli stewards qualificati per assicurare ordine e sicurezza durante le partite casalinghe.

Article 35 –

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un Supporter liaison officer che agisca come punto di contatto con i tifosi della società.
- 2 Il supporter liaison officer incontrerà e collaborerà regolarmente con il personale interessato del club su tutte le questioni ad esso connesse.

Article 35bis – Disability access officer (funzionario responsabile dell’accesso dei disabili)

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un disability access officer per supportare la preparazione di strutture e servizi accessibili.

- 2 Il disability access officer incontrerà e collaborerà regolarmente con il personale interessato del club su tutte le questioni ad esso connesse.

Article 36 – Allenatore della prima squadra

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un allenatore qualificato che è responsabile per tutte le questioni calcistiche della prima squadra.
- 2 L'allenatore della prima squadra deve avere almeno una delle seguenti qualifiche:
- a) Diploma di allenatore UEFA B;
 - b) Un diploma di allenatore in corso di validità rilasciato da una federazione non-UEFA che sia equivalente a quello richiesto al punto a) sopra e sia riconosciuto dalla UEFA come tale;
 - ~~c) “Riconoscimento di competenza” rilasciato prima della stagione 2009/10 dalla FSGC sulla base dell’esperienza pratica di almeno cinque anni come allenatore della prima squadra in serie A o B di una federazione membro della UEFA.~~

Article 37 – Assistente allenatore della prima squadra

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un allenatore qualificato che assista l'allenatore per tutte le questioni calcistiche della prima squadra.
- 2 L'assistente allenatore della prima squadra deve avere almeno una delle seguenti qualifiche:
- a) Diploma di allenatore UEFA C;
 - b) Un diploma di allenatore straniero che sia equivalente a quello richiesto al superiore punto a);
 - ~~c) “Riconoscimento di competenza” rilasciato prima della stagione 2009/10 dalla FSGC sulla base dell’esperienza pratica di almeno cinque anni come allenatore della prima squadra in serie A o B di una federazione membro della UEFA.~~

Article 38 – Responsabile del programma di sviluppo giovanile

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un responsabile del programma di sviluppo giovanile qualificato che sia responsabile della conduzione dell'attività giornaliera e degli aspetti tecnici del settore giovanile.
- 2 Il responsabile del programma di sviluppo giovanile deve possedere almeno una delle seguenti qualifiche:
- a) Diploma di allenatore UEFA C;
 - b) Un diploma di allenatore straniero che sia equivalente a quello richiesto al superiore punto a);
 - c) UEFA Elite Youth A-Diploma rilasciato da FSGC e riconosciuto da UEFA;
 - ~~d) “Riconoscimento di competenza” rilasciato prima della stagione 2009/10 dalla FSGC sulla base dell’esperienza pratica di almeno cinque anni come allenatore della prima squadra in serie A o B di una federazione membro della UEFA.~~

Article 39 – Allenatore delle squadre giovanili

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato per ognuno delle squadre giovanili obbligatorie almeno un allenatore qualificato che è responsabile di tutte le questioni calcistiche connesse con la propria squadra.
- 2 ~~Tutti gli~~ Almeno due allenatori delle squadre giovanili devono **entrambi** possedere ~~almeno~~ una delle seguenti qualifiche:
 - a) Diploma di allenatore UEFA C;
 - b) Un diploma di allenatore straniero che sia equivalente a quello richiesto al superiore punto a);
 - c) UEFA Elite Youth A-Diploma rilasciato da FSGC e riconosciuto da UEFA;
 - d) ~~“Riconoscimento di competenza” rilasciato prima della stagione 2009/10 dalla FSGC sulla base dell’esperienza pratica di almeno cinque anni come allenatore della prima squadra in serie A o B di una federazione membro della UEFA.~~

Article 40 – Condizioni comuni applicabili alle UEFA coaching qualifications nell’ambito della UEFA Coaching Convention

- 1 Il possessore del diploma di allenatore UEFA nel significato previsto negli articoli da 36 a 39 che precedono, è considerato un allenatore che, in accordo con la previsione UEFA di aggiornamento della *UEFA Coaching Convention*, ha:
 - a) Ricevuto uno diploma di allenatore UEFA da una federazione membro della UEFA; o
 - b) Ha almeno iniziato il corso per conseguire il richiesto diploma di allenatore UEFA. La semplice iscrizione al corso non è sufficiente a soddisfare il criterio.
- 2 Tutti gli allenatori qualificati e lo staff tecnico previsto negli articoli da 36 a 39 che precedono devono essere tesserati con FSGC.

Article 41 – Diritti e doveri

I diritti ed I doveri del personale indicato negli articoli da 28 a 39 che precedono devono essere definiti per iscritto dalla società.

Article 42 – Obbligo di sostituzione durante la stagione agonistica

- 1 Se una funzione definita negli articoli da 28 a 39 che precedono diviene vacante durante la stagione agonistica a cui la licenza fa riferimento, la società che ha ottenuto la licenza deve assicurare che, in un periodo massimo di 60 giorni, la funzione venga presa in carico da qualcuno che è in possesso delle dovute qualifiche.
- 2 Se una funzione definita negli articoli da 28 a 39 che precedono diviene vacante a causa di una malattia o di un incidente, il concessore di licenza può dare un estensione del periodo fino a 60 giorni qualora sia ragionevolmente certo che la persona in questione non è in grado per cause mediche di riprendere l’esercizio delle proprie funzioni.
- 3 Le società devono tempestivamente comunicare ufficialmente a FSGC qualsiasi sostituzione delle figure che precedono.

CRITERI LEGALI

Article 43 – *Dichiarazione relative alla partecipazione a competizioni per Club UEFA*

- ¹ Il richiedente la licenza deve presentare una dichiarazione legalmente valida che conferma quanto segue:
- a) Che riconosce come vincolanti gli statuti, le regole, le direttive e le decisioni di FIFA, UEFA, e FSGC così come la giurisdizione della Court of Arbitration for Sport (CAS) di Lausanne come previsto nell'articolo degli Statuti *UEFA*;
 - b) Che a livello nazionale giocherà solamente in competizioni riconosciute e patrocinate da FSGC;
 - c) Che a livello internazionale parteciperà solamente a competizioni riconosciute da UEFA o FIFA (per fugare ogni dubbio, questo obbligo non si applica a partite amichevoli);
 - d) Che informerà tempestivamente il concessore la licenza qualora avvengano cambiamenti, eventi o condizioni significative e di rilevanza economica;
 - e) Che si conformerà e osserverà queste *FSGC Club Licensing Regulations (Regolamento FSGC per il club licensing)*;
 - f) Che si conformerà alle *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations*;
 - g) Che il suo perimetro di rendicontazione sia definito in accordo con l'articolo 46bis;
 - h) che sarà responsabile per ogni conseguenza di un'entità inclusa nel perimetro di rendicontazione che non rispetti e osservi i precedenti articoli e) e f)
 - i) Che tutti i documenti presentati siano completi, corretti;
 - j) Che autorizza l'Amministrazione del sistema licenze FSGC e i National Club Licensing Bodies (Commissioni per il rilascio licenze), l'amministrazione UEFA, il Club Financial Control Panel e gli Organismi UEFA che amministrano la giustizia ad esaminare ogni documento ritenuto importante e cercare informazioni presso qualsiasi autorità pubblica o organizzazione privata ritenuta d'interesse, nel rispetto della legislazione sammarinese vigente;
 - k) Che è al corrente che UEFA si riserva il diritto di compiere compliance audits (ispezioni di controllo) a livello nazionale in accordo con le *FSGC Club Licensing Regulations*.
- ² La dichiarazione deve essere sottoscritta da una firma autorizzata nei tre mesi precedenti alla data di scadenza per la presentazione della documentazione al concessore di licenza.

Article 44 – *Informazioni legali minime*

- ¹ Il richiedente la licenza deve presentare una copia degli statuti in corso di validità all'atto della presentazione della domanda.

- 2 Il richiedente la licenza deve inoltre presentare un estratto dal pubblico registro in base alla forma societaria) o un estratto dal registro delle società della FSGC contenente le seguenti informazioni minime:
- a) Nome **legale completo**;
 - b) Indirizzo della sede della società;
 - c) Forma Legale;
 - d) Lista delle firme autorizzate;
 - e) Tipologia di firma richiesta (es. Individuale o collettiva).

Article 45 – Contratto scritto con una società calcistica

Non applicabile a San Marino

Article 46 – Struttura legale del gruppo e struttura di controllo

1 Il richiedente la licenza deve fornire al concessore informazioni sulla struttura legale del gruppo al 31 dicembre precedente al termine ultimo per la presentazione della domanda al licenziante. La domanda deve essere presentata in un grafico(es. diagramma di flusso) e regolarmente approvata dal management. Il concessore deve essere informato di eventuali cambiamenti che ci possano essere nella struttura legale del gruppo durante il periodo tra il 31 dicembre precedente e la presentazione del grafico al concessore.

- 2 Questo documento deve identificare chiaramente e includere informazioni su:
- a) il richiedente licenza e, se differente, il membro registrato della FSGC;
 - b) qualsiasi controllata del richiedente licenza e, se differente, del membro registrato della FSGC;
 - c) qualsiasi entità associata del richiedente licenza e, se differente, del membro registrato della FSGC;
 - d) qualsiasi soggetto controllante, diretto o indiretto, del richiedente licenza e, se differente, del membro registrato della FSGC;
 - e) ogni parte che ha il 10% o più di possesso diretto o indiretto ~~oppure un'influenza significativa sul~~ del richiedente la licenza, o 10 % o più diritti di voto.
 - f) **Ogni parte con un'influenza significativa sul richiedente la licenza**
 - g) **Ogni altra squadra di calcio, nel rispetto di quello che ogni altra parte identifica tra a) e f) o uno qualsiasi dei suoi dirigenti con responsabilità strategiche aventi interessi di proprietà, diritti di voto e/o qualsiasi coinvolgimento o influenza di qualsiasi tipo in relazione alla governance delle sue politiche finanziarie e operative**

Il perimetro di rendicontazione deve anche essere chiaramente identificato nel documento, come definito all'articolo 46bis.

3 Se ritenuto rilevante il concessore può richiedere al richiedente/possessore della licenza di fornire informazioni aggiuntive ulteriori rispetto a quelle elencate sopra (e.g. informazioni su eventuali società controllate e/o collegate del soggetto ultimo controllante e/o della controllante diretta).

- 4 Le seguenti informazioni devono essere fornite relativamente a tutte le entità incluse nella struttura legale del gruppo:
- a) Nome dell'entità legale;
 - b) Tipologia di entità legale;
 - c) principale attività dell'entità legale;
 - d) Percentuale di possesso societario (e, qualora differente, percentuale di voti posseduta negli organi di controllo del gruppo);
- Per qualsiasi controllata del richiedente licenza e, se differente, del membro registrato della FSGC devono essere fornite le seguenti informazioni:
- e) Capitale sociale;
 - f) Attivo totale;
 - g) Introiti totali;
 - h) Patrimonio netto totale.

CRITERI FINANZIARI

Article 46bis – Reporting entity e reporting perimeter (entità a cui si riferisce la rendicontazione e perimetro di rendicontazione)

- 1 Il richiedente la licenza determina e fornisce al concessore il perimetro di rendicontazione, ovvero l'entità o la combinazione di entità per cui le informazioni finanziarie (ad es. Singola entità, bilanci finanziari consolidate o combinati) devono essere fornite secondo quanto previsto in allegato VI B e valutato in conformità con l'allegato IX.
- 2 Il perimetro di rendicontazione deve includere:
- a) Il richiedente licenza e, se differente, il membro registrato della FSGC;
 - b) qualsiasi controllata del richiedente licenza e, se differente, del membro registrato della FSGC;
 - c) qualsiasi altra entità inclusa nella struttura legale del gruppo che genera ricavi e/o presta servizi e/o comporta costi per le attività calcistiche di cui al paragrafo 3 sottostante, da c) a j).
 - d) qualsiasi entità, indipendentemente dal fatto che sia inclusa nella struttura legale del gruppo o no, che genera ricavi e/o presta servizi e/o comporta costi per le attività calcistiche di cui al paragrafo 3 sottostante, punti a) e b).
- 3 Le attività calcistiche includono:
- a) impiego/ingaggio di personale (come definito nell'articolo 50), compreso il pagamento di tutti i tipi di remunerazione ai dipendenti derivanti da obblighi contrattuali o legali;
 - b) acquisizione/vendita di calciatori (prestiti inclusi);
 - c) Vendita biglietti;
 - d) Sponsorizzazioni ed inserzioni pubblicitarie;
 - e) Diritti radio/tv;
 - f) merchandising e ospitalità;

- g) operatività del club (ad es. Amministrazione, attività connesse col giorno della partita, viaggi, scouting);
- h) finanziamento (compreso il finanziamento assicurato o impegnati contro il patrimonio del richiedente);
- i) uso e gestione di stadio e strutture di allenamento;
- j) **Calcio femminile;**
- k) Settore giovanile.

4 Una entità può essere esclusa dal reporting perimeter solo se:

- a) Le sue attività sono completamente estranee alle attività calcistiche di cui al paragrafo 3 soprastante e/o sede, patrimonio o brand del club; o
- b) È irrilevante rispetto a tutte le entità che formano il perimetro di rendicontazione e non svolge nessuna delle attività calcistiche definite al punto 3 a) e b) soprastante;
- c) Le attività calcistiche che svolge sono già interamente riflesse nei bilanci di una delle entità incluse nel perimetro di rendicontazione.

5 Il richiedente la licenza deve presentare una dichiarazione da parte di un firmatario autorizzato che confermi:

- a) Che tutti i ricavi e i costi relativi a ciascuna delle attività calcistiche indicate nel paragrafo 3 sono state incluse nel perimetro di rendicontazione, e deve fornire una spiegazione dettagliata se non è il caso; e
- b) Se qualsiasi entità inclusa nella struttura legale del gruppo è stata esclusa dal perimetro di rendicontazione, giustificare tale esclusione con riferimento al paragrafo 4.

Article 47 – Bilancio finanziario annuale

1 Il Bilancio annuale relativo alla più recente data di chiusura prevista per statuto (31 dicembre) precedente alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'elenco delle decisioni in materia di licenze per L'UEFA (31 maggio in linea di principio) deve essere redatto in conformità con la legge del 23 febbraio 2006 N. 47 (Legge sulle società), e in conformità alle regole amministrative definite dal Consiglio Federale FSGC in conformità alla legge, e presentando al concessore licenza.

2 Grazie ad una eccezione garantita da UEFA senza una scadenza temporale, il bilancio annuale non deve essere sottoposto a controllo di un auditor indipendente esterno. In luogo di ciò, il bilancio annuale deve essere valutato da una Auditing Commission come definito in Allegato V.

3 Il bilancio finanziario annuale deve contenere:

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Rendiconto Finanziario;

- d) Nota integrativa che comprenda anche una sintesi delle principali politiche contabili ed altre note esplicative, e
 - e) Relazione al bilancio approvata dal Management
- 4 Il bilancio annuale deve soddisfare le informazioni minime di cui all'allegato VI e i principi contabili di cui all'allegato VII. Devono essere obbligatoriamente previsti dati comparativi relativamente alla precedente chiusura di esercizio.
- 5 Se i requisiti minimi per il contenuto e la contabilità di cui al paragrafo 4 di cui sopra non sono soddisfatte per il bilancio annuale, il richiedente deve preparare le informazioni supplementari al fine di soddisfare i requisiti di informazioni minime che deve essere valutate dalla Auditing Commission come definito in Allegato V.

Article 47bis – Pubblicazione delle informazioni finanziarie

Il richiedente licenza deve pubblicare sul suo sito o sul sito del licensor dalla data () e nella forma comunicata dal licensor:

- a) Il totale pagato durante l'ultimo periodo di rendicontazione a o per le commissioni degli agenti/procuratori; e
- b) L'ultimo bilancio finanziario revisionato e nota integrativa valutate dal concessore licenza

Article 48 – Bilancio finanziario per un interim period

Non applicabile a San Marino

Article 49 – Assenza di debiti scaduti nei confronti di club di calcio

- 1 Il richiedente deve dimostrare che al 31 marzo precedente la stagione per cui si rilascia la licenza non ha debiti scaduti (come definito nell'allegato VIII) verso altri club calcistici come conseguenza di trasferimenti avvenuti prima del 31 dicembre precedente.
- 2 I debiti considerati sono quegli importi di denaro dovuti a società di calcio come risultato di:
- a) attività di trasferimento, compreso qualsiasi importo dovuto al verificarsi di determinate condizioni;
 - ~~b) indennità di formazione e contributi di solidarietà come definiti nelle FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players così come qualsiasi ammontare connesso con il rispetto di condizioni particolari.~~
 - c) Qualsiasi responsabilità solidale decisa da un'autorità competente per la risoluzione di un contratto da parte di un giocatore.
- 3 Il richiedente la licenza deve preparare e sottoporre al concessore una tabella con tutti i trasferimenti soggetti a pagamento. La tabella deve essere preparata anche se non ci sono stati trasferimenti o prestiti durante il periodo osservato.
- 4 Il richiedente deve indicare:
- a) Tutti i nuovi trasferimenti (compresi i prestiti) nel periodo di 12 mesi fino al 31 dicembre, indipendentemente dal fatto che vi sia un importo da pagare al 31 dicembre;

- b) Tutti i trasferimenti in sospeso per cui l'importo è da pagare al 31 dicembre, indipendentemente dal fatto che siano stati effettuati nel periodo di 12 mesi fino al 31 dicembre o prima; o
- c) tutti i trasferimenti ancora in attesa di approvazione di fronte alla autorità competente a norma del diritto nazionale o di un procedimento pendente dinanzi ad una autorità calcistica nazionale o internazionale o di fronte al competente tribunale di arbitrato.

5 La tabella dei trasferimenti deve riportare per ogni giocatore una stringa di informazioni che tengano conto di ogni trasferimento (o prestito), e deve riportare come minimo le seguenti informazioni:

- a) Giocatore (identificato dal nome o ~~dalla data di nascita dal numero di tesseramento~~);
- b) Data dell'accordo di trasferimento o prestito;
- c) Nome della società di provenienza (che ne deteneva il cartellino);
- d) Cifra pagata per il trasferimento (o il prestito) o che deve essere pagata (incluso anche indennità di formazione e contributi di solidarietà);
- e) Ogni altro costo diretto di acquisto del cartellino, pagato o pagabile;
- f) **Somme pattuite e date** di pagamento previste;
- g) Il saldo al 31 dicembre per ogni trasferimento di giocatore con l'indicazione della data di scadenza in cui ogni elemento doveva essere pagato;
- h) L'ammontare pagabile al 31 Marzo (registrato prima del 31 Dicembre) con l'indicazione della data che era prevista per il pagamento di ogni elemento non pagato, insieme al commento esplicativo;
- i) Importi subordinati (Passività) non ancora iscritti a bilancio al 31 Dicembre;
- j) importi soggetti a qualsiasi reclamo/procedimento pendente **al 31 marzo**.

6 Il richiedente deve conciliare la responsabilità totale come per la tabella trasferimenti debitori con la voce nello stato patrimoniale "contabilità relative ai trasferimenti dei giocatori". Il richiedente deve riportare in questa tabella tutti i pagamenti, inclusi quelli per i quali il creditore non ha richiesto ancora il pagamento.

7 La tabella dei trasferimenti soggetti a pagamento deve essere approvata dal management del club e questo deve essere dimostrato da una breve dichiarazione e dalla firma di un rappresentante del direttivo del richiedente la licenza.

Article 50 – Assenza di debiti scaduti nei confronti degli impiegati

1 Il richiedente deve dimostrare che al 31 marzo precedente la stagione per cui la licenza è rilasciata, non ha debiti scaduti (come definito nell'allegato VIII) nei confronti dei propri dipendenti, in base agli obblighi contrattuali o di legge che siano maturati prima del precedente 31 Dicembre.

2 I debiti sono tutti i tipi di remunerazione dovuti ai dipendenti in base agli obblighi legali o contrattuali nei loro confronti, compresi salari, stipendi, pagamenti diritti d'immagine, bonus e benefit. Gli importi dovuti alle persone che, per vari motivi, non sono più impiegate presso il richiedente rientrano nell'ambito di questo criterio e devono essere regolati entro il

periodo previsto dal contratto e/o definiti dalla legge, a prescindere da come siano contabilizzati in bilancio.

- 3 Il termine "impiegati" include le seguenti persone:
 - a) Tutti i giocatori professionisti nel rispetto delle *FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players*; e
 - b) Lo staff amministrativo, tecnico, medico, di sicurezza, specificati negli Articoli da 28 a 33 e da 35 a 39.
- 4 Il richiedente deve preparare e fornire al concessionario una tabella di tutti i collaboratori che mostri:
 - a) tutti i dipendenti erano impiegati in qualsiasi momento durante l'anno fino al 31 dicembre; i.e. non solo quelli rimasti al 31 dicembre;
 - b) tutti i dipendenti verso i quali c'è un importo da pagare in sospeso al 31 dicembre, indipendentemente se essi siano stati impiegati durante l'anno fino al 31 dicembre; e
 - c) tutti i dipendenti nei confronti dei quali vi è un reclamo pendente dinanzi all'autorità competente in base al diritto nazionale, o procedimenti pendenti dinanzi a un'autorità calcistica nazionale o internazionale o presso tribunali arbitrali.
- 5 Come minimo devono essere indicate le seguenti informazioni per ogni impiegato:
 - a) Nome dell'impiegato;
 - b) Posizione/funzione dell'impiegato;
 - c) Data d'inizio del rapporto di lavoro;
 - d) Data di termine del rapporto di lavoro (se applicabile);
 - e) Gli elementi che dovevano essere pagati al 31 Dicembre con inclusa la data di pagamento atteso per ogni elemento non pagato; e
 - f) Ogni debito pagabile al 31 marzo (registrato prima del 31 Dicembre), compresa la data del mancato pagamento, insieme con commento esplicativo.
 - g) importi soggetti a qualsiasi reclamo/procedimento pendente **al 31 marzo..**
- 6 Il richiedente deve conciliare la responsabilità totale come per la tabella impiegati con la voce nello stato patrimoniale "contabilità relative al pagamento di impiegati" o con la contabilità.
- 7 La tabella dei dipendenti deve essere approvata dal management e questo deve essere provato mediante una breve dichiarazione e firma nel nome del corpo esecutivo del richiedente la licenza.

Articolo 50bis – Assenza di debiti scaduti nei confronti degli impiegati

- 1 Il richiedente licenza deve provare che al 31 marzo precedente la stagione della licenza non ha debiti scaduti (come definiti nell'allegato VIII) verso autorità previdenziali/fiscali a seguito di obblighi contrattuali o giuridici nei confronti dei suoi impiegati che derivano da prima del 31 dicembre precedente.

- 2 Il richiedente deve presentare alla Auditing Commission e/o al Concessore licenza una tabella relativa ai pagamenti sociali/fiscali che mostri:
- l'importo da versare (se presente) alle autorità previdenziali/fiscali competenti al 31 dicembre dell'anno che precede la stagione per cui la licenza viene rilasciata;
 - qualsiasi reclamo/procedimento pendente
- 3 Devono essere riportate, come minimo, le seguenti informazioni per ogni voce relativa ai pagamenti nei confronti di autorità previdenziali/fiscali, unitamente ad un commento esplicativo:
- Nome del creditore;
 - Ogni voce debitoria al 31 dicembre, con indicata la data in cui il pagamento doveva essere effettuato;
 - Ogni voce debitoria al 31 marzo (registrato prima del 31 Dicembre), compresa la data del mancato pagamento, unita con un commento esplicativo e prove a sostegno della situazione; e;
 - importi soggetti a qualsiasi reclamo/procedimento pendente **al 31 marzo..**
- 4 Il richiedente deve conciliare la responsabilità totale come per la tabella pagamenti sociali/fiscali con la voce nello stato patrimoniale "contabilità relative al pagamento ad Autorità previdenziali/fiscali " o con la contabilità.
- 5 La tabella dei pagamenti previdenziali/fiscali deve essere approvata dal management e questo deve essere dimostrato da una breve dichiarazione e dalla firma di un rappresentante del direttivo del richiedente la licenza.

Article 51 – Rappresentazione scritta precedente alla decisione di rilascio licenza

- 1 Entro i sette giorni che precedono l'inizio del periodo nel quale le decisioni sulla concessione delle licenze vengono prese dalla Commissione di 1° Istanza (FIB), il richiedente la licenza deve rendere una certificazione scritta al concessore della licenza.
- 2 La società che presenta domanda di licenza deve confermare i seguenti punti:
- Che tutti i documenti presentati al concessore di licenza sono completi e corretti;
 - Se sia accaduto o meno nessun cambiamento significativo in relazione a **tutti i qualunque dei** criteri di rilascio licenze;
 - Se sia intervenuto o meno un evento o condizione di rilevante importanza economica che possa avere un impatto avverso sulla posizione finanziaria del richiedente la licenza successivamente alla data di chiusura del bilancio per il quale c'è stata corrispondente revisione contabile dei bilanci annuali. Qualora sia occorso un evento o condizione di maggiore rilevanza economica, la lettera di rappresentazione scritta deve contenere una descrizione dell'evento o della condizione, non c'è una stima dei suoi effetti finanziari, o una dichiarazione che quanto avvenuto non ha alcun effetto stimabile;
 - Se o meno il richiedente la licenza (o l'entità registrata come membro della Federazione UEFA che abbia una relazione contrattuale con il richiedente licenza in base al significato del precedente articolo 12) o qualsiasi compagnia legata alla società richiedente la licenza inclusa nel periodo di report stia per, o

abbia già ricevuto, protezione dai propri creditori in base a leggi e regolamenti nei 12 mesi precedenti la stagione di concessione licenza.

- 3 L'approvazione da parte del management della società deve essere sottoscritta da un firmatario che rappresenti l'organismo esecutivo del richiedente la licenza.

Article 52 – Informazioni Finanziarie Previsionali

- 1 Il richiedente la licenza deve preparare e presentare le informazioni finanziarie previsionali che si basano sulle valutazioni circa gli eventi che possono occorrere nel futuro e sulle possibili azioni da parte della gestione dell'entità del dichiarante.
- 2 Se il richiedente la licenza mostra una delle condizioni descritte come indicatori 1 o 2, si considera sia in atto una infrazione degli indicatori:
 - a) Indicatore 1: Preoccupazione
Il Report del revisore sui bilanci finanziari presentati secondo quanto previsto dall'articolo 47 include **un'enfasi, per quanto riguarda la continuità aziendale, o una valutazione sulle questioni chiave o una opinione/conclusione qualificata in cui si esprime preoccupazione.**
 - b) Indicatore 2: *Negative equity*
I Bilanci annuali (includere, ove richieste, le informazioni supplementari) presentati secondo quanto previsto dall'articolo 47 mostrano un andamento deteriorato (negative equity) rispetto alle stesse poste dei bilanci precedenti.

Nel caso in cui uno degli indicatori sopra definiti sia infranto, le informazioni finanziarie previsionali presentate dal richiedente la licenza devono dimostrare al concessore la capacità del richiedente di continuare, anche se come "osservato speciale", la stagione di licenza.

- 3 Le informazioni finanziarie previsionali devono coprire il periodo che inizia immediatamente dopo l'ultima data di chiusura statutaria del bilancio annuale, e deve coprire l'intera stagione che deve essere licenziata.
- 4 Le informazioni finanziarie previsionali devono essere preparate, come minimo, su base trimestrale per sei periodi (es. dal 1 Gennaio al 31 Marzo precedente la stagione per cui si rilascia la licenza, dal 1° Aprile della stagione che precede il rilascio licenza al 30 Giugno della stagione di licenza, dal 1° Luglio al 30 Settembre della stagione di licenza, dal 1° ottobre al 31 Dicembre della stagione di licenza, dal 1° Gennaio al 31 Marzo della stagione di licenza e dal 1° aprile della stagione di licenza fino al 30 Giugno della stagione di licenza successiva).
- 5 Le informazioni finanziarie previsionali si devono basare su ipotesi che non siano irragionevoli.
- 6 Le informazioni finanziarie previsionali devono essere composte da:
 - a) Una iscrizione a bilancio del conto profitti e perdite, con termini di comparazione con l'anno finanziario immediatamente precedente;

b) L'indicazione del flusso di cassa, anch'esso con termini di paragone con l'anno finanziario immediatamente precedente;

c) Note esplicative che includano una breve descrizione di ognuna delle indicazioni significative (con riferimento agli aspetti rilevanti dello storico finanziario ed ogni altra informazione utile) che siano state utilizzate per preparare il bilancio profitti e uscite e il flusso di cassa, così come l'indicazione dei rischi chiave che possano intaccare i risultati finanziari futuri.

- 7 Le informazioni finanziarie previsionali devono essere preparate su una base consistente con i bilanci finanziari annuali controllati e devono seguire le stesse politiche contabili applicate per la preparazione dei bilanci finanziari annuali, ad eccezione dei cambiamenti nelle politiche contabili fatti dopo la data del più recente bilancio finanziario annual, e che devono essere riflessi nei prossimi bilanci finanziari annuali – nel cui caso i dettagli devono essere divulgati.
- 8 Le informazioni finanziarie previsionali devono soddisfare i requisiti minimi di divulgazione come stabilito nell'Allegato V **e i principi contabili come stabilito nell'allegato VI**. Ulteriori voci o note devono essere incluse nel caso in cui queste possano fornire chiarificazioni o se la loro omissione potrebbe rendere le informazioni finanziarie previsionali ingannevoli.
- 9 Le informazioni finanziarie previsionali con le ipotesi su cui si basano devono essere approvate dal management e questo deve essere evidenziato tramite una breve dichiarazione e firmata da soggetto che abbia titolo per rappresentare l'ente esecutivo del dichiarante.

Part III. UEFA Club Monitoring

Capitolo 1: Diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte

Article 53 – Responsabilità del UEFA Club Financial Control Body

¹ L'UEFA Financial Control Body, che è diviso in una investigatory chamber e in un' adjudicatory chamber, svolge le sue funzioni come spiegato nel presente regolamento e nelle Regole procedurali che disciplinano il UEFA Club Financial Control Body

² Nell'assolvere queste responsabilità, l'UEFA Club Financial Control Body garantisce la parità di trattamento di tutti i richiedenti licenze e garantisce la totale riservatezza riguardo a tutte le informazioni fornite.

Article 54 – Processo di Monitoring

Il processo di controllo inizia nel momento dell'invio, da parte del Licensor, all'amministrazione UEFA della lista di decisioni finali sulle licenze, e finisce alla fine della stagione della licenza.

Il controllo consiste nei seguenti passi minimi:

- a) Rilascio dei requisiti per il monitoraggio della documentazione al richiedente licenza e al licensor
- b) Restituzione della documentazione di monitoraggio completa richiesta dal richiedente licenza al licensor
- c) Valutazione e conferma della completezza della documentazione di ciascun richiedente licenza al licensor
- d) Presentazione della documentazione convalidata dal Licensor all'amministrazione UEFA
- e) Valutazione della documentazione da parte del UEFA Club Financial Control Body
- f) Se è il caso, richiedere informazioni aggiuntive da parte dell'amministrazione UEFA o del UEFA Club Financial Control Body
- g) decisione del UEFA Club Financial Control Body come specificato nelle relative disposizioni delle regole procedurali che disciplinano il UEFA Club Financial Control Body

Article 55 – Responsabilità del concessore licenza

Il concessore licenza deve:

- a) Comunicare al richiedente licenza la data limite per il processo di monitoraggio
- b) Cooperare con il UEFA Club Financial Control Body per quanto riguarda le loro richieste e indagini
- c) Come minimo valutare la documentazione di monitoraggio secondo l'allegato IX

- d) Valutare e confermare al UEFA Club Financial Control Body che il perimetro di rendicontazione selezionato è lo stesso usato per il soddisfacimento dei criteri del club licensing ed è appropriato ai fini del monitoraggio dei club
- e) Informare il UEFA Club Financial Control Body di tutte le informazioni pertinenti presentate dal richiedente licenze in merito ai requisiti di monitoraggio del club e a qualsiasi evento verificatosi dopo la decisione di licenza che costituisce una modifica significativa delle informazioni precedentemente presentate dal richiedente licenza.

Nello svolgimento di queste responsabilità, il concessore licenza garantisce la parità di trattamento e garantisce la totale riservatezza di tutte le informazioni fornite.

Article 56 – Responsabilità del possessore della licenza

Il richiedente licenza deve:

- a) Cooperare col concessore licenza e col UEFA Club Financial Control Body nel rispetto delle loro richieste e indagini;
- b) Fornire al concessore licenza e al UEFA Club Financial Control Body tutte le informazioni necessarie e/o i documenti rilevanti per dimostrare pienamente che i requisiti di monitoraggio sono stati soddisfatti, così come ogni altro documento richiesto e ritenuto pertinente per il processo decisionale del monitoraggio dei club, entro il termine stabilito dal concessore licenze e/o dall'amministrazione UEFA (l'entità che redige il bilancio o la combinazione di entità rispetto alle quali è richiesta l'informazione deve essere la stessa del club licensing);
- c) Confermare che tutte le informazioni e i documenti inviati sono completi e accurati
- d) Comunicare tempestivamente per iscritto al concessore licenza qualsiasi evento successivo che costituisca una modifica significativa delle informazioni precedentemente presentate al concessore licenza, inclusa una modifica della forma giuridica o della struttura giuridica del gruppo.

Capitolo 2: Requisiti del Monitoring

Article 57 – Scopi dell'applicazione ed esenzioni

Tutti i richiedenti licenza che sono qualificati per una competizione UEFA, con l'eccezione della UEFA Champions League., deve soddisfare i requisiti di monitoraggio, come i requisiti di break-even (art. da 58 a 64) e gli altri requisiti di monitoraggio (art. da 65 a 68).

Un richiedente licenza che dimostra le spese e gli incassi rilevanti (come definito all'articolo 58) sotto i 5 milioni di euro per ciascuno dei due periodi di rendicontazione che terminano nei due anni precedenti l'inizio delle competizioni UEFA per club è esentato dai requisiti del break-even. La decisione su tale deroga è presa dal UEFA Club Financial Control Body ed è definitiva

Se il bilancio di un richiedente licenza è preparato in una valuta differente dall'euro, per determinare se debba essere esentato o meno dal requisito del pareggio, i dati pertinenti devono essere convertiti in euro al tasso di cambio medio del periodo di riferimento, come pubblicato dalla banca centrale europea o altra fonte appropriata.

Se il periodo di riferimento per il bilancio è maggiore o minore di 12 mesi, la soglia di 5 milioni di euro (incassi e spese rilevanti) è aumentata o diminuita in base al periodo di riferimento. Il livello di soglia flessibile viene quindi confrontato con le relative spese e incassi del richiedente licenza, a seconda dei casi.

In certe circostanze, come ulteriormente illustrato nell'allegato XII, un richiedente licenza può chiedere di entrare in un voluntary agreement con il Uefa Club Financial Control Body per il soddisfacimento dei requisiti di pareggio.

I. REQUISITI DI BREAK-EVEN

Article 58 – *Nozione di introito rilevante e di spesa rilevante*

¹ Spese e ricavi rilevanti sono definiti nell'allegato X

² Spese e ricavi rilevanti devono essere calcolate e riconciliate dal richiedente licenza con il bilancio revisionato e/o per le registrazioni contabili sottostanti e per le informazioni sul pareggio previste, se applicabili

³ Spese e ricavi rilevanti da parti correlate devono essere aggiustate per riflettere il valore equo di tali transazioni o, per i trasferimenti di giocatori tra club che sono parti correlate, il valore in conformità con l'allegato IX.

Article 59 – *Nozione di periodo del monitoring*

¹ Un periodo di monitoraggio copre 3 periodi di rendicontazione consecutivi in cui il richiedente licenza è valutato al fine del requisito di pareggio.

² Il periodo di monitoraggio corrente copre:

- a) Il periodo di rendicontazione che termina nell'anno in cui la competizione UEFA comincia (da qui in poi: periodo di rendicontazione T), e
- b) Il periodo di rendicontazione che termina nell'anno precedente a quando la competizione UEFA comincia (periodo T-1), e
- c) Il periodo di rendicontazione precedente (T-2). Per esempio, il periodo di monitoraggio valutato nella stagione di licenza 2018/19 copre i periodi di rendicontazione che terminano nel 2018 (T), 2017 (T-1) e 2016 (T-2)

³ In aggiunta, per i richiedenti licenza che sono in violazione degli indicatori all'articolo 62 (3) v) e/o vi), il periodo di monitoraggio previsto comprende:

- a) Il periodo di 12 mesi che comincia immediatamente dopo la data legale di chiusura del periodo di riferimento T (da qui in poi T+1)
- b) Il periodo di riferimento che termina nell'anno solare in cui iniziano le competizioni UEFA (periodo T)
- c) Il periodo di riferimento che termina nell'anno che termina prima dell'inizio delle competizioni UEFA (T-1)

Come esempio, il periodo di monitoraggio previsto valutato nella stagione di licenza 2018/19 copre i periodi di riferimento che terminano nel 2019 (T+1), 2018 (T) e 2017 (T-1)

Article 60 – *Nozione di risultato del break-even*

¹ La differenza tra spese e ricavi rilevanti è il risultato di break even, che deve essere calcolato in accordo con l'allegato X per ogni periodo di rendicontazione.

² Se le spese rilevanti di un richiedente licenza sono minori dei ricavi rilevanti per un periodo di rendicontazione, allora questo ha un surplus di break even. Se le spese rilevanti di un richiedente licenza sono maggiori dei ricavi rilevanti per un periodo di rendicontazione, allora questo ha un deficit di break even.

³ Se il bilancio di un richiedente licenza è calcolato in una valuta diversa dall'euro, allora il risultato di break even deve essere convertito in euro al tasso di cambio medio del periodo di rendicontazione.

⁴ Il risultato di break even aggregato è la somma dei risultati di break even di ogni periodo di rendicontazione coperto dal periodo di monitoraggio

⁵ Se il risultato di break even aggregato è positivo (uguale a zero o maggiore) allora il richiedente licenza ha un surplus di break even aggregato per il periodo di monitoraggio. Se il risultato di break even aggregato è negativo (minore di zero) allora il richiedente licenza ha un deficit di break even aggregato per il periodo di monitoraggio.

⁶ Nel caso di un risultato di break even aggregato negativo per il periodo di monitoraggio, il richiedente licenza deve dimostrare che il deficit aggregato è ridotto da un surplus derivante dalla somma dei risultati di break even dei due periodi di rendicontazione precedenti **al periodo di monitoraggio** (cioè i periodi di rendicontazione T-3 e T-4 **per il periodo di monitoraggio corrente**, e i periodi di rendicontazione T-2 e T-3 **per il previsto periodo di monitoraggio**)

Article 61 – Nozione di deviazione accettabile

¹ La deviazione accettabile è il massimo deficit di break even aggregato possibile per un **richiedente licenza** per essere ritenuto conforme con i requisiti di break even come definiti nell'articolo 64.

² La deviazione accettabile è 5 milioni di euro. Tuttavia, questa può eccedere questo livello fino a 30 milioni di euro se questo eccesso è interamente coperto da contributi degli azionisti e/o delle parti correlate. Un importo inferiore può essere deciso a tempo debito dal Comitato esecutivo UEFA.

³ **Per i richiedenti licenza valutati nel periodo di monitoraggio corrente**, i contributi di azionisti e/o parti correlate (come specificato in allegato X E) sono presi in considerazione per determinare la deviazione accettabile se sono avvenuti e sono stati rilevati:

- a) Nel bilancio valutato per uno dei periodi di rendicontazione T, T-1 e T-2; e/o
- b) Nelle registrazioni contabili fino al termine ultimo per la presentazione delle informazioni di pareggio per il periodo di riferimento T

⁴ **Se i contributi che si verificano prima del termine per l'invio delle informazioni di pareggio per il periodo di rendicontazione T sono riconosciuti nel periodo di riferimento T+1 e sono stati presi in considerazione per determinare la deviazione accettabile nel rispetto del periodo di rendicontazione corrente**, quindi per i periodi di monitoraggio successivi i contributi saranno considerati come riconosciuti nel periodo di riferimento T.

⁵ **Per i richiedenti licenza valutati nel periodo di monitoraggio previsto**, i contributi da azionisti e/o parti correlate (come specificato nell'allegato X E) sono presi in considerazione per determinare la deviazione accettabile se sono avvenuti e sono stati rilevati:

- a) Nel bilancio valutato per uno dei periodi di rendicontazione T o T-1; e/o
- b) Nelle registrazioni contabili per il periodo di rendicontazione T+1 fino alla fine della stagione della licenza.

⁶ Il richiedente licenza ha l'onere di dimostrare la sostanza della transazione, che deve essere stata completata sotto tutti gli aspetti e senza alcuna condizione allegata. Un'intenzione o un impegno da parte dei proprietari di dare un contributo non è sufficiente per un tale contributo da prendere in considerazione.

⁷ Per un periodo di monitoraggio contenente un periodo di rendicontazione maggiore o minore di 12 mesi, la deviazione accettabile sarà aggiustata in più o in meno secondo la lunghezza del periodo di monitoraggio

Article 62 – Informazioni sul Break-even

¹ Il richiedente licenza deve, entro la data di scadenza e nella forma comunicata dall'amministrazione UEFA, preparare e inviare:

- a) Le informazioni di pareggio per il periodo di rendicontazione T-1;
- b) Le informazioni di pareggio per il periodo di rendicontazione T-2, se non sono già state inviate precedentemente;
- c) Le informazioni di pareggio per il periodo di rendicontazione T, se ha violato uno degli indicatori definiti nel paragrafo 3 seguente.

² Le informazioni del break even devono:

- a) Riguardare lo stesso perimetro di rendicontazione di quello per le licenze dei club, come definito all'articolo 46bis;
- b) Essere approvato dal management, come evidenziato da una breve dichiarazione che conferma la completezza e accuratezza delle informazioni, e la firma per conto dell'organo esecutivo del richiedente licenza;

³ Se il richiedente licenza presenta una delle condizioni descritte dagli indicatori da 1 a 6, è considerato in violazione dell'indicatore:

- i. **Indicatore 1: continuità aziendale**
Il report del revisore in relazione ai rendiconti finanziari annuali (ad esempio per il periodo T-1) e/o ai bilanci intermedi (se applicabile) presentati in conformità agli articoli 47 e 48 include, **per quanto riguarda la continuità aziendale, una questione di audit chiave** o una opinione/valutazione qualificata
- ii. **Indicatore 2: negative equity**
I bilanci annuali (es. periodo di rendicontazione T-1) inviati in accordo con l'articolo 47 illustrano una posizione debitoria netta deteriorata rispetto al dato comparativo contenuto nel bilancio annuale precedente (ossia il periodo di riferimento T-2), o i bilanci intermedi presentati a norma dell'articolo 48 illustrano una posizione debitoria netta deteriorata rispetto al dato comparativo alla precedente data di chiusura prevista dalla legge (ossia periodo di riferimento T-1)
- iii. **Indicatore 3: risultato di break even**
Il richiedente licenza riporta un deficit di break even come definito nell'articolo 60 per uno o entrambi i periodi di riferimento T-1 e T-2
- iv. **Indicatore 4: indicatore di debito sostenibile per il periodo T-1**
Alla fine del periodo di riferimento T-1, il debito in questione è superiore a 30 milioni di euro ed è superiore 7 volte alla media alla media dei relativi utili dei periodi T-1 e T-2
In questo contesto, i relativi debiti e i guadagni sono calcolati come segue:

- Il debito relativo è calcolato come il debito netto meno l'ammontare del debito che è direttamente attribuibile alla costruzione e/o alla modifica sostanziale dello stadio, e/o delle attrezzature di allenamento dall'inizio del debito fino a 25 anni dopo la data in cui l'attività è dichiarata pronta per l'uso
- I guadagni relativi per un periodo di riferimento sono calcolati come la somma del totale delle entrate (come calcolato per il risultato di pareggio) e il risultato netto del trasferimento del giocatore meno le spese operative totali (come calcolato per il risultato di pareggio)

v. Indicatore 5: Indicatore di debito sostenibile per il periodo T

Alla fine del periodo di rendicontazione T, il debito relativo (come definito sopra per l'indicatore 4) è maggiore di 30 milioni e 7 volte maggiore della media dei relativi utili dei periodi (come definito sopra per l'indicatore 4) T, T-1 e T-2

vi. Indicatore 6: bilancio trasferimento giocatori

Il richiedente licenza riporta un deficit da trasferimento giocatori maggiore di 100 milioni di euro in ogni periodo di tesseramento giocatori che termina durante la stagione di licenza.

In questo contesto, il bilancio trasferimento giocatori rispetto a un periodo di tesseramento è calcolato al netto di:

- Il costo complessivo dell'acquisizione della registrazione di ciascun giocatore in relazione a tutti i tesseramenti di giocatori nuovi e già esistenti, essendo tali costi pagati e/o pagabili, e
- I proventi complessivi dalla cessione di un giocatore, trattandosi di tutti i proventi ricevuti e/o ricevibili (al netto di eventuali costi diretti di smaltimento)

Se il totale dei costi sostenuti supera il totale dei proventi generati in un periodo di tesseramento, allora il club ha un deficit di trasferimento del giocatore.

Per gli indicatori 4 e 5 sopra, il rapporto dell'indicatore, fissato a 7 per i periodi di monitoraggio valutati nelle stagioni di licenza 2018/19, 2019/20 e 2020/21, sarà fissato ad un livello inferiore come deciso a tempo debito dal comitato esecutivo UEFA per il periodo di monitoraggio valutato nelle seguenti stagioni di licenza.

⁴ In aggiunta, il Uefa Club Financial Control Body si riserva il diritto di chiedere al richiedente licenza di preparare e presentare le informazioni di break even per il periodo di rendicontazione T e ulteriori informazioni in qualsiasi momento, in particolare se il bilancio annuale riflette che:

- a) Le spese per i benefit dei dipendenti superano il 70 % delle entrate totali
- b) L'indebitamento netto supera il 100 % delle entrate totali

Article 63 – Informazioni di pareggio previste

¹ Se il richiedente licenza viola uno degli indicatori dell'articolo 62(3), deve preparare e presentare le informazioni di break even previste entro la data di scadenza e nella forma comunicata dall'amministrazione UEFA.

² Le informazioni di break even previste devono coprire il periodo di 12 mesi che comincia immediatamente dopo la data di chiusura del periodo di rendicontazione T (da qui in poi periodo T+1)

³ Le informazioni di break even previste devono consistere di:

- a) Un budget per il conto profitti e perdite
- b) Un risultato di break even previsto basato sul budget per il conto profitti e perdite comprensivo degli aggiustamenti per il calcolo delle entrate e delle spese rilevanti
- c) **Contributi da parte di azionisti e parti correlate**
- d) Un budget di flusso di cassa
- e) Un bilancio preventivo, e
- f) Note esplicative, comprese note non irragionevoli, rischi e confronto con il periodo di riferimento

⁴ Le informazioni di break even previste devono essere preparate in modo coerente con i bilanci annuali certificati e seguire gli stessi principi contabili applicati per la preparazione del bilancio annuale, ad eccezione delle modifiche apportate alla politica contabile dopo la data del più recente bilancio annuale che devono essere riportate nei prossimi bilanci, nel qual caso devono essere indicati i dettagli delle modifiche.

Article 64 – *Rispetto del requisito di break-even*

Il requisito di break even è soddisfatto se il richiedente licenza ha, per il periodo di monitoraggio corrente e, se applicabile, per il periodo di monitoraggio previsto:

- a) Un surplus di break even aggregato, e
- b) Un deficit di break even aggregato che è all'interno della deviazione accettabile

Il requisito di break even non è soddisfatto se il richiedente licenza ha un deficit nel break even aggregato per il periodo di monitoraggio corrente o, se applicabile, per il periodo di monitoraggio previsto eccede la deviazione accettabile

ALTRI REQUISITI DI MONITORAGGIO

Article 65 – *Assenza di debiti scaduti nei confronti di altri club – Avanzamento*

¹ Al 30 giugno e al 30 settembre dell'anno in cui le competizioni UEFA cominciano, il richiedente licenza non deve avere alcun debito scaduto (come **definito** nell'allegato VIII) verso altri club come risultato di un trasferimento intrapreso rispettivamente al 30 giugno e al 30 settembre

² Ogni richiedente licenza deve dimostrare che non ha debiti scaduti al 30 giugno. Se un richiedente licenza ha debiti scaduti al 30 giugno dell'anno in cui cominciano le competizioni UEFA o se altrimenti richiesto dal UEFA Club Financial Control Body, allora deve dimostrare di non avere debiti scaduti anche al 30 settembre.

³ I debiti sono quelle somme dovute ai club calcistici come risultato di:

- a) Attività di trasferimento, compreso **qualsiasi importo dovuto al verificarsi di determinate condizioni**
- b) Indennità di formazione e contributi di solidarietà come definiti nei regolamenti FIFA sullo status e trasferimento dei giocatori

c) Qualsiasi responsabilità solidale decisa da un'autorità competente per la risoluzione di un contratto da parte di un giocatore

⁴ Entro la scadenza e nella forma richieste dalla amministrazione UEFA, il richiedente licenza deve preparare e presentare le informazioni dei trasferimenti, anche se non sono stati fatti trasferimenti/prestiti durante quel relativo periodo

⁵ Il richiedente licenza deve rilevare:

- a) Tutti i nuovi tesseramenti di giocatori (inclusi i prestiti) nel periodo di 12 mesi fino al 30 giugno/30 settembre, indipendentemente dal fatto che vi sia un importo da pagare al 30 giugno/30 settembre.
- b) Tutti i trasferimenti per i quali è in sospeso un importo al 30 giugno/30 settembre, indipendentemente dal fatto che siano stati effettuati nel periodo di 12 mesi fino al 30 giugno/30 settembre o prima, e
- c) Tutti i trasferimenti soggetti a una domanda pendente presso l'autorità competente ai sensi della legge nazionale o di un procedimento pendente dinanzi a un'autorità calcistica nazionale o internazionale o al tribunale arbitrale competente al 30 giugno/30 settembre

⁶ Le informazioni di trasferimento devono contenere come minimo le seguenti informazioni (rispettivamente a ogni trasferimento di giocatori, inclusi prestiti):

- a) Giocatore (identificandolo per nome e data di nascita)
- b) Data di trasferimento/accordo di prestito
- c) Nome della squadra che precedentemente deteneva il tesseramento
- d) Il costo per il trasferimento (o prestito) pagato e/o da pagare (inclusi indennità di formazione e contributi di solidarietà) anche se il pagamento non è stato richiesto dai creditori
- e) Altri costi diretti di acquisizione del tesseramento pagati e/o pagabili
- f) Importo accordato e data di pagamento
- g) Saldo da corrispondere al 30 giugno/30 settembre in relazione al trasferimento di ciascun giocatore, comprese le scadenze per ciascun elemento non pagato.
- h) Importi condizionali (passività potenziali) non ancora rilevati nello stato patrimoniale al 30 giugno/30 settembre, e
- i) Importo oggetto di eventuali reclami/procedimenti pendenti al 30 giugno/30 settembre

⁷ Il richiedente licenza deve riconciliare la passività totale come da informazioni sui trasferimenti che figurano nel foglio di bilancio per "debiti relativi a trasferimenti giocatori" (se applicabile) o alle registrazioni contabili sottostanti

⁸ Le informazioni sui trasferimenti devono essere approvate dalla direzione e questo deve essere evidenziato mediante una breve dichiarazione e firma per conto dell'organo esecutivo del richiedente licenza

Article 66 – Assenza di debiti scaduti nei confronti degli impiegati previdenziali – Avanzamento

¹ Al 30 giugno e al 30 settembre dell'anno in cui le competizioni UEFA cominciano, il richiedente licenza non deve avere alcun debito scaduto (come **definito** nell'allegato VIII) verso i propri impiegati (come definito nei paragrafi 2 e 3 dell'articolo 50).

² Ogni richiedente licenza deve dimostrare che non ha debiti scaduti al 30 giugno. Se un richiedente licenza ha debiti scaduti al 30 giugno dell'anno in cui cominciano le competizioni UEFA o se altrimenti richiesto dal UEFA Club Financial Control Body, allora deve dimostrare di non avere debiti scaduti anche al 30 settembre.

³ Entro la scadenza e nella forma richieste dalla amministrazione UEFA, il richiedente licenza deve preparare e presentare una dichiarazione che confermi l'assenza o l'esistenza di debiti scaduti nei confronti degli impiegati

⁴ Il richiedente licenza deve rilevare:

- a) Tutti gli impiegati per cui deve essere pagato un importo al 30 giugno/30 settembre
- b) Tutti gli impiegati nei cui confronti c'è una domanda pendente presso l'autorità competente ai sensi della legge nazionale o un procedimento pendente dinanzi a un'autorità calcistica nazionale o internazionale o al tribunale arbitrale competente al 30 giugno/30 settembre

⁵ Le seguenti informazioni devono essere date, come minimo, per ogni debito scaduto nei confronti di un impiegato, insieme ad un commento esplicativo:

- a) Nome dell'impiegato
- b) Posizione e funzione dell'impiegato
- c) Data assunzione
- d) Data fine rapporto (se applicabile)
- e) Saldo scaduto al 30 giugno/30 settembre, inclusa la data di scadenza per ogni elemento scaduto
- f) Gli importi soggetti ad eventuali reclami/procedimenti pendenti **al 30 giugno/30 settembre**

⁶ La dichiarazione deve essere approvata dal management e questo deve essere evidenziato tramite una breve dichiarazione e firma per conto dell'organo esecutivo del richiedente licenza.

Article 66bis – Assenza di debiti scaduti nei confronti di autorità fiscali e previdenziali – Avanzamento

¹ Al 30 giugno e al 30 settembre dell'anno in cui le competizioni UEFA cominciano, il richiedente licenza non deve avere alcun debito scaduto (come **definito** nell'allegato VIII) verso autorità fiscali/previdenziali come risultato di obblighi contrattuali o legali nei confronti dei propri impiegati come definito nell'articolo 50).

² Ogni richiedente licenza deve dimostrare che non ha debiti scaduti al 30 giugno. Se il richiedente licenza ha debiti scaduti al 30 giugno dell'anno in cui iniziano le competizioni UEFA o se altrimenti richiesto dal UEFA Club Financial Control Body, allora deve anche provare che non ha debiti scaduti al 30 settembre.

³ Entro la scadenza e nella forma richieste dalla amministrazione UEFA, il richiedente licenza deve preparare e presentare una dichiarazione che confermi l'assenza o l'esistenza di debiti scaduti nei confronti di autorità fiscali e previdenziali.

⁴ Le seguenti informazioni devono essere date, come minimo, riguardo ad ogni debito scaduto verso autorità fiscali e previdenziali, insieme ad un commento esplicativo:

- a) Nome dei creditori
- b) Saldo scaduto al 30 giugno/30 settembre, inclusa la data di scadenza per ciascun elemento scaduto
- c) Importi soggetti ad eventuali reclami/procedimenti pendenti al 30 giugno/30 settembre

⁵ La dichiarazione deve essere approvata dal management e questo deve essere evidenziato tramite una breve dichiarazione e firma per conto dell'organo esecutivo del richiedente licenza.

Article 67 – *Dovere di notificare eventi successivi*

¹ Il richiedente licenza deve notificare prontamente al conceditore licenza per iscritto riguardo ad ogni significativo cambiamento, incluso ma non limitato a, eventi successivi di rilevante importanza economica almeno fino alla fine della stagione di licenza.

² Le informazioni preparate dal management devono includere una descrizione della natura dell'evento o condizione ed una stima dei suoi effetti finanziari, o una dichiarazione (con motivi di supporto) che tale stima non può essere fatta.

Article 68 – *Prescrizioni comuni per tutti i requisiti del monitoring*

Se uno dei requisiti di monitoraggio non è soddisfatto, allora il UEFA Club Financial Control Body prende una decisione, inclusa la possibilità di concludere un accordo con il richiedente licenza, prendendo in considerazione altri fattori come definito nell'allegato XI, e adottare senza indugio le adeguate misure secondo la procedura definita nelle norme procedurali che disciplinano il UEFA Club Financial Control Body.

Part IV. Regole finali

Article 69 – *Testo Autorevole e lingua di corrispondenza*

¹ In caso di differenza di interpretazione fra le versioni italiana ed inglese di questo regolamento, la versione in lingua inglese prevale.

² Tutta la corrispondenza fra UEFA e FSGC e/o il conceditore licenze deve essere in una delle tre lingue ufficiali UEFA (Inglese, Francese e Tedesco) e UEFA può richiedere al conceditore licenze e/o il detentore di una licenza la traduzione della documentazione a loro spese.

Article 70 – *Allegati*

Tutti gli allegati a questo regolamento sono parti integrali dello stesso.

Article 71 – UEFA Compliance audits

- 1 UEFA e/o una agenzia/organismo da questa nominata, si riservano il diritto, in ogni momento, di condurre compliance audits del concessore licenza, e, in presenza di una licenza, del richiedente o del detentore.
- 2 Compliance audits servono ad assicurare che il concessore di licenza così come il richiedente/detentore, abbiano rispettato tutti i loro obblighi e che la licenza UEFA sia stata correttamente concessa al momento della decisione finale del concessore.
- 3 Con lo scopo di condurre il compliance audits da parte di UEFA, nell'eventualità che vi sia una differenza di interpretazione fra la versione Italiana e quella Inglese di queste regole, la versione in lingua inglese è quella che fa fede.

Article 72 – Procedure Disciplinari

Non applicabile a San Marino.

Article 73 – Previsioni di implementazione

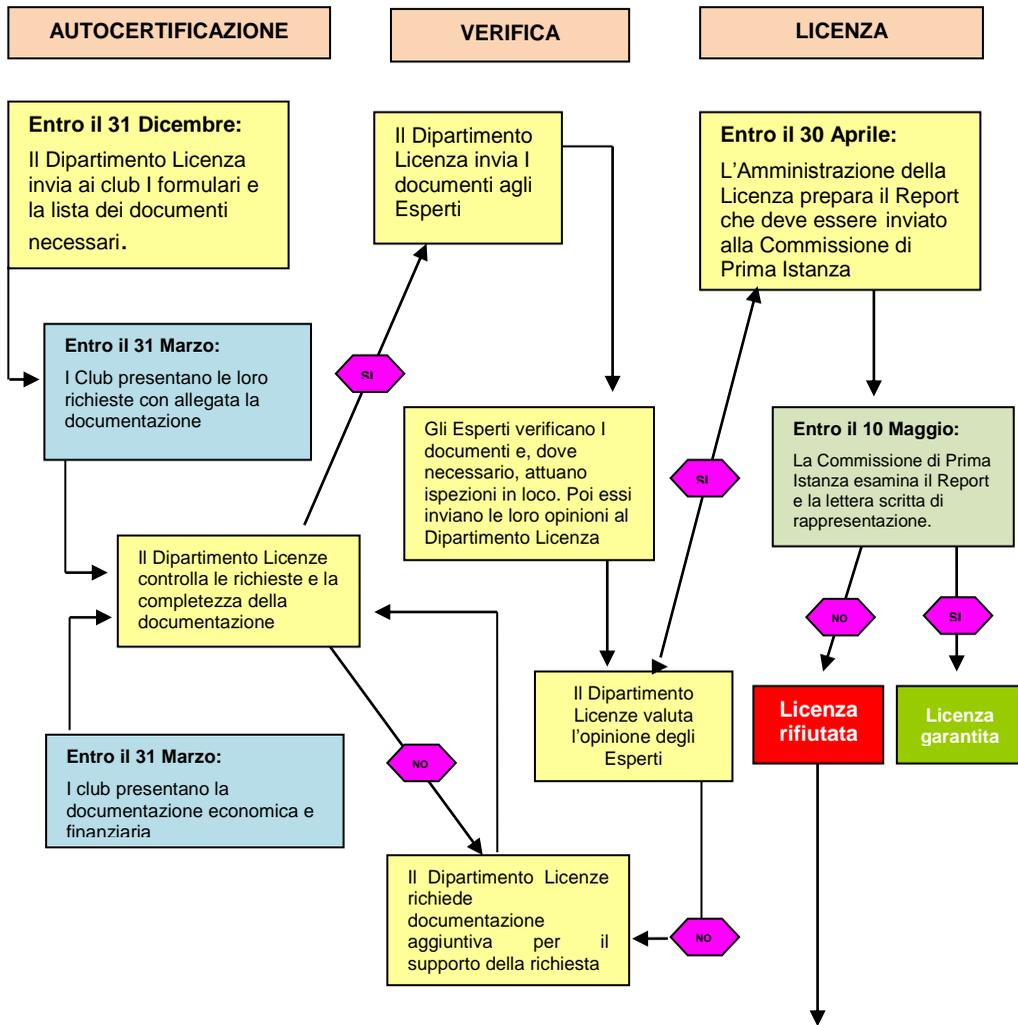
L'amministrazione del sistema licenze (LA) prenderà decisioni e adotterà, sotto forma di direttive, lettere circolari o ogni altra forma di documento ritenuta significativa, le dettagliate azioni necessarie per implementare questo regolamento.

Article 74 – Adozione, abrogazione ed entrata in vigore

- 1 Questo regolamento è stato adottato dal Consiglio Federale FSGC il ~~23 ottobre 2017~~ **XX ottobre 2018**
- 2 Questo regolamento sostituisce le *FSGC Club Licensing Regulations (Edizione 2017 2015)*.
- 3 Questo regolamento non può essere emendato durante il processo di rilascio licenze, a meno che ciò non sia debitamente approvato da UEFA.
- 4 Questo regolamento entra in vigore immediatamente dopo l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Federale FSGC.

Allegato I: Core process (Nucleo del processo)

Le tabelle sotto illustrano il core process. (nucleo del processo)



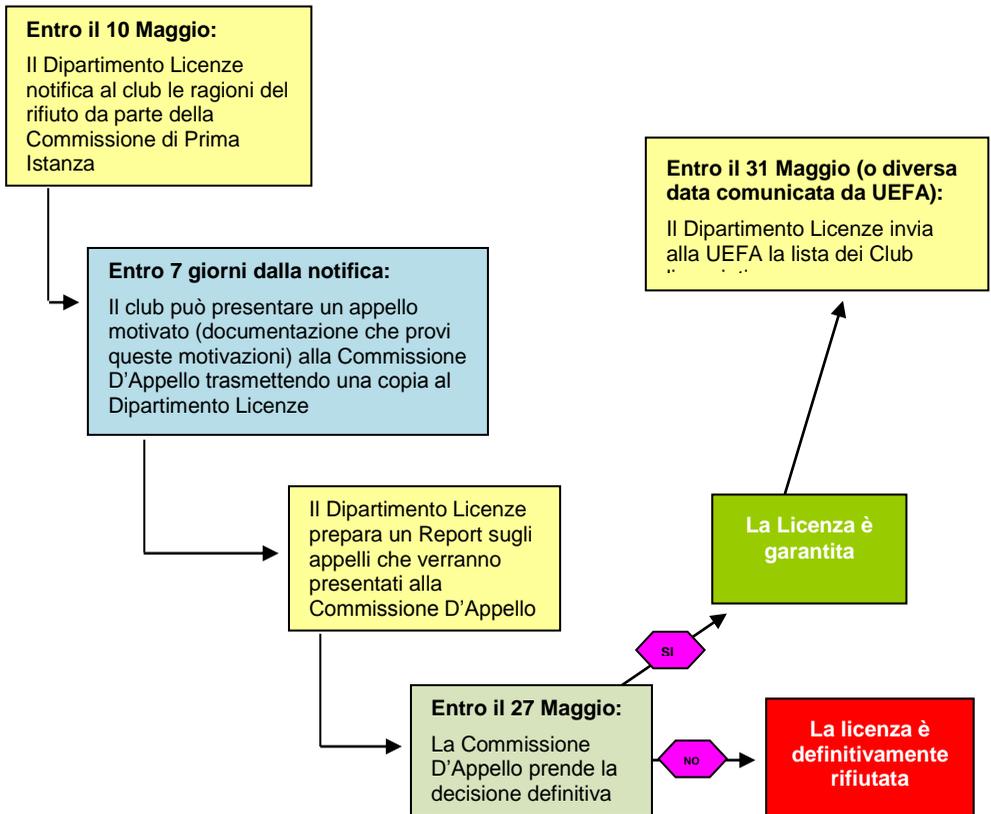
Leggenda

- Amministrazione Licenza
- Clubs
- Commissioni
- Decisioni

PROCEDURA D'APPELLO

Entro il **1° Aprile** tutti I club devono certificare se hanno avuto dei pagamenti in ritardo e se la situazione è confermata essere la stessa al 28 Febbraio

Procedura di Appello:



Leggenda

- Amministrazione Licenza
- Clubs
- Commissioni
- Decisioni

ALLEGATO II: politica delle eccezioni

Principio

1. L'Amministrazione della UEFA o la UEFA Club Financial Control Body Investigatory Chamber possono garantire, in base all'Articolo 4, un'eccezione relativamente alle seguenti materie:
 - a) Non applicabilità dei requisiti minimi riguardo agli enti decisionali o del processo definito nell'Articolo 7 a causa di leggi nazionali o di una qualsiasi altra ragione;
 - b) Non applicabilità dei requisiti minimi riguardanti il core process definiti all'Articolo 9 a causa di leggi nazionali o di una qualsiasi altra ragione;
 - c) Non applicabilità della procedura di valutazione minima definita all'Articolo 10 a causa di leggi nazionali o di una qualsiasi altra ragione;
 - d) Non applicabilità della regola dei 3 anni definita all'Articolo 12(2) nel caso di cambiamento di forma legale del richiedente la licenza sulla base del singolo caso
 - e) Non applicabilità di certi criteri definiti nella parte II, capitolo 3, a causa di leggi nazionali o per qualunque altra ragione;
 - f) Estensione del periodo d'introduzione per l'attuazione di un criterio o di una categoria del criterio definito nella parte II capitolo 3.
2. Le eccezioni relative agli articoli a), b), c) e f) sono garantite all'associazione membro della UEFA e si applicano a tutti i suoi club affiliati e a quei club che presentano una domanda di licenza per partecipare alle competizioni per club della UEFA. Le eccezioni relative all'articolo d) sono garantite al club individuale che fa richiesta di licenza.
3. In linea di principio un'eccezione viene garantita per un periodo di una stagione sportiva. In circostanze specifiche questo periodo può essere esteso e l'associazione membro della UEFA può essere collocata su un piano di miglioramento.
4. Un rinnovo dell'eccezione è possibile solo su presentazione di una nuova richiesta

Il processo

1. L'amministrazione della UEFA o il UEFA Club Financial Control Body Investigatory Chamber agisce come ente decisionale ~~di prima istanza~~ rispetto alle richieste di eccezione. L'amministrazione UEFA decide riguardo a tutte le eccezioni legate agli articoli definiti sotto A(1), (a), (b), (c), (e) e (f), e il UEFA Club Financial Control Body Investigatory Chamber decide sulle eccezioni legati all'articolo A(1)(d)
2. Una richiesta deve essere fatta per iscritto, chiara e ben fondata
3. Le eccezioni relative agli articoli definiti al A (1) (a, b, c, e ed f) devono essere presentate ~~dall'associazione membro della UEFA~~ dal concessore licenza dall'associazione membro della UEFA

~~all'amministrazione della UEFA~~ entro il termine e nella forma comunicata dall'amministrazione UEFA ~~quest'ultima~~

4. Le eccezioni relative all'articolo definito al A (1) (d) ~~possono~~ devono essere presentate ~~in ogni momento~~ dal conceditore licenza per conto del richiedente licenza entro la scadenza e nella forma comunicata dall'amministrazione UEFA. ~~Un conceditore di licenza a cui è stata notificata una riorganizzazione o ristrutturazione di un club affiliato (cioè cambio di forma legale, fusione di club, divisione di club, liquidazione o bancarotta) è responsabile di notifica all'amministrazione della UEFA prima che essa ne venga a conoscenza da sola.~~
5. L'amministrazione della UEFA o la camera di investigazione del UEFA Club Financial Contro Body usa la discrezione necessaria per garantire qualunque eccezione entro i limiti di questi regolamenti
6. Lo status e la situazione del calcio entro il territorio dell'associazione membro della UEFA sarà tenuta in considerazione quando viene garantita un'eccezione. Questo comprende, per esempio:
 - a) dimensione del territorio, popolazione, geografia, background economico;
 - b) dimensione dell'associazione membro della UEFA (numero di club, numero di giocatori tesserati e squadre, misura e qualità dell'amministrazione dell'associazione, etc..);
 - c) il livello del calcio (club professionistici, semi professionistici ed amatoriali)
 - d) lo status del calcio come sport all'interno del territorio e il suo potenziale mercato (media degli spettatori; mercato della TV, sponsorizzazione, potenziali entrate, etc..)
 - e) coefficiente UEFA (associazione ed i suoi club) ed il ranking FIFA;
 - f) situazione di possesso dello stadio (club, città/comunità, ect..) all'interno dell'associazione
 - g) supporto (finanziario ed altro) da parte delle autorità nazionali, regionali e locali, incluso il ministero dello sport nazionale
 - h) Protezione dei creditori;
 - i) Struttura legale del gruppo e perimetro di rendicontazione
 - j) Identità del club
7. La decisione sarà comunicata al conceditore licenza ~~all'associazione membro della UEFA~~. La decisione deve essere fatta per iscritto e deve contenere la motivazione. ~~L'associazione membro della UEFA~~ Il conceditore licenza deve quindi comunicarla a tutti i suoi richiedenti la licenza in questione.
8. Gli appelli possono essere fatti avverso le decisioni prese dall'amministrazione della UEFA o la camera di investigazione del UEFA Club Financial Contro Body per iscritto davanti alla Corte di Arbitraggio dello Sport (CAS) in base alle disposizioni rilevanti stabilite negli Statuti della UEFA.

ALLEGATO III: Delega della Licenza e responsabilità di monitoraggio ad una lega affiliata

Non applicabile a San Marino

ALLEGATO IV: Applicazione straordinaria del sistema di licenza ai club

Non applicabile a San Marino

ALLEGATO V: Determinazione di una Commissione di revisione e le sue procedure di valutazione

A. – Principio

1. Per valutare il criterio finanziario, la FSGC designa una Commissione di Revisione. Essa è composta da un Presidente e da altri due membri, designati dal Consiglio Federale della FSGC per un periodo di tre anni. I membri designati devono avere capacità professionali rilevanti in questo settore. Almeno uno di questi deve essere registrato alla Camera dei Revisori Professionisti di San Marino.
2. Per assicurare piena indipendenza alla Commissione di Revisione ed al Pannello di Esperti, i suoi membri sono strettamente vincolati alla confidenzialità e in nessun caso gli è permesso avere qualunque tipo di relazione con un club che è membro della FSGC.

B. – Procedure di Valutazione

5. La Commissione di Revisione deve revisionare i bilanci finanziari annuali ed emettere una relazione sia al richiedente la licenza che all'Ente di Prima Istanza. Questa relazione deve essere firmata almeno dal membro della Commissione che è anche un membro della Camera dei Revisori Professionisti di San Marino.

ALLEGATO VI: Requisiti minimi di divulgazione per i bilanci

A. – Principio

1. In deroga alle disposizioni di prassi contabile nazionale, i criteri finanziari di questi regolamenti richiedono al richiedente la licenza, di presentare un livello minimo specifico di informazioni finanziarie al detentore della licenza della licenza come stabilito negli Articoli 47, 48 e 52.

2. Ogni componente dei bilanci finanziari deve essere identificato chiaramente. Le seguenti informazioni devono essere esposte in maniera ben visibile, e ripetute, dove necessario, all'interno dei bilanci finanziari, per un corretta comprensione delle informazioni presentate:

- a) Il nome (e forma legale), indirizzo di domicilio e di lavoro dell'entità che redige il bilancio ed ogni cambiamento in questa informazione rispetto alla precedente data di chiusura statutaria;
- b) se l'informazione finanziaria copre il richiedente della licenza individuale o un gruppo di entità o qualche altra combinazione di entità, ed una descrizione della struttura e della composizione di questo gruppo o combinazione;
- c) la data di chiusura statutaria ed il periodo coperto dalle informazioni finanziarie (sia per le informazioni attuali che comparative); e
- d) la valuta di presentazione

B – Stato Patrimoniale

3. I requisiti minimi di divulgazione per il contenuto relativamente agli articoli del bilancio patrimoniale sono di seguito stabiliti:

Attività

- i) Cassa e liquidità di cassa;
- ii) Crediti che risultano da trasferimenti di giocatori (correnti e non correnti);
- iii) Crediti verso società del gruppo e altri parti legate (correnti e non correnti);
- iv) Crediti – altro;
- v) imposte (correnti e non correnti);
- vi) Rimanenze;
- vii) Altre attività (correnti e non correnti);

- viii) Immobilizzazioni materiali;
- ix) Immobilizzazioni immateriali – giocatori;
- x) Immobilizzazioni immateriali – altro;
- xi) Investimenti finanziari;

Passività

- xii) Fidi bancari;
- xiii) Prestiti bancari e altri prestiti (correnti e non correnti);
- xiv) Debiti verso il gruppo e altri parti correlate (correnti e non correnti)
- xv) Debiti che derivano dal trasferimento di giocatori (correnti e non correnti);
- xvi) Debiti verso dipendenti (correnti e non correnti);
- xvii) Oneri tributari (correnti e non correnti);
- xviii) ratei e risconti (correnti e non correnti);
- ixx) altri oneri tributari (correnti e non correnti)
- xx) altri debiti
- xxi) riserve e accantonamenti (breve e lungo termine) ;
- xxii) Altre passività (correnti e non correnti)

Attività e passività nette

- xxiii) Attività e passività nette

Patrimonio netto

- Xxiv) Capitale azionario
- xxv) Utili trattenuti
- xxvi) Altre riserve

4. La direzione può considerare che le voci dalla (i) alla (xxvi) sono meglio presentate nel prospetto dello stato patrimoniale o nelle note

Le cifre patrimoni/passività nette, essendo l'aggregazione dei patrimoni totali meno le passività totali, viene usato per determinare se il richiedente della licenza è o non è in violazione dell'indicatore 2 descritto nell'Articolo 52.

C – Conto economico

-
1. I requisiti minimi di divulgazione per il contenuto relativamente al conto economico sono stabiliti di seguito:

Entrata

- i) incassi ingressi
- ii) sponsorizzazione e pubblicità
- iii) diritti di trasmissione
- iv) commerciali
- v) UEFA solidarity prize (distribuito secondo i criteri di equità stabiliti dal Consiglio Federale FSGC)
- vi) altre entrate operative
- vii) Incassi totali (somma dei punti da i a vi)

Spese

- viii) costo vendite/materiale
- ix) spese dei benefici dei dipendenti (giocatori e altri dipendenti)
- x) svalutazione delle immobilizzazioni materiali
- xi) ammortamento e svalutazione delle **altre** immobilizzazioni immateriali (**esclusa** la registrazione dei giocatori ~~e altre immobilizzazioni immateriali~~)
- xii) altre spese operative
- xiii) Tutte le spese operative (somma dei punti da viii a xii)

Trasferimento giocatori

- xiv) ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni immateriali – tesseramento giocatori o costi per l'acquisizione dei giocatori tesserati
- xv) Utili/perdite sullo smaltimento delle attività immateriali – cessione giocatori o reddito derivanti dalla cessione di giocatori tesserati
- xvi) Risultato totale netto da trasferimento giocatori (somma dei punti xiv e xv)

Altro

- xvii) perdite/profitti sulla dismissione ~~di attività~~ di immobilizzazioni immateriali
- xviii) entrate e spese finanziarie

xix) costi non operativi

xx) entrate/spese tributarie

xxi) perdite o profitti dopo la tassazione (somma dei punti vii, xiii, xvi e da xvii a xx)

6. L'amministrazione può considerare che i termini dall' (i) al (~~xiv~~ xxi) sono meglio presentati nel prospetto del conto profitti e perdite o nelle note

D. – Resoconto del Flusso di cassa

7. Il resoconto del flusso di cassa deve riportare i flussi di cassa per il periodo finanziario classificati separatamente come stabilito sotto:

a) Flussi di cassa da attività operative:

Le attività operative sono le principali attività che producono entrate dell'entità e le altre attività che non fanno parte delle attività di investimento finanziario. Quindi, essi generalmente risultano dalle transazioni ed altri eventi che rientrano nella determinazione dell'utile o della perdita. I requisiti minimi di divulgazione sono stabiliti di seguito:

i. flusso di cassa netto in entrata e in uscita dalle attività operative

b) Flussi di cassa da attività d'investimento:

Le attività d'investimento sono l'acquisizione e la disposizione di patrimoni a lungo termine (inclusi i tesseramenti dei giocatori) ed altri investimenti non inclusi negli equivalenti in contanti. L'entità deve riportare separatamente le principali categorie d'incassi e i pagamenti lordi derivanti dalle attività d'investimento. I requisiti minimi di divulgazione sono stabiliti di seguito:

ii. flussi di cassa in entrata e in uscita dall'acquisizione/vendita delle registrazioni dei giocatori

iii. flussi di cassa in entrata e in uscita dall'acquisizione/vendita immobilizzazioni materiali

iv. altri flussi di cassa in entrata e uscita dalle attività di investimento

c) Flussi di cassa da attività finanziarie:

Le attività finanziarie sono le attività che si traducono in oneri in termini di dimensioni e delle composizione del capitale azionario diviso e dei finanziamenti ottenuti dall'entità. L'entità deve riportare separatamente le principali categorie d'incassi e i pagamenti lordi derivanti dalle attività finanziarie. I requisiti minimi di divulgazione sono stabiliti di seguito:

- v. flussi di cassa in entrata e in uscita da prestiti – azionisti e parti correlate
- vi. flussi di cassa in entrata e in uscita da prestiti – istituzioni finanziari
- vii) flussi di cassa in entrata dall'incremento del patrimonio netto
- viii. flussi di cassa in uscita dal pagamento di dividendi ai proprietari e azionisti
- ix. altri flussi di cassa in entrata e in uscita da attività finanziarie

d) Altri Flussi di cassa:

Flussi di cassa da interessi e dividendi ricevuti e pagati devono essere indicati separatamente. Ognuno deve essere riportato in maniera logica da periodo a periodo sia come attività operativa, d'investimento o di finanziamento.

I flussi di cassa che derivano dalle imposte sul reddito devono essere indicate separatamente e classificate come flussi di cassa da attività operative a meno che esse non possano essere identificate in modo appropriato e specifico come attività finanziarie e di investimento.

8. I componenti della cassa e degli equivalenti di cassa devono essere indicati e ci deve essere una riconciliazione dei valori nel rendiconto del flusso di cassa con gli articoli equivalenti riportati nel bilancio.

E. – Note al bilancio finanziario

9. Note al bilancio finanziario devono essere presentate in maniera sistematica. Ogni articolo sulla facciata del bilancio, conto profitto e perdite e il rendiconto del flusso di cassa deve avere riferimenti incrociati ad ogni informazione relativa nelle note. I requisiti minimi per la divulgazione nelle note sono:

Politiche contabili

La base della preparazione dei bilanci finanziari e una sintesi delle politiche contabili significative usate.

Patrimonio tangibile fisso

Ogni classe del patrimonio tangibile fisso deve essere riportato separatamente (cioè proprietà, stadio ed equipaggiamento, **diritto d'uso di beni**)

Le seguenti informazioni devono essere riportate per ogni classe del patrimonio tangibile fisso:

- Il valore contabile lordo e l'ammortamento accumulato (insieme delle perdite di valore accumulate) all'inizio ed alla fine del periodo; e

- Una riconciliazione del valore di bilancio all'inizio ed alla fine del periodo, che mostri aggiunte, cessioni, aumenti e diminuzioni durante il periodo risultate dalla rivalutazione, perdite di valore riconosciute nel conto perdite e profitti durante il periodo (se ci sono), perdite di valore invertito nel conto perdite e profitto durante il periodo (se ci sono) e deprezzamento.

I metodi di deprezzamento e gli utili di vita (o tassi di ammortamento) usati devono essere diffusi nelle note della politica contabile

Patrimoni non tangibili fissi Beni immateriali

Ogni classe di **beni immateriali del patrimonio non tangibile** fisso deve essere riportato separatamente (cioè tesseramenti dei giocatori, buona volontà, altri patrimoni non tangibili fissi)

Le seguenti informazioni devono essere riportate per ogni classe del patrimonio non tangibile fisso:

- Il valore contabile lordo e l'ammortamento accumulato (insieme delle perdite di valore accumulate) all'inizio ed alla fine del periodo; e
- Una riconciliazione del valore di bilancio all'inizio ed alla fine del periodo, che mostri aggiunte, cessioni, aumenti e diminuzioni durante il periodo risultate dalla rivalutazione, perdite di valore riconosciute nel conto perdite e profitti durante il periodo (se ci sono), e ammortamento.

Per ulteriori informazioni e una guida relativa alla contabilità per i tesseramenti dei giocatori, fate riferimento all'Allegato VI

Pegni e patrimoni sotto riserva di proprietà

L'esistenza e le somme delle restrizioni sul titolo, e la proprietà, stadio ed equipaggiamento impegnato come garanzia di passività, devono essere riportati.

L'esistenza e i valori contabili dei patrimoni non tangibili il cui titolo è ristretto e il valore contabile dei patrimoni non tangibili impegnati come garanzia di passività devono essere riportati.

Investimenti

Gli investimenti devono includere investimenti in imprese controllate, congiuntamente controllate da entità ed associati. Per quanto riguarda le partecipazioni in società controllate, congiuntamente controllate da entità ed associati, le seguenti informazioni devono essere riportate come minimo per ogni investimento:

- Nome
- Paese della corporazione o residenza
- Tipo di business/operazioni dell'entità
- Proporzioni della divisione della proprietà di interesse
- Se diverso, proporzione del potere di voto, e
- Descrizione del metodo usato per tener conto degli investimenti

Debiti verso le banche e prestiti

Per ogni classe di passività finanziaria quanto segue deve essere riportato:

- Informazione sull'entità e natura degli strumenti finanziari, includendo le somme e la durata ed ogni termine e condizione significativa che può influenzare la somma, il tempo e la certezza dei futuri flussi di cassa; e
- Le politiche contabili ed i metodi adottati, includendo i criteri per il riconoscimento e la base della misurazione applicata;

Disposizioni

Le disposizioni devono essere riportate in classi separate. Per determinare quali disposizioni possono essere aggregate per formare una classe, è necessario considerare se la natura degli elementi sia sufficientemente simile per essere combinata in una dichiarazione di un unico importo.

Per ogni classe di disposizione, il valore di bilancio all'inizio ed alla fine del periodo, la somma utilizzata ed ogni somma rilasciata, o accreditata, nel periodo deve essere riportata

Capitale emesso e riserve

Il capitale azionario, altre riserve e utili portati a nuovo devono essere riportati separatamente.

- Capitale azionario

In relazione al capitale azionario emesso durante l'anno corrente, quanto segue deve essere riportato:

- Numero e tipo di azioni emesse;
- Parti premio (se applicabile) che derivano dalle azioni emesse;
- Importo totale raccolto come risultato dell'emissione dei capitali
- Motivo per l'emissione di nuovi capitali.

- Altre riserve

Dove elementi di proprietà, stadio ed equipaggiamento sono iscritti a valori rivalutati, la rivalutazione surplus, indicando il cambio per il periodo e qualunque restrizione sulla distribuzione del saldo agli azionisti, deve essere indicato.

- Utili portati a nuovo

Il saldo degli utili portati a nuovo (cioè perdita o profitto accumulati) all'inizio del periodo di riferimento e la data del foglio di bilancio, e i cambiamenti occorsi durante il periodo di riferimento devono essere riportati.

Parte che controlla

Quando l'entità che redige il bilancio è controllata da un'altra parte, ci deve essere la divulgazione della relazione con la parte relativa ed il nome di questa parte e, se differente, quello della parte finale che controlla. Questa informazione deve essere riportata indipendentemente dal fatto che tutte le transazioni si sono svolte tra le parti che controllano e l'entità che redige il bilancio.

Operazioni con parti correlate

Se ci sono state transazioni tra le parti correlate durante i periodi coperti dai bilanci finanziari, l'entità che redige il bilancio deve riportare la natura della relazione della parte correlata, così come le informazioni circa tali transazioni e saldi in essere, inclusi gli impegni, necessari per la comprensione del potenziale effetto della relazione sui bilanci finanziari. Elementi di natura simile devono essere riportati cumulativamente salvo quando l'indicazione distinta è necessaria per la comprensione degli effetti delle operazioni con parti correlate sui bilanci finanziari dell'entità che redige il bilancio.

Come minimo, l'informativa deve includere per ogni parte correlata:

- i) la somma e la natura delle transazioni;
- ii) l'ammontare dei saldi in essere, inclusi gli impegni, e:
 - I loro termini e condizioni, comprese eventuali garanzie, e la natura della considerazione da fornire a saldo, e
 - Dettagli di tutte le garanzie date e ricevute;
- iii) accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere; e
- iv) la spesa riconosciuta durante il periodo relativo a svalutazioni crediti verso parti correlate.

Le informazioni integrative richieste devono essere fatte separatamente per ognuna delle seguenti categorie:

- Il genitore;
- Entità con controllo congiunto o con influenza significativa sull'entità che redige il bilancio;
- Controllati;
- Associati;
- Joint ventures nelle quali l'entità che redige il bilancio è una venture;
- Dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante; e
- Altre parti correlate.

Conferma che le transazioni della parte correlata sono state fatte su termini equivalenti a quelle che prevalgono nelle libere transazioni devono essere effettuate se tali termini possono essere comprovati.

Passività potenziali

A meno che la possibilità di impiegare qualunque risorsa per l'adempimento sia remota, l'entità che redige il bilancio deve riportare per ogni classe di passività potenziale alla data di chiusura di legge e dove praticabile:

- v) una stima dei suoi effetti finanziari;
- vi) un'indicazione delle incertezze relative al valore o alla tempistica di ogni risorsa; e
- vii) la possibilità di un eventuale rimborso.

Eventi intervenuti dopo la data di chiusura di bilancio

Fatti materiali intervenuti successivamente alla data del bilancio devono essere riportati (la natura dell'evento ed una stima del suo effetto finanziario, o una dichiarazione che tale stima non può essere fatta). Esempi di tali eventi sono:

- Indebitamento a tempo determinato ormai prossimo alla scadenza senza prospettiva di rinnovo o di rimborso;
- Perdite operative sostanziali
- Scoperta di frode materiale o errori che mostrano che i bilanci finanziari sono sbagliati;
- Gestione che determini che intende liquidare l'entità o cessare la propria attività, o che esso non abbia un'alternativa realistica ma per farlo;
- Transazioni di giocatori dove le somme pagate o ricevute sono significative;
- Transazioni relative alla proprietà – per esempio, in relazione allo stadio del club.

Altre comunicazioni

- Commissioni per agenti e intermediari ~~Tasse agli agenti~~

La somma totale ~~dei pagamenti fatti~~ pagata nel periodo di rendicontazione a o per il beneficio di ~~un~~ agenti/intermediari deve essere riportata

- Diritti economici dei giocatori (o simili)

Per ogni giocatore per il quale i diritti economici o simili non sono completamente detenuti dal possessore di licenza, il nome del giocatore e la percentuale di diritti economici o simili detenuti dal richiedente licenza all'inizio del periodo (o all'acquisizione della registrazione) e alla fine devono essere specificati. Questa specifica si applica solo in caso di giocatori professionisti

- Spese fiscali

I componenti della spesa fiscale deve essere riportata separatamente. Cioè, l'importo complessivo incluso nella determinazione del profitto netto o perdita per il periodo di riferimento rispetto alle imposte correnti e/o differite

- Varie

Ogni informazione aggiuntiva o rivelazione che non è presentata nella del foglio di bilancio, nel conto perdite e profitti o nel flusso di cassa, ma che sia ritenuta rilevante per la comprensione di uno qualunque di queste dichiarazioni e/o è richiesta per soddisfare i requisiti minimi di informazione finanziaria, deve essere riportata

F. Elenco identificativo dei giocatori

1. Tutti i richiedenti della licenza devono preparare e sottoporre al concessore della licenza un elenco identificativo dei giocatori.

2. L'elenco identificativo dei giocatori deve essere fornito al revisore, che deve collegare i valori aggregati nell'elenco ai valori di stato patrimoniale e conto economico. In ogni caso, l'elenco identificativo dei giocatori non ha bisogno di essere incluso tra le dichiarazioni finanziarie annuali.

3. Le informazioni minime che devono essere incluse nell'elenco identificativo dei giocatori rispetto ad ogni giocatore sono:

a) nome e data di nascita

b) data d'inizio del precedente contratto e data di fine contratto attuale

c) costi di tesseramento:

~~• Valore del trasferimento, incluso indennità di preparazione e formazione, pagati o pagabili ad un altro club e/o ad una terza parte per assicurarsi il tesseramento~~

~~• Costi per agenti ed intermediari~~

~~• Altri costi diretti di acquisto~~

d) Valore ammortizzato cumulativo e restante periodo di ammortamento

e) Spesa/ammortamento del periodo

f) Perdita di valore del periodo

g) Dimissione (costo e ammortamento accumulato)

h) Valore netto di bilancio

i) Profitto/perdita dalla dimissione del tesseramento di un giocatore

j) Diritti di vendita (o simili), es. descrizione e (se possibile) quantificazione di ogni diritto di vendita per un club di calcio che precedentemente deteneva il tesseramento del giocatore, esclusi i compensi per la formazione e/o i contributi di solidarietà

4. Giocatori rilevanti, i cui dettagli sono richiesti nell'elenco sono:

a) tutti i giocatori il cui tesseramento è detenuto dal richiedente della licenza in qualsiasi periodo e rispetto al quale alcuni costi diretti di acquisizione si sono verificati (in qualche momento durante l'esercizio o negli esercizi precedenti) e;

b) tutti i giocatori rispetto ai quali qualche profitto o perdita è stata localizzata (in qualche momento durante l'esercizio).

5. Per i richiedenti della licenza che hanno rideterminato i valori di bilancio del giocatore per adeguarsi ai requisiti di bilancio richiesti in questi regolamenti, quei valori di bilancio derivanti dall'elenco identificativo dei giocatori devono coincidere con i valori rideterminati nelle informazioni aggiuntive.

G – Revisione finanziaria degli amministratori

10. i bilanci finanziari annuali devono includere una revisione finanziaria o commento da parte degli amministratori (alcune volte detta anche relazione dei direttori) che descriva e spieghi le caratteristiche principali della performance finanziaria dell'entità che redige il bilancio e la posizione finanziaria e i principali rischi ed incertezze davanti alle quali si trova.

11. i bilanci finanziari devono anche includere i nomi delle persone che erano membri dell'ente esecutivo (o Consiglio d'Amministrazione) e degli organi di controllo dell'entità che redige il bilancio in qualsiasi momento durante l'anno.

ALLEGATO VII: Basi per la preparazione dei bilanci finanziari

A – Principi

1. I bilanci finanziari annuali come definiti nell'Articolo 47 devono essere basati sugli standard contabili richiesti dalla legislazione sammarinese per le società di capitali, cioè la Legge sulle società 23 febbraio 2006 N. 47, senza riguardo alla struttura legale del richiedente la licenza.
2. I bilanci finanziari devono essere preparati sul presupposto che il richiedente la licenza è in continuità, che significa che esso continuerà ad operare per il prossimo futuro. Si presuppone che il richiedente la licenza non abbia né l'intenzione né la necessità di andare in liquidazione, cessare l'attività o cercare protezione dai creditori ai sensi della legge o delle normative.
3. La Legge sulle società 23 febbraio 2006 N. 47, adatta come base per la preparazione dei bilanci finanziari, deve contenere alcuni principi base includendo:
 - a) la presentazione corretta;
 - b) coerenza di rappresentazione;
 - c) competenza per la contabilità;
 - d) presentazione separata di ogni classe rilevante di voci;
 - d) nessuna compensazione tra attività e passività e tra costi e ricavi a meno che non siano permessi dalla pratica contabile nazionale
4. Nonostante ogni richiedente la licenza debba preparare bilanci annuali revisionati secondo la propria prassi contabile nazionale per società incorporate, gli International Financial Reporting Standard e gli International Financial Reporting Standard per piccole e medie imprese, tali regolamenti includono requisiti contabili specifici da rispettare con quanto stabilito negli allegati VII, B e F
5. Il richiedente licenza deve preparare informazioni supplementari (da presentare al concessore licenza) se i requisiti contabili presenti nel seguente allegato non sono soddisfatti dall'informativa e dal trattamento contabile nel bilancio annuale certificato. Le informazioni supplementari devono includere un bilancio riclassificato, un conto profitti/perdite e qualsiasi nota associata per soddisfare i requisiti di seguito indicati. Deve essere inoltre inclusa una nota (o più note) che riconcili i risultati e la posizione finanziaria indicati nel documento informativo supplementare con quelli indicati nei rendiconti finanziari certificati (che sono stati preparati secondo la prassi contabile nazionale). Le informazioni finanziarie riclassificate devono essere valutate dal revisore mediante procedure concordate.

6. Il bilancio finanziario deve essere approvato dalla direzione/amministrazione e deve essere dimostrato mediante una breve dichiarazione e la firma per conto dell'ente esecutivo dell'entità che redige il bilancio

B – Requisiti di consolidamento/fusione

1. Se il richiedente la licenza ha il controllo su un qualunque sussidiario, allora il bilancio finanziario consolidato deve essere preparato e presentato al concessore della licenza come se le entità incluse nel perimetro di segnalazione (come definito nell'Art. 46) fossero una compagnia unica.
2. I bilanci finanziari consolidati sono i bilanci finanziari di un gruppo nel quale le attività, passività, patrimonio netto, spese e flussi di cassa della controllante e della sua controllata sono presentati come quelli di un'impresa singola.
3. I bilanci finanziari di fusione sono quelli che includono informazioni riguardo due o più entità controllate senza informazioni riguardo il perimetro di segnalazione.

C – Requisiti contabili per i tesseramenti dei giocatori

1. ~~Nonostante il fatto che ogni richiedente la licenza deve preparare il bilancio finanziario annuale revisionato in base alla pratica contabile nazionale per le compagnie di capitali, questi regolamenti includono un requisito contabile specifico per il tesseramento dei giocatori contabilizzati come patrimoni fissi non tangibili come stabilito negli Articoli 47 e 52.~~
2. Nella Repubblica di San Marino, i richiedenti la licenza devono farsi carico dei costi di acquisizione del tesseramento dei giocatori.
3. i requisiti minimi contabili per la cessione di un giocatore tesserato come bene immateriale ~~contabilità del trasferimento dei giocatori~~ sono i seguenti:
 - a) I profitti/perdite del trasferimento di un giocatore a un altro club che devono essere specificati nel conto profitti e perdite, sono la differenza fra il costo di trasferimento e il valore residuo del giocatore riportato nel bilancio alla data del trasferimento.
 - b) Ogni profitto relative a un giocatore per il quale il richiedente la licenza detenga la registrazione non deve essere specificato nel conto profitti e perdite. Per fugare ogni dubbio, ogni profitto derivante dal trasferimento di diritti economici o simili di un giocatore a un altro club devono essere differiti, e un profitto può essere riconosciuto nel conto profitti e perdite solamente a seguito del trasferimento definitivo del tesserino del giocatore a un'altra società.

ALLEGATO VIII: Nozione di “debiti scaduti”

1. I debiti vengono considerati come scaduti se essi non vengono pagati in base ai termini concordati.

2. I debiti non vengono considerati scaduti, ai sensi di questi regolamenti, se il richiedente la licenza (cioè il club debitore) è in grado di provare entro il 31 Marzo (in rispetto agli Articoli 49 e 50 e 50 bis) ed entro il 30 Giugno ed il 30 Settembre (in rispetto agli Articoli 65 e 66 e 66 bis) rispettivamente che:

a) è stato pagato il relativo importo per intero; o

b) ha raggiunto un accordo che è stato accettato per iscritto dal creditore per estendere la scadenza per il pagamento oltre la scadenza applicabile (nota: il fatto che un creditore possa non aver richiesto il pagamento di un importo non costituisce un'estensione della scadenza); o

c) è stato portato un reclamo in sede giudiziaria che è stato considerato ammissibile dall'autorità competente in base alla legge nazionale o ha aperto un procedimento con le autorità calcistiche internazionali o nazionali o con il relativo tribunale arbitrale contestando la responsabilità in relazione ai debiti scaduti; tuttavia, se gli enti decisionali della Licenza ai Club Nazionale considerano che tale reclamo è stato portato o tale procedimento è stato aperto al solo scopo di evitare le scadenze applicabili stabilite in questi regolamenti (cioè per guadagnare tempo), la somma rilevante verrà ancora considerata come debito scaduto; o

d) è stato contestato all'autorità competente in base alla legge nazionale, alle autorità del calcio nazionale ed internazionale o il tribunale arbitrale rilevante, un reclamo che è stato portato o un procedimento che è stato aperto contro esso da parte di un creditore in relazione a debiti scaduti ed è in grado di dimostrare per la ragionevole soddisfazione degli enti decisionali della Licenza ai Club Nazionale che ha stabilito motivazioni per contestare il reclamo o il procedimento che è stato aperto; comunque, se gli enti decisionali della Licenza ai Club Nazionale considerano le ragioni della contestazione del reclamo o del procedimento che è stato aperto come manifestamente infondato, somma relativa verrà ancora considerata come debito scaduto.

e) è in grado di dimostrare al corpo deliberativo (licenziatario e/o UEFA Financial Control Body) che sono state prese tutte le possibili contromisure per identificare e pagare i club creditori rispetto ai contributi di solidarietà e di formazione (come definito nei regolamenti FIFA).

ALLEGATO IX: Procedure di valutazione del concessore della licenza per i criteri finanziari ed i requisiti

A. Principio

Il Licensor definisce le procedure di valutazione, assicurando un uguale trattamento per tutti i club che richiedono la licenza. Il Licensor valuta la documentazione presentata dal club, considera se è appropriata e determina con sua ragionevole soddisfazione se ogni criterio è stato rispettato e quali ulteriori informazioni, se ne servono, sono necessarie al richiedente licenza perché questa gli venga garantita.

I processi di valutazione per controllare la conformità ai criteri finanziari stabiliti nell'Articolo 10 e Articolo 55 comprendono specifici passi di valutazione che devono essere seguiti dal concessore della licenza come stabilito sotto.

B. Valutazione della relazione del revisore sui bilanci annuali e ad interim

1. In relazione al bilancio finanziario annuale, il concessore della licenza deve svolgere i seguenti processi minimi di valutazione:

- a) valutare se il perimetro di rendicontazione è appropriato per la concessione della licenza.
- b) valutare le informazioni presentate (bilanci annuali che possono anche includere informazioni supplementari) per formare la base per la decisione sulla licenza.
- c) leggere e considerare i bilanci finanziari annuali e la relazione della Commissione di Revisione.
- d) Indirizzare e girare le conseguenze di qualunque modifica alla relazione della Commissione di Revisione (comparato alla forma normale di relazione non qualificata) e/o deficienze comparate all'informazione minima e ai requisiti contabili in base al paragrafo 2 sotto.

2. Dopo aver letto e valutato la relazione della Commissione di Revisione sul bilancio finanziario annuale, il concessore deve valutarlo in base agli elementi sotto riportati:

- a) se l'insieme delle informazioni riportate non coincide con i requisiti dell'articolo 46bis, la licenza deve essere negata
- b) se la relazione della Commissione di Revisione ha un'opinione senza riserve, senza alcuna modifica, questo fornisce una base soddisfacente per garantire la Licenza UEFA.
- c) Se la relazione della Commissione di Revisione ha da esprimere un giudizio o un'opinione contraria, la Licenza UEFA deve essere rifiutata, a meno che un successivo giudizio di revisione senza opinione avversa o contraria venga fornito (in relazione ad un'altra serie di bilanci finanziari per lo

stesso anno finanziario che soddisfi i requisiti minimi) e il concessore della licenza sia soddisfatto dall'opinione successiva di revisione.

d) Se la relazione della Commissione di Revisione ha, in materia di continuità aziendale, o **una enfasi di materia** una valutazione di importanza chiave o un'opinione qualificata con rilievi „ad eccezione di“, la Licenza UEFA deve essere rifiutata, a meno che sia:

i) sia fornita un'opinione di revisione successiva senza **enfasi della continuità di materia** **una valutazione di importanza chiave** o che una qualifica, in relazione allo stesso anno finanziario; o

ii) prova documentaria aggiuntiva che dimostri la capacità del richiedente la licenza di andare avanti in regime di continuità almeno fino alla fine della stagione per la quale la licenza è stata concessa, e valutata, dal concessore della licenza alla sua soddisfazione. La prova documentaria aggiuntiva include, ma non è necessariamente limitata a, le informazioni descritte nell'Articolo 52 (Future informazioni finanziarie).

e) Se la relazione della Commissione di Revisione ha, nei confronti di un aspetto diverso da quello della continuità aziendale, **sia un accento di materia** **o una valutazione di importanza chiave** o un'opinione qualificata “ad eccezione di”, allora il concessore della licenza deve considerare le implicazioni della modifica ai fini della licenza ai club. La Licenza UEFA deve essere negata a meno che non sia fornita una prova documentaria aggiuntiva che soddisfi il concessore della licenza. La prova aggiuntiva che potrebbe essere richiesta dal concessore della licenza dipenderà dalla ragione della modifica della relazione della Commissione di Revisione.

f) Se il report dell'Auditor fa riferimento a qualunque situazione specificata nell'Articolo 51 paragrafo 2(d), la licenza va rifiutata.

3. Se il richiedente la licenza fornisce informazioni aggiuntive, il concessore della licenza deve inoltre valutare la relazione della Commissione di Revisione sulla base delle procedure concordate rispetto alle informazioni aggiuntive. La Licenza UEFA deve essere negata se questo include riferimento ad errori e/o ad eccezioni trovate.

C. Valutazione dei debiti scaduti nei confronti di altri club, dipendenti e autorità sociali e tributarie.

5. Per quanto riguarda i debiti scaduti verso altri club, dipendenti a autorità tributarie e sociali, il concessore della licenza ha la Commissione di Revisione svolto le procedure di valutazione.

6. Il concessore della licenza deve revisionare la relazione della Commissione di Revisione e, in particolare, verificare che il campione selezionato dalla Commissione di Revisione sia soddisfacente, e che possa effettuare qualunque verifica ritenga

necessaria, per esempio estendere il campione e/o richiedere prova documentaria aggiuntiva dal richiedente la licenza.

7. La Commissione di Revisione deve eseguire i seguenti passi:

- Deve far corrispondere il totale della tabella di debiti per trasferimenti con la somma „conti relativi ai trasferimenti di giocatori da pagare” nei bilanci annuali al 31 Dicembre;
- Controllare la precisione matematica della tabella debiti da trasferimento;
- Selezionare un campione di transfer/prestito giocatori, comparare gli accordi relativi con le informazioni contenute nella tabella debiti da trasferimenti e sottolineare i transfer/prestiti selezionati;
- Selezionare un campione di pagamenti trasferimenti, compararli con le informazioni contenute nella tabella debiti da trasferimenti e sottolineare i pagamenti selezionati;
- Se, in base alla tabella di debiti da transfer, c'è un importo dovuto al 31 Marzo, che riguarda un trasferimento occorso prima del 31 Dicembre dell'anno precedente, esaminare che entro il 31 Marzo al più tardi:
 - i) un accordo è stato raggiunto in base all'Allegato VII (2b); o
 - ii) è sorta una controversia in base all'Allegato VII (2 c o d)
 - iii) sono state adottate tutte misure, come per l'allegato viii(2)(e).
- Se applicabile: ottenere ed esaminare i documenti, inclusi gli accordi con i relativi club di calcio e/o la corrispondenza con l'ente competente, a supporto dei punti immediatamente precedenti; cioè i) e/o ii)

8. La Licenza UEFA deve essere negata se:

A) Le informazioni rispetto ai debiti verso altri club non vengono presentate al concessore della licenza entro la scadenza prefissata;

B) il richiedente la licenza presenta in tempo debito delle informazioni che non soddisfano i requisiti minimi di divulgazione

C) al 31 Marzo precedente la stagione della licenza il richiedente la licenza ha debiti scaduti (come definito nell'Allegato VII) verso squadre di calcio che fanno riferimento ad attività di trasferimenti che sono accadute prima del precedente 31 Dicembre.

D. Valutazione dei debiti scaduti nei confronti d'impiegati ed autorità sociali/previdenziali

9. Relativamente ai debiti scaduti nei confronti di impiegati e autorità sociali/tasse, il concessore della licenza ha la Commissione di Revisione che ha effettuato le procedure di valutazione.

10. Il concessionario della licenza deve revisionare la relazione della Commissione di Revisione e, in particolare, verificare che i campioni selezionati dalla Commissione di Revisione siano soddisfacenti, e può effettuare ulteriori valutazioni che ritiene necessarie, cioè estendere il campione e/o la richiesta di prova documentaria aggiuntiva da parte del richiedente la licenza.

11. La Commissione di Revisione deve effettuare i seguenti passi nei confronti dei debiti scaduti relativi agli obblighi contrattuali e legali verso gli impiegati:

- Ottenere a lista degli impiegati preparata dal direttore;
- Far coincidere il totale debiti nella lista degli impiegati con l'importo „debiti verso i dipendenti“ nel bilancio finanziario annuale al 31 Dicembre;
- Ottenere ed ispezionare un campione scelto a caso delle lettere di conferma degli impiegati e comparare le informazioni con quella contenuta nella lista degli impiegati;
- Se c'è una somma dovuta al 31 Marzo che si riferisce a debiti relativi ad obblighi contrattuali e legali verso i suoi dipendenti che sono sorti prima del 31 Dicembre del precedente anno, esaminare che entro il 31 Marzo al più tardi:

i) E' stato trovato un accordo in base all'Allegato VII (2 b); o

ii) Sia sorta una disputa in base all'Allegato VII (2 c o d).

- Esaminare una selezione di certificati bancari in supporto ai pagamenti;
- Se applicabile, esaminare documenti, inclusi gli accordi con i dipendenti in questione e/o la corrispondenza con l'ente competente, in supporto delle rappresentazioni dei punti i) o ii)

La Commissione di Revisione deve effettuare i seguenti passi rispetto ai pagamenti alle autorità sociali/tassa in relazione agli obblighi contrattuali e legali verso gli impiegati del richiedente la licenza:

- Pareggiare il saldo registrato d'imposte sui salari al 31 Dicembre con i libri paga del club;
- Se c'è un importo dovuto al 31 Marzo che è sorto prima del precedente 31 Dicembre, esaminare che entro il 31 Marzo al più tardi:

a) E' stato trovato un accordo in base all'Allegato VII (2 b); o

b) Sia sorta una disputa in base all'Allegato VII (2 c o d).

- Se applicabile: esaminare documenti, inclusi gli accordi con le autorità sociali/tassa e/o la corrispondenza con l'ente competente, in supporto di quanto espresso ai punti a) e/o b) immediatamente precedenti

12. Il concessionario di licenza deve valutare le informazioni presentate dal richiedente secondo quanto segue, con particolare attenzione per la tabella che riepiloga gli importi fiscali e sociali e gli altri documenti presentati a supporto. Qualora la valutazione sia condotta da un auditor, tali passaggi dovranno essere condotti da lui:

- a) Ottenere la tabella degli importi fiscali e sociali dal management della società.
- b) Riconciliare il totale pagabile degli oneri derivanti dalla tabella sociale e fiscale alla voce "importi pagabili ad autorità sociali e fiscali" nel bilancio annuale o ad interim fissato al 31 dicembre.
- c) Ottenere i corrispondenti documenti di supporto.
- d) Qualora, in base a quanto stabilito dal concessore di licenza, ci sia un ammontare sospeso al 31 Marzo che si riferisce a pagamenti dovuti ad autorità sociali o fiscali che sia emerso prima del 31 dicembre, verificare che, entro il 31 marzo:
 - i) sia stato raggiunto un accordo ai sensi dell'Allegato VIII (2b); oppure
 - ii) sia stata avviata una contestazione/disputa ai sensi dell'Allegato VIII (2c oppure d).
- e) Esaminare tutta o una selezione dei documenti bancari che supportino gli avvenuti pagamenti.

Qualora sia applicabile: esaminare i documenti, inclusi gli accordi con le competenti autorità sociali/fiscali e/o in collaborazione con l'ufficio competente, quale supporto dei punti d(i) e/o d(ii) sopra riportati.

13. La Licenza UEFA deve essere negata se:

- A) le informazioni rispetto ai debiti verso gli impiegati e le autorità sociali/tassa non sono presentate al concessore della licenza entro la scadenza definita.
- B) il richiedente la licenza presenta in tempo debito informazioni che non soddisfano i requisiti minimi di divulgazione
- C) al 31 Marzo che precede la stagione della licenza il richiedente la licenza ha debiti scaduti (come definito nell'Allegato VII) verso i suoi dipendenti o verso autorità sociali/tassa con risultato di obblighi contrattuali e legali verso i suoi dipendenti che sono occorsi prima del precedente 31 Dicembre.

E. Valutazione delle lettera di rappresentazione scritta prima della valutazione di rilascio della licenza

- a. Riguardo alla lettera di rappresentazione scritta, il concessore licenza deve leggere e considerare l'impatto di ogni cambiamento significativo che è accaduto in relazione ai criteri del club licensing.
- b. Per quanto concerne la lettera di rappresentazione scritta, il concessore della licenza deve leggere e considerare le informazioni in relazione a qualsiasi evento o condizioni di grande rilevanza economica, in combinazione con il bilancio finanziario, le future informazioni finanziarie e ogni prova documentaria aggiuntiva fornita dal richiedente la licenza.

c. Il concessore della licenza deve valutare l'abilità del club per continuare in regime di continuità almeno fino alla fine della stagione della licenza. La Licenza UEFA deve essere negata se, in base alle informazioni finanziarie che il concessore della licenza ha valutato, a suo giudizio, il richiedente la licenza non sarà in grado di continuare ad operare come un'impresa fino almeno alla fine della stagione della licenza.

d. Se il richiedente la licenza (o una società affiliata a FSGC che abbia una relazione contrattuale con il richiedente la licenza secondo quanto previsto all'Articolo 12) o qualsiasi società madre del richiedente la licenza inclusa nel perimetro di riferimento sta o stava cercando protezione da credito ha ricevuto o sta ricevendo protezione dai crediti secondo quanto previsto da leggi e regolamenti vigenti (incluse procedure di messa in amministrazione straordinaria siano esse obbligate o volontarie) entro i 12 mesi precedenti la stagione a cui si riferisce la licenza, la licenza deve essere rifiutata. A scanso di ogni dubbio, la licenza deve essere rifiutata anche qualora l'entità a cui si fa riferimento non riceve protezione dai creditori al momento in cui viene presa la decisione di concessione della licenza.

e. Il concessore licenza deve controllare l'importo totale pagato nell'ultimo periodo di rendicontazione a favore degli agenti/intermediari e che le ultime informazioni di bilancio verificato siano valutate dal concessore licenza e rese pubblicamente disponibili sul sito web del richiedente licenza o sul sito web del concessore licenza.

F. Valutazione delle future informazioni finanziarie

Il concessore della licenza determina se un indicatore definito nell'Articolo 52 sia stato violato. Nel caso in cui un indicatore è stato violato, la Commissione di Revisione effettua la valutazione sulle future informazioni finanziarie.

Se il richiedente la licenza è in violazione di uno qualunque degli indicatori definiti nell'Articolo 52, le informazioni finanziarie future devono essere valutate dalla Commissione di Revisione, che deve svolgere i seguenti passaggi:

- Controllare che le informazioni finanziarie future siano matematicamente accurate;
- Mediante la discussione con il direttore e la revisione delle informazioni finanziarie future, determinare se le informazioni finanziarie future sono state preparate usando le ipotesi descritte ed i rischi;
- Controllare che il bilancio di apertura contenuto all'interno delle informazioni finanziarie future sia coerente con il foglio di bilancio mostrato nel bilancio finanziario annuale dell'anno precedente; e
- Controllare che le informazioni finanziarie future siano state formalmente approvate dal comitato esecutivo del richiedente la licenza;
- Qualora applicabile: esaminare i corrispondenti documenti di supporto, come ad esempio, accordi con sponsor, garanzie bancarie, verbali del consiglio direttivo della società, documentazioni bancarie, aumenti di capitale.

La decisione del Concessore della Licenza:

Nessuna violazione degli indicatori

A) Il richiedente la licenza deve essere sanzionato dal conceditore della licenza in base al Catalogo delle Sanzioni della FSGC per il Sistema di Licenza ai Club della FSGC (vd. Articoli 8 e 16 par. 3). Se non presenta le informazioni finanziarie future che soddisfino i requisiti minimi per il contenuto entro la scadenza definita.

Violazione degli indicatori

La Licenza deve essere negata se:

A) le informazioni finanziarie future non vengono presentate al conceditore della licenza entro la data stabilita;

B) il richiedente la licenza presenta in tempo debito le informazioni finanziarie future che però non soddisfino i requisiti di divulgazione minimi;

C) Sulla base alle informazioni finanziarie che il conceditore della licenza ha valutato, a suo parere, il richiedente la licenza non potrà essere in grado di continuare ad operare come un'impresa fino almeno alla fine della stagione della licenza

Valutazione debiti scaduti – enhanced

Per quanto riguarda i requisiti relativi ai debiti scaduti (verso club di calcio, impiegati, autorità fiscali e sociali) il conceditore licenza deve garantire, come minimo, le seguenti procedure di valutazione:

- Leggere le informazioni complete sui debiti dei richiedenti licenza e indagare con loro se vi sono informazioni incomplete e/o inaccurate in base alla conoscenza attuale che il conceditore licenza ha del richiedente licenza dal club licensing e/o altre fonti di informazioni ragionevoli.
- Riguardo alle informazioni sui debiti da trasferimenti, verificare la completezza della lista dei giocatori presentata con le informazioni già rilevate per lo scopo del tesseramento di giocatori per il periodo di 12 mesi fino al 30 giugno/30 settembre.

Valutazione delle informazioni di break even

Riguardo le informazioni di break even il conceditore licenza deve valutare se le informazioni finanziarie presentate dal richiedente licenza corrispondono o no alle informazioni riguardo agli stessi soggetti segnalanti presentate per le richieste di club licensing.

Le procedure di valutazione devono includere, come minimo, quanto segue:

- Controllare se le informazioni di pareggio sono aritmeticamente accurate

- Verificare che i saldi contenuti nelle informazioni di pareggio siano coerenti con i saldi contenuti nei rendiconti finanziari certificati, informazioni supplementari o registrazioni contabili sottostanti
- Controllare che le informazioni di break even siano state formalmente approvate dal corpo esecutivo del richiedente licenza.

Il concessore licenza deve confermare al UEFA Club Financial Control Body i risultati delle procedure di valutazione sopra indicate.

ALLEGATO X: Calcolo del risultato a pareggio

A. Sommario del calcolo di risultato di break even

1. L'incasso rilevante è equivalente alla somma dei seguenti elementi (definiti nella parte B):

- a) Ricavi – biglietteria
- b) Ricavi – Sponsorizzazioni e pubblicità
- c) Ricavi – diritti broadcasting
- d) Ricavi – attività commerciali
- e) Ricavi – Solidarity UEFA e premi monetari
- f) Altri ricavi operativi
- g) Ricavi da cessione giocatori tesserati (e/o entrate)
- h) Ricavi in eccesso sulla cessione di immobilizzazioni materiali
- i) Risultato entrate finanziarie e/o valuta estera

I relativi ricavi vanno diminuiti se ognuno degli elementi da a) a i) sopra menzionati include uno degli elementi da j) a n) sottostanti (definiti nella parte B)

- j) Crediti/incassi non monetari
- k) Transazioni di incassi con parti correlate sul valore equo
- l) ricavi da operazioni non calcistiche non collegate al club
- m) ricavi relativi a giocatori per cui il richiedente licenza detiene il tesseramento
- n) Credito relativo a una riduzione delle passività derivanti da procedure di protezione dai creditori

2. Le spese relative sono equivalenti alla somma dei seguenti elementi (definiti nella parte C):

- a) Spese – costi di vendita/materiali
- b) Spese – benefit per impiegati
- c) Spese – Altre spese operative

- d) Perdita sulla cessione e ammortamento/svalutazione dei giocatori tesserati (e/o costi di acquisizione giocatori)
- e) Costi finanziari e dividendi

Le spese relative devono essere incrementate se ognuno degli elementi da a) a e) soprastanti include il punto f) seguente (definito nella parte C)

- f) Transazioni di spesa con parti correlate al di sotto del fair value

Le spese relative possono essere diminuite se ognuno degli elementi da a) a e) soprastanti include alcuno degli elementi da g) a m) sottostanti (definiti nella parte C)

- g) Spese per attività di sviluppo giovanili
- h) Spese per attività di sviluppo della comunità
- i) Spese per attività calcio femminile
- j) Debiti/oneri non monetari

k) Costi finanziari direttamente attribuibili alla costruzione e/o sostanziale modifica delle immobilizzazioni immateriali

- l) Costi per miglioramento proprietà in affitto

- m) Spese per operazioni non calcistiche e non correlate al club

3. Il risultato di break even non include i seguenti: (definiti nella parte D):

- Profitti/perdite da cessione e deprezzamento/svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali
- Profitti/perdite da cessione e ammortamento/svalutazione di alcuni beni immateriali diversi dai giocatori
- Spese/incassi per tasse

B - Relativi proventi

5. Le definizioni per il calcolo dei proventi rilevanti sono:

a) Incasso – incasso da ingressi stadio

Include i proventi derivati dall'ingresso generico del pubblico, sia da biglietti stagionali che da quelli unici per la gara, relativamente a competizioni nazionali (lega o coppa), competizioni per club della UEFA ed altre gare (amichevoli e tour). Incasso da ingressi allo stadio includono anche i contributi associativi.

b) Incasso – Sponsorizzazione e pubblicità

Include i proventi derivati dallo sponsor principale, da altri sponsor, da pannelli pubblicitari sul perimetro del campo di gioco e da altri pannelli pubblicitari, ed altri sponsor e pubblicità.

c) Incasso – Diritti di trasmissione

Include i proventi derivati dalla vendita dei diritti di trasmissione televisiva, radio e nuovi media ed altri mezzi di trasmissione, relativamente alle competizioni nazionali (lega o coppa), competizioni per club della UEFA ed altre gare (amichevoli e tour)

d) Incasso – attività commerciali

Include i proventi derivati dal merchandising, vendita di mangiare e bevande, lotterie ed altre attività commerciali non diversamente classificate

e) Incasso: UEFA solidarity

Include i proventi derivati dalla UEFA dalla partecipazione nelle competizioni UEFA per club e/o contributi di solidarietà.

f) Incasso – altre entrate operative

Include tutti le altre entrate operative non diversamente descritte sopra, includendo proventi derivanti da altre attività quali le controllate, **sovvenzioni e altro dal governo del territorio del detentore della licenza**, affitto, dividendi ed entrate derivanti da operazioni non calcistiche.

g) Profitto derivante dai tesseramenti dei giocatori o entrata da cessione di giocatori

Per il calcolo dei relativi proventi, in base a se un club include l'utile da tesseramenti di giocatore (i) o i proventi da cessione di tesseramenti di giocatori dipenderà il metodo contabile di ogni club per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari e l'applicazione dei requisiti qui di seguito definiti:

i) per un club che usa il metodo di contabilizzazione della „capitalizzazione ed ammortamento“ per il tesseramento dei giocatori, il profitto da cessione di tesseramento di giocatore viene calcolato deducendo il valore netto contabile del tesseramento del giocatore al momento del trasferimento, dai proventi netti della vendita ricevuti e ricevibili. Il profitto da cessione di tesseramento di giocatore verrà riportato se i proventi netti ricevuti eccedono il valore netto contabile del tesseramento del giocatore al momento del trasferimento. Ognuno di questi profitti deve essere incluso nel relativo reddito derivante da calcolo del risultato a pareggio.

ii) Per un club che usa il metodo di contabilizzazione di „utile e spesa“ per i tesseramenti dei giocatori, i proventi da cessione dei tesseramenti di giocatori è il corrispettivo netto di cessione generato dal trasferimento di giocatori ad un altro club. I proventi netti dovrebbe corrispondere al reddito monetario derivante dalla cessione del tesseramento di giocatori.

Per il calcolo del pareggio:

iii) per i club che usano il metodo contabile „capitalizzazione ed ammortamento” per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari annuali, le relative entrate e uscite devono riflettere questo stesso trattamento contabile;

iv) per i club che usano il metodo contabile „utile e spesa” per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari annuali, il club può scegliere di applicare sia il metodo „entrate e spese” che quello „capitalizzazione ed ammortamento”. Il trattamento selezionato deve essere applicato su basi omogenee da un periodo di riferimento a quello successivo.

h) proventi in eccesso derivanti da cessione di beni fissi tangibili

Il profitto da cessione di patrimoni tangibili fissi (incluso ma non limitato a, lo stadio del club e le strutture di allenamento) nel periodo di riferimento devono essere esclusi dal risultato a pareggio con le due seguenti eccezioni:

i) se un patrimonio tangibile fisso che non sia uno stadio o le strutture di allenamento non viene sostituito, allora il profitto da cessione riconosciuto nel foglio delle entrate può essere preso in considerazione come reddito rilevante fino a:

la differenza tra la cessione ed il costo storico del bene che era stato riconosciuto come bene tangibile fisso nel bilancio finanziario dell'entità che redige il bilancio;

ii) se un club dimostra che sta sostituendo una bene fisso venduto, allora il profitto a disposizione riconosciuto nel conto economico può essere preso in considerazione come reddito rilevante fino a:

la differenza tra la cessione ed il costo intero della sostituzione del bene che è riconosciuto, o che deve essere riconosciuto, come un bene tangibile fisso nel bilancio finanziario dell'entità che redige il bilancio;

la differenza tra la cessione e il valore attuale dei canoni minimo di 50 anni per quanto riguarda la sostituzione del bene che deve essere usato dal club nel quadro di una disposizione di locazione/noleggio

i) proventi finanziari e risultati sulle attività di cambio estere

I proventi finanziari sono relativi a materia di entrate di interessi derivanti dall'utilizzo, da parte di terzi, dei beni dell'entità che generano interessi.

Il risultato sulle attività di cambio estere è il profitto/perdita netta su elementi monetari, che siano realizzati oppure no. Profitti e perdite su attività di cambio estere su elementi non monetari, che siano realizzati oppure no, devono essere escluse, in

quanto non monetari, dal calcolo del risultato a pareggio. (vedi parte B(1)(j) e C(1)(J)).

j) crediti non monetari

Devono essere fatti adeguati adeguamenti tali che i crediti non monetari siano esclusi dall'entrata rilevante per il calcolo a pareggio. Gli elementi non monetari (per esempio immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali come avviamento e rimanenze) sono gli elementi che non soddisfano la definizione di elementi monetari. Gli elementi monetari vengono definiti come unità di valuta possedute e beni e passività da ricevere o da pagare in un numero fisso o determinabile di unità di valuta. La caratteristica essenziale dell'elemento monetario è un diritto di ricevere (o un obbligo di fornire) un numero fisso o determinabile di unità di valuta.

Esempi di incassi/crediti non monetari includono:

- Rivalutazioni dei patrimoni fissi tangibile e non tangibili (inclusi i tesseramenti dei giocatori) e delle rimanenze;
- Riprese del valore delle quote di ammortamento/deprezzamento per i beni fissi (inclusi i tesseramenti di giocatori) e per i beni non tangibili; e
- Guadagni sui cambi esteri/(perdite) su elementi non monetari

k) reddito su transazione(i) con parte(i) correlate sopra il valore equo

Per il risultato a pareggio, il richiedente la licenza deve determinare il valore equo di qualsiasi operazione con parte correlata. Se il valore equo stimato è differente rispetto al valore registrato allora l'entrata deve essere aggiustata di conseguenza, tenendo a mente, comunque, che non può essere fatta nessuna regolazione verso l'alto all'entrata rilevante. Esempi di operazioni reddituali con parte correlata che richiedono ad un richiedente la licenza di dimostrare il valore equo stimato della transazione includono:

- Ricavi da diritti di sponsorizzazione da parte di un club ad una parte correlata;
 - Ricavi da biglietti cumulativi comprensivi di ospitalità, e/o uso di box esclusivi, e
 - Ogni transazione con parte correlata per cui beni o servizi sono forniti dal club
- Esempi di operazioni reddituali con parte correlata che non sono reddito rilevante includono contributi da parti correlate come:
- Soldi ricevuti come donazione e
 - Estinzione di passività

Contributi provenienti da parte correlata possono essere presi in considerazione solo nella determinazione della deviazione accettabile (come definito nell'Articolo 61) come parte della valutazione del requisito di pareggio, come ulteriormente descritto nella parte ~~(D)~~ (E) di questo allegato.

Le definizioni della parte correlata, transazioni con parte correlata e valore equo della transazione con parte correlata sono forniti nella parte ~~(E)~~ (F) di questo allegato.

l) reddito derivante da operazioni non calcistiche non relative al club

Il reddito delle operazioni non calcistiche non relative al club (per esempio non relativo alle attività calcistiche, alla location e al marchio del club) deve essere escluso dal calcolo del reddito rilevante.

Il reddito delle operazioni non calcistiche relative ai club (per esempio relative alle attività calcistiche, alla location e al marchio del club) possono essere incluse nel calcolo del risultato a pareggio se le relative spese sono altrettanto comprese. In questo caso devono entrambe essere incluse continuamente in ogni periodo.

Esempio di operazioni non calcistiche non correlate al club:

- Operazioni basate su, o in stretta prossimità di, lo stadio di un club o le strutture di allenamento così come hotel, ristoranti, centri conferenze, business room da affittare, centri per la salute, squadre di altri sport, e
- Operazioni che usano chiaramente il nome/brand del club come parte delle loro operazioni

m) reddito riguardo un giocatore per il quale il detentore della licenza detiene il tesseramento

Devono essere fatte appropriate correzioni affinché il reddito/profitto rispetto ad un giocatore per il quale il detentore della licenza ne detiene il tesseramento sia escluso dal calcolo del risultato a pareggio.

In ogni caso, qualsiasi reddito/profitto derivante dalla vendita dei diritti alle prestazioni del giocatore può essere inclusa solo come reddito rilevante per il calcolo del risultato a pareggio seguendo il transfer permanente del tesseramento del giocatore ad un altro club.

n) crediti riguardo la riduzione di passività derivanti da procedure che forniscono protezione dai creditori.

Ogni credito riguardante la riduzione delle passività derivanti da procedure di protezione dei creditori deve essere escluso dal calcolo del risultato di pareggio

Relative spese

6. Le definizioni per il calcolo delle relative spese sono:

a) Spese – Costi vendite/materiali

Include il costo delle vendite per tutte le attività, come il catering, merce, cure mediche, abbigliamento e materiale sportivo

b) Spese – Costi del personale

Include tutti tipi di remunerazione in cambio di servizi resi durante il periodo di riferimento da parte di impiegati, inclusi i direttori e coloro che sono responsabili delle attività di gestione del club.

Le spese dei costi del personale coprono tutti tipi di remunerazione inclusi, ma non limitato, costi del personale assunto a breve termine (come stipendi, salari, contributi della sicurezza sociale, *pagamenti dei diritti d'immagine*, bonus), altri benefici (tipo cura medica, affitto, macchine e servizi ad uso gratuito), i benefici post-assunzione (TFR) (pagabili dopo la fine del rapporto di lavoro), altri benefici per impiego a lungo termine, benefici di fine rapporto.

c) Spese – Altri costi operativi

Include tutti costi operativi, quali i costi delle gare, i costi di affitto, *costi di locazione, spese di ammortamento relative al diritto d'uso*, amministrazione e le spese generali, e le spese delle operazioni non calcistiche *relative ai club*. In base ai requisiti minimi di divulgazione espressi nell'Allegato VI C, la svalutazione, l'ammortamento e le svalutazioni dei beni immobili non sono inclusi nelle altre spese operative e devono essere separatamente riportati nel conto perdite e profitto.

d) Ammortamenti/svalutazioni dei tesseramenti dei giocatori e perdita da cessione di giocatori o costi di acquisito giocatori

Per il calcolo delle rilevanti spese, in base a se un club include l'ammortamento/svalutazione da tesseramenti di giocatore (i) e la perdita da cessione di giocatori o i costi derivanti da acquisito di giocatori, dipenderà il metodo contabile di ogni club per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari e l'applicazione dei requisiti qui di seguito definiti:

i) Per l'entità che redige il bilancio che usa il metodo contabile „capitalizzazione ed ammortamento“ per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari, la svalutazione dei costi di acquisizione di giocatori nel periodo di riferimento deve essere calcolata in base ai requisiti contabili minimi descritti nell'Allegato VII C.

La perdita da cessione di giocatori viene calcolata detraendo il valore netto contabile del giocatore al momento del trasferimento dai proventi netti ricevuti e ricevibili.

Una perdita da cessione di giocatori verrà riportata se i proventi netti sono inferiori al valore netto contabile del giocatore al momento del trasferimento. Ogni perdita deve essere inclusa nelle spese rilevanti per il calcolo del risultato a pareggio.

ii) Per l'entità che redige il bilancio che usa il metodo contabile di „proventi e spese“ per il tesseramento dei giocatori, i costi di acquisizione del tesseramento del giocatore vengono registrati in un periodo di riferimento.

Per il calcolo a pareggio:

iii) Per i club che usano il metodo contabile di „capitalizzazione ed ammortamento“ per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari annuali, il relativo provento e le relative spese devono riflettere lo stesso trattamento contabile;

iv) Per i club che usano il metodo contabile „incassi e spese“ per i tesseramenti dei giocatori nel proprio bilancio finanziario annuale, il club può scegliere sia il metodo „provento e spesa“ che „capitalizzazione e ammortamento“. Il trattamento scelto deve essere applicato su basi omogenee da un periodo di riferimento all'altro.

e) Costi finanziari e dividendi

I costi finanziari includono l'interesse e gli altri costi nei quali un'entità incorre in relazione all'ottenimento dei finanziamenti, includendo gli interessi su scoperti e su prestiti bancari e altri tipi di prestiti, ed oneri finanziari relativi a contratti di locazione finanziaria.

I dividendi sono distribuzioni ai possessori di capitale su base equa. Se i dividendi sono riconosciuti nel bilancio finanziario allora, indipendentemente dal fatto che i dividendi siano presentati nel conto perdita e profitto o in una dichiarazione alternativa, l'importo dei dividendi deve essere incluso come relative spese.

f) Spese di operazione(i) con parte correlata inferiore al valore equo

Per il calcolo a pareggio, il richiedente la licenza deve determinare il valore equo di ciascuna operazione(i) con parte(i) correlata. Se il valore equo stimato è diverso dal valore registrato allora le relative spese devono essere aggiustate di conseguenza, tenendo a mente, comunque, che non potrà essere fatto nessun adeguamento verso il basso delle relative spese.

Esempi di spese di operazioni con parti correlate che richiedono un detentore della licenza per dimostrare il valore equo stimato delle transazioni sono:

- qualsiasi spesa per operazioni con parti correlate dove i beni e/o i servizi sono erogati ad un soggetto compreso nell'entità selezionata;
- spese per i benefit dei dipendenti riguardo dipendenti al di fuori delle entità selezionate se questi contribuiscono alle attività di soggetti compresi in tale entità;
- spese finanziarie relative al finanziamento del debito da una parte correlata.

Per definizioni aggiuntive sul valore equo delle operazioni con parte correlata fate riferimento alla parte (F) di questo Allegato.

g) Spese per le attività di sviluppo giovanile

Un appropriato adeguamento può essere fatto in modo che le spese di sviluppo giovanile siano escluse dal calcolo del risultato a pareggio. Le spese relative all'attività di sviluppo giovanile è la spesa di un club che è direttamente attribuibile (cioè sarebbe stata evitata se il club non avesse intrapreso le attività di sviluppo giovanile) alle attività di addestramento, educazione e sviluppo dei giovani giocatori coinvolti nel programma di sviluppo giovanile nel territorio del membro associato. Il requisito di pareggio permette all'entità che redige il bilancio di escludere la spesa sulle attività di sviluppo giovanile dalle spese rilevanti perché lo scopo è quello di incoraggiare l'investimento e la spesa sulle infrastrutture e le attività per un beneficio a lungo termine del club.

Le attività che sono considerate come attività giovanili di sviluppo includono, ma non si limitano a:

- i) Organizzazione del settore giovanile;
- ii) le squadre giovanili che prendono parte alle competizioni ufficiali o ai programmi giocati a livello nazionale, regionale o locale e riconosciute dall'associazione membro;
- iii) il programma educativo calcistico per diversi gruppo di età (cioè abilità di gioco, tecnica, tattica e fisica)
- iv) Programmi educativi sulle Leggi del Gioco, **antidoping, integrazione e antirazzismo**;
- v) Supporto medico per i giovani giocatori; e
- vi) Accordi educativi non calcistici.

Spese direttamente attribuibili includono, ma non sono limitate a:

- vii) Costi del materiale e servizi usati nell'intraprendere le attività di sviluppo giovanile, inclusi i costi di alloggio, spese mediche, tasse sull'educazione, kit ed abbigliamento, servizi di noleggio delle strutture;
- viii) Costi del personale per impiegati interamente coinvolti nelle attività di sviluppo giovanile diversa dall'essere giocatori quale capo del programma di sviluppo giovanile e allenatori giovanili, come definito negli Articoli 38 e 39, se la loro occupazione in un club è interamente per le attività di sviluppo giovanile;
- ix) I costi del personale per gli impiegati che sono giovani giocatori al di sotto dei 18 anni alla data ultima di chiusura di legge della licenza. I costi dei benefici degli impiegati per gli impiegati che sono giovani giocatori che abbiano 18 anni o di più alla data ultima di chiusura di legge della licenza non possono essere esclusi dalle spese rilevanti.

Se il richiedente della licenza non può identificare separatamente le spese per le attività di sviluppo giovanile dalle altre spese, allora tali spese non verranno trattate

come spese per le attività di sviluppo giovanile. Quelle che seguono non sono considerate spese per le attività di sviluppo giovanile ai fini di questo requisito:

x) I costi dello scouting dei giocatori;

xi) le tasse per ottenere il tesseramento del giovane calciatore, quali le tasse pagate ad un agente o ad un altro club;

xii) Spese di vendita, amministrative e altre spese generali, a meno che tali spese non possono essere direttamente attribuite alle attività di sviluppo giovanile;

xiii) costi dei benefici del personale per gli impiegati che sono solo parzialmente coinvolti nelle attività di sviluppo giovanile (per es. un allenatore che ha un impiego part-time nelle attività di sviluppo giovanile);

xiv) i costi di proprietà, stadio ed attrezzature e/o l'ammortamento (la svalutazione dei patrimoni tangibili fissi includendo, ma non limitatamente a, ognuno di quei beni relativi alle attività di sviluppo giovanile che sia separatamente escluso dalle spese relative)

h) Spese sull'attività di sviluppo della comunità

Un appropriato adeguamento può essere fatto in modo che le spese per lo sviluppo della comunità siano escluse dal calcolo del risultato a pareggio. Le spese sulle attività di sviluppo della comunità sono le spese che sono direttamente attribuibili (cioè che sarebbe state evitate dal club se non avesse intrapreso le attività di sviluppo comunitario) alle attività per i benefici pubblici per promuovere la partecipazione nello sport e per lo sviluppo dell'avanzamento sociale.

Le attività di sviluppo comunitario includono, ma non si limitano a:

i) promozione dell'istruzione

ii) promozione della salute

iii) promozione dell'inclusione sociale e dell'equità

iv) la prevenzione o la riduzione della povertà

v) promozione dei diritti umani, la risoluzione dei conflitti o la promozione dell'armonia religiosa o razziale o l'uguaglianza e la diversità;

vi) promozione dello sport amatoriale

vii) promozione della protezione ambientale e miglioramento; o

viii) il sollievo di coloro che hanno bisogno a causa della gioventù, età, malattia, disabilità, svantaggio finanziario o altri disagi.

Le spese direttamente attribuibili includono, ma non si limitano a:

ix) Costi del materiale e dei servizi usati o consumati nell'intraprendere le attività di sviluppo comunitario;

x) i costi del personale per gli impiegati interamente coinvolti nelle attività di sviluppo comunitario;

xi) le donazioni agli altri enti allo scopo di promuovere la partecipazione nello sport e/o per la promozione dello sviluppo sociale

Se un'entità che redige il bilancio non può identificare separatamente le spese delle attività di sviluppo comunitario dalle altre, allora tali spese non verranno trattate come spese per le attività di sviluppo comunitario. Le seguenti spese non fanno parte delle spese per la attività di sviluppo comunitario ai fini di questo requisito:

xii) Spese di vendita, amministrative e altre spese generali, a meno che tali spese non possono essere direttamente attribuite alle attività di sviluppo comunitario;

xiii) I costi dei benefici del personale per gli impiegati che sono solo parzialmente coinvolti nelle attività di sviluppo comunitario (per es. un giocatore che ha qualche forma di coinvolgimento nelle attività di sviluppo comunitario)

xiv) i costi di proprietà, stadio ed attrezzature e/o l'ammortamento (la svalutazione dei patrimoni tangibili fissi includendo, ma non limitatamente a, ognuno di quei beni relativi alle attività di sviluppo comunitario che sia separatamente escluso, in ogni caso, dalle spese relative).

i) Spese per le attività del calcio femminile

Appropriate modifiche possono essere fatte nel caso le spese per il calcio femminile siano escluse dal calcolo del risultato a pareggio.

Spese per le attività del calcio femminile sono spese sostenute dal detentore della licenza e direttamente attribuibili alle attività di allenamento, educazione e sviluppo delle atlete coinvolte nel team femminile (per esempio spese che sarebbero state evitate se il detentore della licenza non avesse svolto tali attività) nel territorio del membro associato.

Le attività del calcio femminile includono, ma non sono limitate a:

- i) Organizzazione del settore femminile
- ii) Squadre femminili che prendono parte a competizioni ufficiali nazionali, regionali o locali o programmi individuati dal membro associato.

Spese direttamente attribuibili includono, ma non sono limitate a:

- iii) Costi di materie e servizi usati nelle attività femminili, includendo costi di pernottamento, costi medici, costi educativi, viaggi, kit, abbigliamento e noleggio di strutture

- iv) Costi dei benefit ai dipendenti per dipendenti interamente coinvolti in attività femminili, come staff tecnico se la loro assunzione presso il detentore della licenza è interamente volta alle attività femminili

Se il detentore della licenza non può identificare separatamente le spese relative al calcio femminile dalle altre, allora quelle spese non saranno considerate come spese relative al calcio femminile. Le seguenti spese non sono considerate relative al calcio femminile allo scopo di questo requisito:

- v) Costi del player scouting
- vi) **Fasse Costi** per ottenere la registrazione del giocatore, così come i costi per gli agenti o per altri club
- vii) Spese di vendita, amministrazione, e altre spese generali a meno che non possano direttamente essere riferibili alle attività femminili
- viii) Costi per i benefit ai dipendenti per i dipendenti che non sono interamente coinvolti nelle attività femminili (per esempio un allenatore che lavora part-time nel calcio femminile).

j) Debiti/Oneri non monetari

Un appropriato adeguamento può essere fatto in modo che i debiti/oneri non monetari siano esclusi dalle relative spese per il calcolo a pareggio.

Gli elementi non monetari (come immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e rimanenze) sono elementi che non coincidono con la definizione di elementi monetari. Gli elementi monetari sono definiti come unità monetarie detenute e attività e passività che devono essere ricevute o pagate in un ammontare fisso o determinato di unità monetarie. La caratteristica essenziale di un elemento monetario è il diritto di ricevere (o l'obbligo di consegnare) un ammontare fisso o determinabile di unità monetarie.

Esempi di debiti non monetari sono:

svalutazioni delle rimanenze

perdite su scambi esteri di elementi non monetari

k) Costi finanziari direttamente attribuibili alla costruzione o sostanziale modifica di beni tangibili fissi

Un richiedente la licenza può escludere dal calcolo del risultato a pareggio ogni costo finanziario che sia direttamente attribuibile alla costruzione e/o la sostanziale modifica di un bene destinato all'uso delle attività calcistiche del club che sia stata spesa in un periodo di riferimento anziché capitalizzato come parte del costo di un bene, fino a quando il bene è pronto per l'uso.

L'importo che può essere adeguato è la spesa di interesse effettivo (altrimenti non capitalizzato) dedotto ogni provento derivante dall'investimento temporaneo dell'importo preso in prestito al quale l'interesse si riferisce.

L'interesse rilevante è dalla data in cui l'entità incorre in spese per il bene, incorre in costi di prestiti, e intraprende attività che sono necessarie a preparare il bene per il suo uso o vendita, fino alla data di completamento del bene.

Dopo il completamento della costruzione e/o la sostanziale modifica di un bene, tutti i costi finanziari devono essere inclusi nel calcolo del risultato a pareggio.

l) Costi di migliorie su beni non di proprietà

Il detentore della licenza può escludere dal calcolo del risultato a pareggio i costi per la costruzione e/o la sostanziale modifica che si sono verificati in una immobilizzazione materiale che è stata detenuta in affitto per almeno dieci anni se i relativi costi possono essere misurati con certezza, se potranno portare benefici per il detentore della licenza e non possono essere altrimenti capitalizzati.

In ogni caso, il risultato a pareggio deve includere i costi giornalieri di servizio e manutenzione in relazione ai specifici elementi immobili, macchinari ed equipaggiamenti. Questi costi dovrebbero essere contabilizzati in bilancio.

m) Spese di operazioni non calcistiche non legate al club

Le spese di operazioni non calcistiche che sono chiaramente ed esclusivamente non legate alle attività, alle locazioni o al marchio del club di calcio possono essere escluse dal calcolo delle spese rilevanti.

Le spese di operazioni non calcistiche (per esempio relative alle attività, locazioni o il marchio del club) devono essere incluse nel calcolo del risultato a pareggio se anche il corrispondente reddito è incluso. In questo caso entrambe devono essere incluse continuamente da un esercizio all'altro.

Per esempi di spese non calcistiche relative ai club vedi parte B(1)(l).

D. Elementi non inclusi nel calcolo del risultato a pareggio

1. I seguenti tipi di spese non sono incluse nel calcolo del risultato a pareggio:

a) Profitti e perdite sulla dismissione e l'ammortamento/svalutazione dei patrimoni tangibili fissi

Il profitto o la perdita sulla dismissione di una immobilizzazione materiale è calcolato come il ricavo di vendita (meno i costi relativi la vendita) meno il valore netto contabile dell'attività alla data di vendita.

La svalutazione è una ripartizione sistematica dell'importo ammortizzabile di un bene durante la sua vita, cioè il periodo su cui ci si aspetta che un bene sia disponibile all'uso da parte di un'entità. Una perdita di valore è l'importo con il quale il valore contabile di un bene tangibile supera il suo valore recuperabile; cioè il più alto valore equo di un bene meno i costi di vendita e del valore d'uso.

L'ammortamento e/o la svalutazione di beni tangibili fissi in un periodo di riferimento possono essere esclusi dal calcolo del risultato a pareggio perché lo scopo è quello di incoraggiare l'investimento e le spese per le strutture e le attività per i benefici a lungo termine del club.

Per fugare ogni dubbio, l'eventuale quota di ammortamento relativa al diritto d'uso delle risorse (per i leasing operativi) deve essere inclusa nel calcolo del risultato di pareggio

b) Profitti e perdite sulla dismissione e l'ammortamento/Svalutazione dei beni intangibili fissi diversi dai tesseramenti dei giocatori

Un patrimonio intangibile è un'attività non monetaria identificabile senza consistenza fisica (es. avviamento derivante da una aggregazione aziendale). Un'attività è una risorsa controllata da un'entità come risultato di eventi passati (per esempio acquisti o costruzioni in economia) e dal quale i benefici economici futuri (flussi di cassa in entrata, altre attività o riduzione di costi futuri) sono attesi.

~~Esempi di patrimoni intangibili sono:~~

~~avviamento~~

~~proprietà intellettuale (marchio, copyrights)~~

Profitti (o perdite) sulla dismissione di un patrimonio intangibile fisso è calcolato come il ricavo della vendita (o i minori costi per la vendita) meno il valore contabile netto dell'attività alla data di vendita.

L'ammortamento è una ripartizione sistematica dell'importo ammortizzabile di un bene durante la sua vita, cioè il periodo su cui ci si aspetta che un bene sia disponibile all'uso da parte di un'entità. Una perdita di valore è l'importo con il quale il valore contabile di un bene supera il suo valore meno i costi di vendita.

Profitti e perdite sulla dismissione e l'ammortamento e/o la perdita di valore di beni non tangibili fissi diversi dai costi di acquisizione di giocatori nel periodo di riferimento possono essere esclusi dal calcolo del risultato a pareggio. Tuttavia, se l'attività immateriale genera o genera reddito rilevante, anche il relativo ammortamento / perdita di valore deve essere rilevato come costo rilevante. A scanso di equivoci, l'ammortamento/svalutazione dei costi di acquisizione dei giocatori devono essere inclusi nel calcolo del risultato a pareggio per un periodo di riferimento (vedi parte C(1)(d)).

c) Imposte

L'imposta relativa all'imposta sul reddito include tutte le tasse nazionali e straniere che sono basate su un profitto tassabile. Il profitto tassabile (perdita fiscale) è il profitto (perdita) per un periodo di riferimento su cui imposte sul reddito sono pagabili (recuperabile). L' imposta è l'importo riconosciuto per un periodo di riferimento per quanto riguarda gli effetti fiscali attuali e futuri di operazioni e di altri eventi.

Le imposte non includono imposte su valore aggiunto o contributi fiscali e previdenziali relativi agli impiegati.

L'ammontare delle tasse - se è un credito o un debito in bilancio – è escluso dal calcolo del risultato a pareggio.

E. Contributi dagli azionisti e/o parte(i) correlate

7. La deviazione accettabile può eccedere da 5 milioni di EUR fino alle somme descritte nell'Articolo 61(2) nel periodo di monitoraggio solo se tale eccesso è interamente coperto dai contributi degli azionisti e/o da parte(i) correlate.

L'ammontare o l'equivalente di cassa ~~+beni~~ devono essere ricevuti dalle unità selezionate, piuttosto che da qualche contratto preliminare dai partecipanti al capitale di debito e/o le parti correlate.

8. I contributi dagli azionisti sono pagamenti per le azioni tramite il capitale sociale o la condivisione dei conti di riserva capitale. Cioè, investendo in strumenti di capitale nelle proprie facoltà di azionisti.

9. I contributi di una parte correlata includono:

a) ~~i contributi capitali essendo un contributo~~ Denaro ricevuto da una parte correlata come donazione: cioè un regalo incondizionato fatto ad un'entità che redige il bilancio da una parte correlata che aumenta l'equità dell'entità che redige il bilancio senza nessun obbligo di rimborso o di fare qualcosa per riceverli. Per esempio, una rinuncia di un debito da una compagnia o da parte correlata costituisce un contributo capitale, visto che questo porta ad un incremento del patrimonio netto; e/o

b) Operazioni di entrata da parte correlata: l'importo da considerare come contributo non sarà inferiore alla somma equivalente alla differenza tra l'entrata attuale in un periodo di riferimento ed il valore equo della transazione(i) in un periodo di riferimento come già riconosciuto nel calcolo del risultato pareggio (vedi parte B(1)(i)). I fondi devono essere stati ricevuti dall'entità che redige il bilancio, piuttosto che una qualche forma di promessa o impegno da parte correlata.

10. I seguenti tipi di transazione non sono „contributi da partecipanti al patrimonio netto e/o parti correlate:

i) movimento positivo nel patrimonio/passivo netto derivante da una rivalutazione;

ii) creazione, o aumento nel bilancio, di altre riserve dove non ci sono contributi da partecipanti al patrimonio netto;

iii) Una transazione attraverso la quale chi redige il bilancio ha una passività responsabilità, l'entità ha l'obbligo di agire o eseguire in una determinata maniera;

iv) I contributi da parte dei proprietari in materia di strumenti classificati come passività;

F. Parte correlata, operazione con parte correlata e valore equo delle operazioni con parti correlate

1. Una parte correlata è una persona o un'entità che è correlata all'entità che sta preparando il proprio bilancio finanziario (l'entità che redige il bilancio)

2. Una persona o un membro stretto di quella cerchia di persone a cui è legata l'entità che redige il bilancio se questa persona (per esempio, quei membri familiari che potrebbero aspettarsi di influenzare, o essere influenzati da, quella persona in dialogo con il redattore del bilancio, includendo i bambini, coniugi, o partner, bambini del coniuge della persona in dialogo con il redattore del bilancio, e dipendenti o sposa o partner del redattore:

a) ha controllo o controllo congiunto su chi redige il bilancio;

b) ha influenza significativa sul chi redige il bilancio; o

c) è un membro del personale dirigente con responsabilità strategiche di chi redige il bilancio o di un suo genitore.

3. Un'entità è correlata a chi redige il bilancio se una delle seguenti condizioni di applicano:

a) L'entità e chi redige il bilancio sono membri dello stesso gruppo (che significa che ogni genitore, consociato e sussidiario controllato sono correlati gli uni agli altri);

b) l'entità e l'entità che redige il bilancio sono controllate, congiuntamente controllate, o influenzate significativamente dallo stesso governo

c) un'entità ha un'influenza significativa sull'altra entità

d) Un'entità è un'associata o ha una joint venture con un'altra entità (o un associato o joint venture o membro di un gruppo di cui l'altra entità è un membro);

e) Entrambe le entità sono joint venture della stessa terza parte;

f) Un'entità è una joint venture di una entità terza e l'altra entità è un'associata dell'entità terza;

g) l'entità è controllata o controllata congiuntamente da una persona identificata nel paragrafo 2

h) Una persona identificata nel paragrafo 2 (a) ha un'influenza notevole sull'entità o è un membro del personale con responsabilità strategiche nell'entità (o in una controllante dell'entità).

i) L'entità, o qualsiasi membro di un gruppo di cui fa parte, fornisce servizi di gestione delle risorse chiave all'entità che redige il bilancio.

Con riferimento ai paragrafi da 1 a 3 sopra, si applicano le seguenti definizioni:

I membri stretti della famiglia di una persona sono quei familiari che potrebbero essere influenzati o influenzati da quell'individuo nei rapporti con l'entità. Possono includere i figli di questa persona e il coniuge o il partner domestico, i figli del coniuge o del partner domestico di quella persona e le persone a carico di quella persona o del coniuge o del convivente di quella persona.

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Una joint venture è un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

Il controllo congiunto è la condivisione su base contrattuale del controllo di un'attività economica ed esiste solo quando le decisioni strategiche finanziarie e operative relative all'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (i partecipanti).

I dirigenti con responsabilità strategiche sono quelle persone che hanno autorità e responsabilità per la pianificazione, la direzione e il controllo delle attività dell'entità, direttamente o indirettamente, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) di tale entità.

L'influenza notevole è il potere di partecipare alle decisioni di politica finanziaria e operativa di un'entità, ma non il controllo su tali politiche. Un'influenza notevole può essere acquisita attraverso la proprietà azionaria, lo statuto o l'accordo.

Una collegata è un'entità, inclusa un'entità non costituita in società come una società di persone, sulla quale l'investitore ha un'influenza notevole e che non è né una controllata né una partecipazione in una joint venture. Nella definizione di una parte correlata, una società collegata include le controllate della collegata e una joint venture comprende le controllate della joint venture. Pertanto, ad esempio, l'affiliata di una società collegata e l'investitore che ha un'influenza significativa sulla collegata sono correlate tra loro.

Nel considerare ogni possibile relazione con le parti correlate, l'attenzione è rivolta alla sostanza della relazione e non semplicemente alla forma legale. Le seguenti non sono parti correlate:

Due entità semplicemente perché hanno un amministratore o un altro membro del personale con responsabilità strategiche in comune o perché un membro del personale dirigente di una entità ha un'influenza significativa sull'altra entità.

Due partecipanti semplicemente perché condividono il controllo congiunto su una joint venture.

Fornitori di finanziamenti, sindacati, servizi pubblici, dipartimenti e agenzie di un governo che non controlla, controllano congiuntamente o influenzano in modo significativo l'entità che redige il bilancio, semplicemente in virtù dei loro normali rapporti con un'entità (anche se possono influenzare la libertà di azione di un'entità o partecipare al suo processo decisionale).

Un cliente, un fornitore, un franchisor, un distributore o un agente generale con il quale un'entità transita un volume significativo di attività, semplicemente in virtù della risultante dipendenza economica. Una transazione con parti correlate è un trasferimento di risorse, servizi, o obbligazioni tra parti correlate, anche se è stato applicato un prezzo.

Una relazione con parti correlate può, oppure no, aver avuto luogo al valore equo. Il valore equo è l'ammontare per il quale l'attività può essere scambiata tra parti ben informate disposte ad aiutare nella transazione. Un accordo o una transazione viene ritenuta non eseguita in base alle normali condizioni di mercato se è stata stipulata in termini più favorevoli per entrambe le parti dell'accordo che, diversamente senza questa relazione con la parte correlata, non avrebbero ottenuto.

In situazioni dove il valore equo dichiarato della parte correlata è investigato dal corpo di controllo della UEFA, una terza parte indipendente procederà ad assegnare un valore equo conforme agli standard di mercato e un valore equo alla transazione delle parti correlate. Il club può scegliere la terza parte se essa viene approvata dall'UEFA. In questo caso la terza parte non deve essere soggetta ad alcun conflitto di interesse con il club. Il valore assegnato dalla terza parte potrebbe poi essere usato per il calcolo del risultato a pareggio.

7. Ai fini del calcolo del pareggio, il licenziatario deve applicare i seguenti aggiustamenti in relazione al trasferimento della registrazione di un giocatore tra club che sono parti correlate:

a) Per un trasferimento permanente del tesseramento di un giocatore

- Il club che ha trasferito (acquistato) il tesseramento del giocatore deve calcolare una quota di ammortamento per il periodo di rendicontazione (coerente con i requisiti di cui all'Allegato VII) utilizzando un importo per il costo di acquisizione della registrazione del giocatore che è il maggiore tra:

i) il costo effettivo della transazione per l'acquisizione della registrazione del giocatore, e

ii) i costi storici dell'acquisizione dell'iscrizione del giocatore nei rendiconti finanziari del club che ha trasferito il giocatore.

Se la quota di ammortamento calcolata è superiore alla quota di ammortamento registrata, deve essere effettuato un adeguamento appropriato in modo che la differenza tra la commissione di ammortamento calcolata e quella registrata sia inclusa come spesa rilevante nel calcolo del pareggio.

- Il club che ha trasferito (ceduto) il tesseramento del giocatore deve calcolare un profitto / perdita sullo smaltimento (coerente con i requisiti di cui all'allegato VII) utilizzando un importo per i proventi della cessione che è il più basso tra:

iii) i proventi effettivi della transazione a disposizione, e

iv) il valore contabile netto in relazione ai costi di acquisizione della registrazione del giocatore nel proprio bilancio.

Se l'utile calcolato sullo smaltimento è inferiore all'utile registrato allo smaltimento, deve essere effettuato un aggiustamento appropriato in modo che la differenza tra l'utile calcolato e l'utile registrato alla vendita sia esclusa dal reddito pertinente per il calcolo del pareggio. Questa differenza per un importo equivalente può essere riportata come contributo di una parte correlata.

b) Per un trasferimento temporaneo della registrazione di un giocatore

- Il club che è temporaneamente trasferito nella registrazione del giocatore deve calcolare un importo di spesa rispetto al giocatore per il periodo di riferimento utilizzando un importo che è il maggiore tra:

i) il costo effettivo della transazione nel periodo di riferimento e

ii) l'ammontare aggregato della quota di ammortamento in relazione alla registrazione del giocatore e le spese per i benefici per i dipendenti in relazione al giocatore per il periodo del prestito come registrato nei rendiconti finanziari del club che ha temporaneamente trasferito il giocatore.

Se la spesa calcolata è superiore alla spesa registrata, è necessario effettuare una rettifica appropriata in modo che la differenza tra le spese calcolate e quelle registrate sia inclusa come spesa rilevante nel calcolo del pareggio.

- Il club che ha temporaneamente trasferito la registrazione del giocatore deve calcolare un importo di reddito in relazione al giocatore per il periodo di riferimento utilizzando un importo inferiore a:

iii) i proventi effettivi delle transazioni nel periodo di riferimento e

iv) l'ammontare aggregato della quota di ammortamento in relazione alla registrazione del giocatore e le spese per i benefici per i dipendenti relative al giocatore per il periodo del prestito come registrato nei rendiconti finanziari del club che ha temporaneamente trasferito il giocatore.

Se l'importo del reddito calcolato è inferiore al reddito registrato, deve essere effettuato un adeguamento appropriato affinché la differenza tra il reddito calcolato e il reddito registrato sia esclusa dal reddito pertinente per il calcolo del pareggio.

ALLEGATO XI: Altri fattori da considerare in relazione ai requisiti di monitoraggio

1. Altri fattori ai sensi dell'Articolo 68 che devono essere presi in considerazione dall'Ente di Controllo Finanziario Club della UEFA includono, ma non si limitano a, quanto segue:

i) il quantum ed la tendenza del risultato a pareggio

Maggiore è il quantum del deficit a pareggio relativo all'incasso rilevante del richiedente la licenza, in un periodo di riferimento o in aggregato per un periodo di monitoraggio, meno favorevolmente sarà visto. Una tendenza al miglioramento nei risultati annuali a pareggio sarà vista più favorevolmente che una tendenza in peggioramento.

ii) proiezione del risultato a pareggio aggregato

Come parte della valutazione **del corrente periodo di monitoraggio**, il corpo di controllo UEFA potrebbe rivedere la proiezione del risultato a pareggio aggregato per gli esercizi T-1, T, T+1. Una proiezione del risultato a pareggio aggregato che rimane nella deviazione standard per gli esercizi T-1, T, T+1 sarà vista con favore.

Oltre a ciò, il corpo di controllo UEFA potrebbe anche rivedere il business plan a lungo termine del detentore della licenza (incluse le informazioni future del risultato a pareggio fino all'esercizio T+4) allo scopo di valutare in modo migliore la strategia del club.

Come parte della sua valutazione, il corpo di controllo UEFA potrebbe considerare l'accuratezza nella redazione del budget, per esempio il risultato a pareggio del detentore della licenza per un esercizio potrebbe essere comparato alla proiezione di risultato di pareggio preventivamente sottoposto.

b) Impatto della conversione della valuta locale in euro

Se i tassi di cambio sono cambiati in modo tale che vi sia un impatto negativo sul risultato a pareggio del richiedente la licenza denominati in euro per un periodo di riferimento o complessivamente in un periodo di monitoraggio, comparati alla valuta usata dal richiedente la licenza nei suoi bilanci annuali, allora il quantum d'impatto dei cambi in tassi di cambio verranno presi in considerazione.

Se il risultato a pareggio per il periodo di monitoraggio in valuta locale è positivo, allora il detentore della licenza non dovrebbe essere sanzionato.

In ogni caso, questo fattore di mitigazione non indirizza l'impatto delle differenze di cambio sulle valute (guadagni e/o perdite sui cambi come individuati nelle dichiarazioni annuali finanziarie) risultanti dalla transazione denominata in valuta estera ma unicamente nella conversione del risultato a pareggio dalla valuta locale in euro.

c) la situazione del debito

Possono anche essere richieste informazioni aggiuntive al richiedente la licenza per quanto concerne la situazione dei debiti. Ciò può includere aspetti quali la fonte del debito, la capacità di servizio degli interessi e dei principali pagamenti, il rispetto dell'alleanza del debito e il profilo delle scadenze del debito.

Come parte delle sue considerazioni, l'Ente di Controllo Finanziario sui Club della UEFA può valutare tra gli altri i seguenti indici di indebitamento per valutare la struttura capitale e la capacità di adempimento dei debiti di un club:

- i) Grado di leva finanziaria – il livello del debito in rapporto al reddito ed alle attività sottostanti;
- ii) redditività e copertura – il livello del reddito relativo ai costi di servizio dei debiti;
- iii) Adeguatezza del flusso di cassa - la capacità di coprire sia gli interessi che i principali rimborsi di capitale.

d) Forza maggiore

Come parte delle proprie considerazioni, l'ente di Controllo Finanziario sui Club della UEFA può anche prendere in considerazione eventi o circostanze straordinarie che vanno oltre il controllo del club che vengono considerati come cause di forza maggiore.

e) cambiamenti imprevedibili nell'ambiente economico

Come parte delle proprie considerazioni, il corpo di controllo UEFA potrebbe anche tenere in considerazione l'impatto finanziario quantificabile sul club da parte di eventi economici straordinari di carattere nazionale che sono temporanee e considerate essere provocate da fluttuazioni generali dell'ambiente economico. Questo tipo di eventi sono al di fuori del controllo del club e il club non ha ragionevoli possibilità di mitigare l'impatto finanziario sfavorevole.

f) operare in un mercato strutturalmente inefficiente

Come parte delle proprie considerazioni, il corpo di controllo UEFA potrebbe considerare se il detentore della licenza stia operando in un mercato calcistico strutturalmente inefficiente. L'inefficienza di un mercato calcistico è determinata dall'amministrazione UEFA su base annuale dalla comparazione dell'analisi dei migliori 10 club della divisione con riguardo alle entrate da stadio e da diritti televisivi relativi alla popolazione del territorio dei membri associati all'UEFA.

g) Limite della dimensione del nucleo

Al momento della valutazione dei requisiti di monitoraggio, l'ente di Controllo Finanziario sui Club della UEFA prenderà in considerazione la dimensione del nucleo del richiedente la licenza e vedrà più favorevolmente i richiedenti la licenza che

hanno usato un massimo di 25 giocatori (escludendo i giocatori sotto i 21 anni) tra uno qualsiasi dei due periodi di tesseramento (come specificato nei Regolamenti FIFA sullo Status ed i Transfer dei Giocatori) prima e/o durante le competizioni nazionali attraverso le quali essi avevano la possibilità di qualificarsi per una competizione per club della UEFA prima della stagione della licenza.

ALLEGATO XII: accordo volontario per requisito di pareggio

A. Principi

1. Un club può rivolgersi alla camera d'inchiesta dell'UEFA Club Financial Control Body per stipulare un accordo volontario con l'obiettivo di rispettare il requisito di pareggio.
2. Un club ha diritto di chiedere di entrare in un accordo volontario se:
 - I. Se il suo concessionario nazionale gli ha concesso una licenza valida per partecipare alle competizioni per club UEFA ma non si è qualificato per una competizione per club UEFA nella stagione precedente all'entrata in vigore dell'accordo volontario; o
 - II. Si è qualificato per una competizione per club UEFA e adempie al requisito di pareggio nel periodo di monitoraggio che precede l'entrata in vigore dell'accordo volontario; o
 - III. È stato oggetto di un significativo cambiamento nella proprietà e/o controllo all'interno dei 12 mesi che precedono la scadenza per la domanda.
3. Il club non deve aver fatto parte di un accordo volontario (come definito in questo allegato) o soggetto a misure disciplinari o accordo transattivo (come previsto nel *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body*) **nell'ultimo periodo di rendicontazione negli ultimi tre periodi di riferimenti.**
4. Un accordo volontario può coprire **diversi fino a 4** periodi di riferimento.
5. Un accordo volontario include una serie strutturata di obblighi tarati individualmente sulla situazione del club, obiettivi di pareggio definiti come annuali e risultati di pareggio aggregati per ogni periodo di riferimento compreso nell'accordo, e ogni altro obbligo come concordato con la camera d'inchiesta dell'UEFA Club Financial Control Body.

B. Processo

1. La data ultima per la domanda è il 31 dicembre precedente la stagione della licenza in cui l'accordo volontario entrerebbe in vigore
2. Quando inoltra domanda per un accordo volontario il club deve:
 - a) fornire un piano di business a lungo termine, costituito un bilancio, conto economico e un rendiconto finanziario che deve essere basato su ipotesi ragionevoli e prudenti, nelle modalità comunicate dall'amministrazione UEFA, incluse informazioni sul futuro pareggio fino al periodo di riferimento T+4;
 - b) dimostrare la sua capacità di continuare a funzionare almeno fino alla fine del periodo coperto dall'accordo volontario.
 - c) presentare impegno/i irrevocabile da un(o più) azionisti e/o di una(o più) parti correlate per dare un contributo almeno pari al deficit futuro complessivo per tutti i periodi di riferimento coperti dall'accordo

volontario. Questo impegno irrevocabile deve essere provato tramite un accordo giuridicamente vincolante tra il detentore di licenza e l'azionista e/o la parte correlata e, se richiesto dalla camera d'inchiesta dell'UEFA Club Financial Control Body, deve essere assicurato mediante un:

I. Versamenti su conto di garanzia; o

~~II. una garanzia da un'altra società nella struttura legale del gruppo al di fuori del perimetro di rendicontazione; o~~

III. ogni altra forma di garanzia che la camera d'inchiesta dell'UEFA Club Financial Control Body considera soddisfacente (es. una garanzia da un'altra compagnia nella struttura legale del gruppo fuori dal perimetro di rendicontazione)

d) dimostrare la sua capacità di raggiungere gli obiettivi e gli obblighi concordati con la camera d'inchiesta dell'UEFA Club Financial Control Body.

3. La camera d'inchiesta dell'UEFA Club Financial Control Body esamina ogni domanda ed è libera di concludere il corrispondente accordo volontario oppure no.

4. La camera d'inchiesta dell'UEFA Club Financial Control Body monitora la corretta e tempestiva implementazione degli accordi volontari.

5. Club legati da un accordo volontario:

- a) si impegnano a fornire all'amministrazione UEFA in maniera tempestiva le informazioni che attestano la loro conformità a tutti gli obblighi inclusi nell'accordo volontario;
- b) possono essere sottoposti a misure disciplinari dalla camera d'inchiesta e dalla camera arbitrale dell'UEFA Club Financial Control Body come previsto nel *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body* se non riescono a rispettare i termini del loro accordo volontario.

ALLEGATO XIII: criteri di club licensing per la UEFA Champions League femminile

Per essere eleggibile a partecipare alla UEFA Champions League femminile, un richiedente licenza deve soddisfare i seguenti criteri del club licensing:

Criteri sportivi:

1) Squadre giovanili

- a. Il richiedente licenza deve avere almeno una squadra giovanile femminile tra i 12 e i 17 anni
- b. Ogni squadra giovanile femminile all'interno di questo range di età deve prendere parte a competizioni ufficiali o programmare di giocare a livello nazionale, regionale o locale e riconosciuto dall'associazione UEFA.

2) Assistenza medica dei giocatori

- a. Il richiedente licenza deve stabilire e applicare una polizza per dimostrare che tutte le giocatrici eleggibili per giocare nel team femminile senior effettuino una visita medica annuale in accordo con le relative indicazioni del regolamento medico UEFA
- b. Il richiedente licenza deve stabilire e applicare una polizza per assicurare che tutte le giocatrici sopra i 12 anni effettuino una visita medica annuale in accordo con le relative indicazioni definite dal loro concessore licenza in linea con la loro legislazione domestica

3) Tesseramento giocatrici

Tutte le giocatrici dei richiedenti licenza, incluse le giovani sopra l'età di 12 anni, devono essere tesserate con l'associazione membra UEFA e/o la sua lega affiliata in accordo con le relative indicazioni definite nel FIFA Regulations on the status and transfer of players

4) Contratto scritto con giocatrici professioniste

Tutte le giocatrici professioniste dei richiedenti licenza devono avere un contratto scritto con il richiedente licenza in accordo con le relative indicazioni del FIFA Regulations on the status and transfer of players

5) Questioni arbitrali e leggi del gioco

- a. Il richiedente licenza deve partecipare a una sessione o a un evento riguardo alle questioni arbitrali fornite dall'associazione membro dell'UEFA o con la sua collaborazione durante l'anno precedente alla stagione delle licenze
- b. Come minimo, il capitano del team senior femminile o il suo vice e l'allenatore del team senior femminile o il suo vice devono partecipare a questa sessione o evento.

6) Pratiche contro la discriminazione razziale e il razzismo

Il richiedente licenza deve stabilire e applicare una polizza per combattere il razzismo e la discriminazione nel calcio, in linea col piano di 10 punti sul razzismo della UEFA come definito nel UEFA Safety and Security Regulations

7) Protezione dei bambini e welfare

Il richiedente licenza deve stabilire e applicare misure, in linea con ogni altra relativa guida UEFA, per proteggere, salvaguardare e assicurare il welfare dei giovani giocatori e assicurare che siano in un ambiente sicuro quando partecipano ad attività organizzate dal richiedente licenza.

CRITERI INFRASTRUTTURALI

8) Stadio per la UEFA Champions league femminile

- a) Il richiedente licenza deve avere uno stadio disponibile per la UEFA Champions league femminile che deve essere all'interno del territorio dell'Associazione Membra e da lei approvato.
- b) Se il richiedente licenza non è il proprietario dello stadio, deve fornire un contratto scritto con il padrone dello stadio che userà
- c) Deve essere garantito che lo Stadio possa essere usato dal richiedente licenza per le partite casalinghe UEFA durante la stagione di licenza.
- d) Lo stadio deve soddisfare i criteri minimi definiti nel UEFA Stadium Infrastructure Regulations ed essere classificato almeno come stadio UEFA di categoria 1.

9) Strutture da allenamento – disponibilità

- a) Il richiedente licenza deve avere strutture di allenamento disponibili per tutto l'anno
- b) Deve essere garantito che le strutture da allenamento possono essere usate da tutti i team del richiedente licenza durante la stagione licenze

CRITERI AMMINISTRATIVI E DI PERSONALE

10) Segretario del club

Il richiedente licenza deve aver nominato secondo i suoi bisogni un adeguato numero di staff di segreteria qualificato che permetta di gestire le operazioni giornaliere. Deve avere un ufficio in cui gestire l'amministrazione. Deve assicurare che l'ufficio sia aperto per comunicare con il concessionario licenza e con il pubblico e che sia equipaggiato, come minimo, con un telefono, un fax, un sito web e un indirizzo mail.

11) Manager amministrativo

Il richiedente licenza deve aver nominato un manager che è responsabile per la gestione delle questioni operative collegate al calcio femminile.

12) Dottore

- a) Il richiedente licenza deve aver nominato almeno un dottore responsabile per il supporto medico della squadra femminile senior durante le partite e gli allenamenti e per la prevenzione al doping
- b) La qualifica del dottore deve essere riconosciuta dalle appropriate autorità nazionali sulla salute.

13) Fisioterapista

- a) Il richiedente licenza deve aver nominato almeno un fisioterapista responsabile per il trattamento medico e i massaggi per la squadra femminile senior durante allenamenti e partite
- b) La qualifica del fisioterapista deve essere riconosciuta dalle appropriate autorità nazionali sulla salute.

14) Capo allenatore della squadra femminile senior

- a) Il richiedente licenza deve nominare un allenatore qualificato che sia responsabile per le questioni calcistiche della squadra femminile senior
- b) L'allenatore deve avere almeno uno dei seguenti requisiti minimi di qualifica da allenatore:
 - i. Diploma valido da allenatore UEFA A della Federazione associata UEFA
 - ii. Diploma valido NON-UEFA che sia equivalente a quello richiesto per la licenza al punto i) precedente e riconosciuto come tale dalla UEFA

15) Allenatori delle giovanili

- a) Il richiedente licenza deve aver nominato almeno un allenatore qualificato responsabile per tutte le questioni calcistiche legate alle squadre giovanili, come definito nel punto 1(a) sopra
- b) L'allenatore delle giovanili deve avere almeno la qualifica minima da allenatore come definito dalla Federazione associata UEFA

16) Diritti e doveri

I diritti e doveri del personale definiti dai punti da 10 a 15 devono essere definiti per iscritto

17) Obbligo di sostituzione durante la stagione

- a) Se una funzione definita nei punti da 10 a 15 diventa vacante durante la stagione licenze, il richiedente licenza deve assicurare che, in un periodo di massimo 60 giorni, il ruolo verrà preso da qualcuno con i requisiti e la qualifica adeguata
- b) Nel caso in cui un ruolo diventi vacante causa malattia o incidente, il concessore licenza può garantire un'estensione al periodo di 60 giorni solo se è ragionevolmente possibile che la persona interessata sia ancora inadeguata a riprendere il ruolo dal punto di vista medico

- c) Il richiedente licenza deve notificare prontamente ogni sostituzione al concessionario licenza

18) Dichiarazione riguardo alla partecipazione alla UEFA Champions League

- a) Il richiedente licenza deve fornire una dichiarazione legalmente valida che confermi quanto segue:
- Riconosce giuridicamente validi gli statuti, i regolamenti, le direttive e le decisioni FIFA, UEFA, della Federazione affiliata UEFA e, se presente, della lega nazionale così come la giurisdizione della Corte di Arbitrato dello Sport di Losanna (CAS) come indicato nei relativi articoli dello statuto UEFA
 - A livello nazionale deve giocare in competizioni riconosciute e approvate dalla Federazione affiliata UEFA
 - A livello internazionale deve partecipare a competizioni riconosciute da UEFA e FIFA (per fugare ogni dubbio, questa indicazione non si riferisce a partite amichevoli)
 - Deve informare prontamente il concessionario licenza di ogni significativo cambiamento, evento o condizione di grande importanza economica
 - Si atterrà e osserverà i regolamenti di licenza dei club del concessionario licenza
 - Si atterrà e osserverà i regolamenti del UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations
 - Tutti i documenti presentati siano completi e corretti
 - Che autorizza l'amministrazione nazionale competente del club licensing e i corpi nazionali del club licensing, l'amministrazione UEFA e gli organi per l'amministrazione di giustizia UEFA ad esaminare ogni relativo documento e cercare informazioni da ogni rilevante autorità pubblica o organizzazione privata in accordo alle leggi nazionali
 - Che è a conoscenza che la UEFA si riserva il diritto di eseguire ispezioni a livello nazionale in accordo all'articolo 71
 - Che la dichiarazione deve essere eseguita da un firmatario autorizzato del richiedente licenza non più di tre mesi prima della scadenza per fornirla al concessionario licenza.

19) Informazioni legali minime

- a) Il richiedente licenza deve fornire una copia del suo statuto valido (es. company act)
- b) Il richiedente licenza deve inoltre fornire un estratto da un registro pubblico (trade register) o un estratto dal registro del club della Federazione affiliata UEFA contenente le seguenti informazioni minime
- Nome legale completo
 - Indirizzo della sede

- Forma legale
- Lista delle firme autorizzate
- Tipo di firma richiesta (es. individuale, collettiva)

CRITERI FINANZIARI

20) Bilancio

- a) I bilanci relativi alla data di scadenza statutaria prima della scadenza per la presentazione della domanda al concessore licenza e prima del termine per la presentazione dell'elenco delle decisioni di licenza alla UEFA devono essere presentati e forniti conformemente alla legge nazionale
- b) Il bilancio annuale deve consistere di un bilancio e di un conto profitti/perdite come minimo

21) Assenza debiti scaduti verso club di calcio, impiegati e autorità fiscali e sociali

Il richiedente licenza deve dimostrare che non ha debiti scaduti verso altri club calcistici, dipendenti e autorità sociali e fiscali, come indicato negli articoli 49, 50 e 50bis. Ai fini di questa disposizione, il termine "impiegati" comprende tutti i giocatori professionisti in conformità con i regolamenti FIFA applicabili allo status e al trasferimento dei giocatori, nonché il personale amministrativo, tecnico e medico specificato ai punti 11-15 sopra.